ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 97 Numero 173

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80; Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

Sabato 24 - Domenica 25 Luglio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) ... Finanziari, Legali L. 300 ... Necrologi L. 600 ... Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì ... [illegible]

L'ambasciatore viaggiante di Johnson

Harriman oggi a Roma

Avrà colloqui con Fanfani (stasera) e con Saragat e Moro (domani) - Si aprono i lavori del comitato centrale del psi e del consiglio nazionale del pri: all'ordine del giorno gli attuali rapporti nel centro-sinistra

Roma, sabato sera.

Nel pomeriggio arriva a Roma Averell Harriman, l'ambasciatore viaggiante di Johnson, reduce da Bonn e da Mosca dove ha potuto conoscere direttamente le posizioni dei governi dei due Paesi sui principali problemi mondiali. A [illegible] Harriman si tratterrà fino a lunedì. Questa sera si incontrerà con Fanfani. Domani sarà ricevuto da [illegible] (che oggi è [illegible] da Roma: precisamente è in [illegible] ad alcune località delle Marche assieme al ministro del Lavoro, on. Delle Fave). Sempre domani l'inviato di Johnson si recherà al Quirinale, per un colloquio con Saragat.

I temi [illegible] conversazioni [illegible] saranno gli stessi che sono stati [illegible] da Harriman a Mosca e a Bonn. Si parlerà, cioè, dei maggiori problemi mondiali: del Vietnam, del disarmo, dei rapporti tra Est e [illegible], della posizione della Francia verso il Mec e verso gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la Francia, il discorso sarà di particolare attualità in vista della riunione dei ministri degli Esteri della Comunità europea che si svolgerà lunedì a Bruxelles sotto la presidenza di Fanfani. Alla riunione [illegible] parteciperà il rappresentante del governo francese e ne risulterà, quindi, confermata la crisi degli organismi del Mercato comune. A Bruxelles naturalmente si discuterà sui mezzi per superare tale crisi. Da parte di alcuni governi sono state già elaborate, a questo fine, precise proposte. Ma esse, evidentemente, otterrebbero ben poco se continuasse a mancare, da parte della Francia, una manifestazione di buona volontà. Proprio per la delicatezza della situazione, domani sera Fanfani, prima di partire per Bruxelles, avrà uno scambio di idee anche col presidente del Consiglio.

Gli organi dirigenti di due partiti della coalizione governativa affrontano, da oggi, l'esame della situazione politica. Sono il comitato centrale del psi e il consiglio nazionale del pri. Le due riunioni si svolgono in un momento particolare, a pochi giorni dalla conclusione del dibattito sul caso Trabucchi, mentre, sullo stesso caso, sono ancora in corso le polemiche: come confermavano le note apparse stamane sul giornale del psi e su quello della dc.

Proprio a causa del particolare momento non mancheranno, nel corso delle due riunioni, osservazioni preoccupate. Ieri, in un discorso a Roma, il vice-segretario del psi, Brodolini, affermava che si è in presenza di un logoramento del centro-sinistra, per cui il partito, secondo Brodolini, in autunno dovrà affrontare «la inevitabile chiarificazione». Di chiarificazione si parlerà (pur sottolineando che il problema dovrà essere preso in esame in autunno) al comitato centrale del psi; come se ne parlerà al consiglio nazionale del pri, dove il compito di svolgere la relazione introduttiva è affidato al segretario del partito La Malfa, il quale già nei giorni scorsi, sul quotidiano del suo partito, ha affermato che alla ripresa politica i partiti della coalizione dovranno compiere un franco esame dei loro contrasti e dei problemi che, a causa di tali contrasti, sono rimasti in sospeso.

La Malfa, nella sua relazione, si è soffermato a lungo anche sulla situazione economica che, egli ha detto tra l'altro, «ha mostrato solo contenuti elementi di ripresa e non offre tranquillizzanti prospettive per il prossimo autunno».

Al comitato centrale del psi la relazione viene svolta da De Martino, il quale illustra le sue proposte di tesi per il congresso del partito. Ma De Martino prende la parola solo domani mattina. Oggi la seduta del comitato centrale del psi viene assorbita dalla commemorazione di Rodolfo Morandi, scomparso [illegible] anni fa.

In vista del congresso del suo partito (che si terrà prima della fine dell'anno) il leader del pci Longo ha scritto un articolo per il numero di Rinascita che esce oggi. Nell'articolo Longo sottolinea, tra l'altro, l'immunità del partito comunista italiano nei confronti di «elementi degenerativi di altri partiti». La precisazione è interessante, e specie perché avviene mentre è in pieno corso l'offensiva propagandistica del pci per il partito unico dei lavoratori. Longo dimostra che il nuovo partito altro non sarebbe — come [illegible] si era sospettato — che un [illegible] poi con una diversa denominazione, visto che, come egli dice, i comunisti sono «immuni» dalle ideologie e dalle posizioni politiche degli altri partiti.

Mario Pinzauti

Drammatiche ore ad Atene dopo l'ultimatum del "leader" deposto

Il premier Novas sta per cadere

I parlamentari greci sono con Papandreu

142 deputati della maggioranza (su 171) lo sostengono - Fra cinque giorni il nuovo «premier» si presenterà alla Camera: non riuscirà a passare - Dopo l'imponente manifestazione di ieri nella capitale, oggi scendono in piazza gli studenti di Salonicco - Massicci movimenti di truppe nel nord del paese

Nostro servizio particolare

Atene, sabato sera.

La situazione greca, dopo la impressionante manifestazione di forza data ieri dai sostenitori del deposto Papandreu, durante i funerali del giovane ucciso dalla polizia, precipita di ora in ora. Oggi a Salonicco gli studenti hanno indetto una dimostrazione di massa in favore di Papandreu. La polizia teme che accadano gravi incidenti, come accadde mercoledì sera ad Atene.

Tutti i servizi di sicurezza di Salonicco sono già in stato di allarme, e la tensione è tanto maggiore in quanto ieri sera proprio a Salonicco si è avuto uno scontro a seguito del quale sono stati arrestati due operai e cinque studenti. Si era sparsa anche la voce che le truppe di stanza nel Nord del paese fossero state poste in allarme speciale. Il governo lo ha smentito: vi sono stati in effetti movimenti di reparti nella regione, ma si tratta delle unità, secondo le precisazioni ufficiali, che prendono parte a una manovra già da tempo preordinata nell'ambito dell'alleanza atlantica.

Il nuovo «premier», Novas, benché vacillante, ha nuovamente dichiarato di essere deciso a non tollerare pressioni. Dopo le tumultuose e sanguinose scene di mercoledì, Novas ha tentato di respingere le accuse di Papandreu e dei suoi sostenitori, ritorcendo nei confronti dell'ex-«premier» la responsabilità del sangue corso l'altra sera nel centro della capitale.

Ma, com'è evidente, l'opinione pubblica greca è contro di lui e contro il re che, violando i poteri del Parlamento, [illegible] scacciando Papandreu.

Com'è noto, ieri una gran massa di persone — i calcoli oscillano fra le centomila e il mezzo milione — ha assistito ai funerali dello studente ucciso per asfissia da una bomba lacrimogena lanciata dalla polizia, il venticinquenne Sotirios Petroulas. Si sono udite grida di «Abbasso il governo» e «Vogliamo armi», ma non ci sono stati disordini. Era presente anche Papandreu, che è stato acclamato dai suoi [illegible], e qua e là fra la folla si gridava «Referendum».

Nella conferenza stampa tenuta ieri Papandreu ha predetto che il suo successore si dimetterà o sarà estromesso nella ventura settimana. Egli ha dichiarato che la soluzione della crisi è possibile soltanto se il sovrano, smentendo se stesso, ripristinerà il governo già da lui presieduto, ed esautorato con un brutale colpo di forza. «Sono io il leader dell'unione di centro, il più forte partito ellenico, e dunque è a me che spetta l'incarico». Questo è stato l'ultimatum di Papandreu. Egli ha anche detto che il re è stato male consigliato chiamando a capo del governo Athanassiades Novas.

Su un punto della conferenza [illegible] di Papandreu si accentra in particolare la attenzione degli osservatori, quello nel quale Papandreu afferma di aver ricevuto lettere di fiducia da parte di 142 dei 171 deputati dell'«Unione». Se così è, si dice, non si vede come Athanassiades Novas possa contare su un voto di approvazione della Camera, che il 29 giugno aprirà il dibattito sulla fiducia chiesta da Novas.

Quanto alle accuse fattegli dal suo successore di essere stato in collusione con l'«Aspida», l'organizzazione repubblicana [illegible] fra gli ufficiali delle forze armate, Papandreu le ha [illegible] respinte e ha detto che anche suo figlio Andrea, ufficiale dell'esercito, non ha avuto nulla a che fare con l'«Aspida».

n. s.

La zia di Sotirios Petroulas, lo studente ucciso ad Atene, grida disperata al passaggio del feretro: «Abbasso il maledetto governo Novas» (Telefoto)

L'ex primo ministro Papandreu tra la folla di Atene durante i funerali dello studente Petroulas (Telef.)

Tornata la calma nell'azienda argentina

Rilasciati gli ostaggi dalla fabbrica di Cordoba

Lo stabilimento è stato sgombrato stamane dagli operai che l'avevano occupato - Erano stati trattenuti per alcune ore funzionari e impiegati

Buenos Aires, sabato sera.

Una vertenza sindacale è sorta in due stabilimenti Fiat di Cordoba (Grandes Motores Diesel e Stabilimento Meccanica) in occasione del rinnovo dell'accordo per i salari, accordo già in vigore da alcuni mesi per tutti gli altri stabilimenti Fiat-Concord di Buenos Aires e di Cordoba (dove sono occupate i due terzi delle maestranze, cioè cinquemila dipendenti) che prestano regolarmente la loro opera.

Per i due stabilimenti suddetti non si è potuti addivenire ad un accordo data l'intransigenza di una minoranza attiva che chiedeva il 60 per cento di aumento, mentre l'azienda aveva concesso il 35 per cento.

Interrotte le trattative, da parte delle maestranze si è fatto ricorso a metodi di lotta sindacale illegali secondo la legge argentina, come scioperi «a singhiozzo», eccetera. Di fronte ai provvedimenti che hanno portato al licenziamento di un certo numero di operai, gli elementi estremisti che dirigevano il movimento di agitazione, hanno deciso l'occupazione di alcuni reparti. In essi si trovavano alcuni dirigenti ed impiegati, ai quali è stato impedito di lasciare temporaneamente la fabbrica. Queste persone sono state rilasciate questa mattina, dietro invito delle autorità. Dopo [illegible] anche gli operai che avevano occupato la fabbrica l'hanno abbandonata.

In merito alle retribuzioni, è da notare che il governo argentino si è impegnato con i finanziatori stranieri a controllare la svalutazione della moneta argentina e quindi a non concedere aumenti di salari superiori al 25 per cento.

Riunione alla Casa Bianca sulla [illegible] vietnamita

WASHINGTON, sabato sera.

Il presidente Johnson e i suoi massimi consiglieri diplomatici hanno nuovamente esaminato ieri la situazione vietnamita. All'incontro conclusosi senza che ne fossero annunciati i risultati e le eventuali decisioni prese, erano presenti il segretario di Stato Rusk, il ministro della Difesa McNamara, il presidente del comitato dei capi di Stato Maggiore generale Wheeler e l'assistente presidenziale per gli affari della sicurezza nazionale Mc George Bundy.

Eletto in Romania il nuovo segretario del pc

BUCAREST, sabato sera.

I 131 membri del Comitato centrale del partito comunista romeno hanno eletto Nicolae Ceausescu alla carica di segretario generale del partito.

Due italiani in Belgio tentano d'uccidere un agente

MONS, sabato sera.

Due cittadini italiani accusati di aver cercato di sparare su un agente, sono stati arrestati ieri mattina a Mons. Erano circa le quattro del mattino quando una pattuglia di polizia ha scorto parcheggiata sul ciglio della strada un'automobile a bordo della quale vi erano due persone che sembravano addormentate.

Quando uno degli agenti si è avvicinato all'automobile uno dei due passeggeri ha puntato una pistola di grosso calibro contro l'agente tenendo il dito sul grilletto. Fortunatamente l'arma era inceppata e gli agenti hanno potuto così arrestare i due uomini, Michele Calosa, di 31 anni, originario di Como, e Renzo Villon, di 30 anni di Milano, entrambi cittadini italiani.

I due, sprovvisti di denaro e privi di domicilio fisso, avevano inoltre rubato, vicino a Liegi, l'automobile a bordo della quale si trovavano al momento dell'arresto. L'Interpol è stata incaricata del caso.

Undici incriminati per i farmaci inesistenti

Roma, sabato sera.

Undici medici, per la maggior parte professori universitari, sono stati incriminati dal procuratore della Repubblica di Roma per truffa e falso in attestazione. L'iniziativa del sostituto procuratore generale [illegible] Repubblica dott. De Maio, è legata [illegible] scandalo dei medicinali inesistenti, in quanto questi undici professionisti (tre di Roma e gli altri di Milano e Napoli) avrebbero attestato sotto le relazioni cliniche l'efficienza di medicinali inesistenti.

I nomi dei medici non sono stati ancora resi noti. Lo saranno nei prossimi giorni al termine degli accertamenti in corso. (Agenzia Italia)

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Mercato al rialzo e scambi raddoppiati

Tre riunioni animatissime, con continuo afflusso di ordini, hanno riportato l'indice a 64,26 con un progresso del 4,7% - Attivo e sostenuto anche il reddito fisso - Riflessive le principali piazze estere ed in lieve aumento il prezzo dell'oro - Fermezza della lira

Milano, sabato sera.

Colpo di scena sui nostri mercati azionari: dopo un inizio depresso e quasi deludente, due spettacolari impennate al rialzo dei corsi hanno dato origine ad una vivace ripresa degli scambi ed hanno riportato l'indice a 64,26, con un aumento del 4,7% rispetto a 61,30 del venerdì precedente.

E' stata nel complesso una ottava ricca di sorprese e densa di avvenimenti, e vale la pena di rifare la cronaca.

La riunione di lunedì 19, giorno dei riporti, si svolgeva sotto un'intonazione pesante. Diversi realizzi più o meno obbligati, il rinvio della discussione in merito ai provvedimenti a favore dell'industria tessile ed una certa pressione sui titoli mercuriferi, creavano un clima depresso. La giornata segnava una perdita dello 0,8%; il luglio borsistico terminava così la fase minore, con l'indice a 60,00, e cioè intorno ai minimi del mese. La situazione non cambiava molto martedì. La riunione segnava un rialzo dello 0,9%; ma si trattava di un miglioramento illusorio, in quanto comprensivo degli interessi di riporto. Attività estremamente limitata, ulteriore cedimento dei mercuriferi in relazione alle quotazioni del metallo sui mercati internazionali.

Mercoledì, dopo un'apertura ancora più dimessa, verso la metà della riunione si assisteva ad un improvviso rovesciamento di fronte. Su tre titoli, Rinascente, Immobiliare Roma e Liquigas, si accendeva un forte ritorno di interesse: per la Liquigas la quotazione raggiungeva quasi la parità nominale e si assisteva addirittura ad un accenno di contrattazione del diritto di opzione. Tale animazione si estendeva al resto della quota, con chiusure in forte aumento.

Gli scambi risultavano in numero addirittura doppio di quelli registrati il giorno precedente: l'indice segnava un progresso del 2,7%, quale non si verificava dal settembre [illegible]. Giovedì, dopo un inizio ancora più sostenuto, diverse prese di beneficio facevano terminare la riunione su prezzi più equilibrati (—0,40%). Ieri, una nuova ondata di compere, provocava un altro rilevante balzo in avanti dei corsi, pari al 2,75%. Ad una chiusura sui massimi, seguiva un dopoborsa ancora migliore.

Non si può fare a meno di [illegible] i motivi di una così improvvisa e consistente animazione, mentre nel contempo quasi tutti i principali mercati azionari internazionali sono cedenti. Le ragioni che si possono addurre sono, al solito, diverse. Un miglioramento della psicologia degli operatori è probabilmente dovuto a ve[illegible]ci [illegible] danno per possibile e a non lontana scadenza l'applicazione di una ridotta cedolare «secca» e l'istituzione di fondi comuni di investimento. Sembra anche che non [illegible] tardare ancora molto i provvedimenti a favore dei tessili e degli immobiliari e di conseguenza si è avuto, in fine ottava, qualche buon ricupero tra i titoli dei settori.

Il nuovo orientamento [illegible] indotto [illegible] particolare meccanismo dei premi, imponendo affrettati e spesso consistenti acquisti relativi ai contratti in corso. Inoltre alcuni interventi tonificatori nei momenti di debolezza hanno mantenuto la quota su un piano di sufficiente equilibrio, preparando il terreno per il successivo rialzo. L'imminente interruzione estiva ha reso opportune diverse ricoperture, mentre il lungo periodo a disposizione, a causa dell'abbinamento delle liquidazioni di agosto e di settembre, ha facilitato numerose iniziative.

Non sono mancati anche alcuni acquisti di «cassetta», invogliati dai compressi livelli di [illegible] valori primari. Vi è poi da aggiungere un altro elemento: l'incertezza sull'avvenire delle principali monete mondiali ed il rinnovato crescente interessamento sull'oro, spinge probabilmente qualcuno a considerare diversi titoli sotto il profilo di una efficace difesa contro il deprezzamento delle monete, e se questa ipotesi dovesse trovare conferma, l'attuale movimento potrebbe durare ed estendersi più in profondità.

Attive e sostenute le obbligazioni convertibili, a dimostrazione del richiamo che [illegible] esercita questo tipo di investimento su molti risparmiatori. La liquidità continua ad aumentare, favorendo anche i titoli a reddito fisso. Tutti i parastatali 6% ed in particolare quelli di più recente emissione, appaiono in movimento con scambi animati e prezzi in crescente tensione. Migliori anche i Buoni del Tesoro, mentre sempre piuttosto trascurati risultano i valori industriali.

Tra le Borse estere, prevalenza di ribassi a Wall Street, [illegible] l'impressione delle poco favorevoli notizie di politica estera. Irregolari le principali Borse europee; piuttosto pesante Zurigo; alterni Londra e Parigi, fondo cedente a Francoforte.

Sui mercati valutari, il leggero aumento del prezzo internazionale dell'oro non ha avuto alcun riflesso sul mercato interno e la lira continua ad essere molto ferma.

F. C.

In carcere la turista che ha preso a schiaffi il vigile di Roma

Roma, sabato sera.

(s.) Ha trascorso la sua prima notte nel carcere romano di Rebibbia la turista norvegese che ieri ha percosso un vigile romano. Britte Sroidlng, bionda, 20 anni, ieri non si è fermata quando, al Largo Trionfale, il vigile urbano Mario Vagliani, vedendola attraversare col semaforo chiuso, le aveva fischiato per intimarle l'alt.

La bella turista di Oslo disimpegnandosi con notevole disinvoltura tra le auto che sopraggiungevano a forte velocità, al Largo Trionfale, incurante del richiamo del vigile, ha continuato per la sua strada. Il vigile Vagliani ha [illegible] avvicinato la ragazza per elevarle contravvenzione. Britte, con modi sgarbati, ha tentato di allontanarsi. E' stata invitata al Comando dei vigili urbani, ma, sul portone dell'edificio si è data alla fuga. Rincorsa è stata condotta al Commissariato di polizia ma, a pochi metri dall'ufficio di polizia, si è scagliata contro il vigile Vagliani colpendolo [illegible] schiaffi e pugni mentre, con il poco italiano che conosce, lo insultava ferocemente.

L'avvocato di Britte ha chiesto la libertà provvisoria per la giovane norvegese in vacanza.

Si tuffano appena mangiato: un morto e quattro all'ospedale

Agrigento, venerdì sera.

Cinque persone di una stessa famiglia sono state ricoverate all'ospedale di Agrigento, dopo aver fatto un bagno, poco dopo aver mangiato. Antonietta Morinella, di 30 anni, è morta. Una sorella di questa, Rosaria, di 16 anni, ed una nipotina, Giovanna Costanzo, di 12, sono state giudicate con prognosi riservata per asfissia. Pure gravi sono le condizioni dei genitori della vittima.

I cinque si erano recati ieri sulla spiaggia di Licata, tuffandosi in mare qualche minuto dopo aver mangiato. Colti da crampi allo stomaco, [illegible] stati soccorsi da alcuni bagnanti.

Grossa bomba nella rete di pescatori a Fiumicino

Ad alto potenziale; pesa 15 ql.

[illegible], sabato sera.

Una bomba di 15 quintali è finita nella rete del peschereccio «Raffaele Palumbo», al largo di Fiumicino.

I quattro uomini del «Palumbo» speravano in una pesca abbondante, quando ieri, a poche miglia dalla costa di Fiumicino, hanno sentito le reti appesantirsi. Tiratele su, vi hanno trovato un grosso ordigno. Gli specialisti della Direzione generale di Artiglieria hanno accertato che l'ordigno è di fabbricazione italiana, ad altissimo potenziale, a scoppio magnetico ed acustico del tipo [illegible] nell'ultima guerra. I tecnici della Marina militare hanno preso in consegna la bomba e decideranno oggi se inabissarla o disinnescarla.

CRONACA CITTADINA

Oggi e domani prova generale delle grandi vacanze

Il tempo resta incerto ma si parte ugualmente

Scongiurato lo sciopero dei treni, a Porta Nuova si è registrata una forte affluenza di viaggiatori - Aumentano i turisti stranieri che giungono a Torino, ma non sono molti quelli che si trattengono in città

Da ieri il sole, lasciata la costellazione del Cancro, è entrato nel Leone. Da ciò il termine di solleone, che gli astronomi chiamano però Canis e che dà origine ad un'altra parola popolare, canicola. I torinesi tuttavia non conoscono ancora gli effetti della congiuntura astronomica: negli ultimi quattro giorni la temperatura massima non ha fatto registrare punte elevate e la minima si è arrestata sotto i 20°: martedì è stata 16,3; mercoledì 17,1; giovedì 18,8 e ieri soltanto 16.

Se i cittadini hanno tratto sollievo da questa temporanea tregua del caldo, d'altro canto sono stati infastiditi da una notevole umidità; quando non si sfoga in temporali, essa procura difficoltà di traspirazione e spossatezza, soprattutto se si accompagna al soffio caldo dello scirocco. In tutta la settimana l'umidità è stata superiore al 62 per cento e stamane poco dopo le 7 era a quota 80 senza alcuna probabilità di precipitazioni.

In queste condizioni i cittadini cercano scampo nella fuga al mare o ai monti. Non li spaventa il fatto che non si sia ancora esaurito il passaggio di venti freddi provenienti dal Nord che, in Germania, hanno abbassato la temperatura fino allo zero.

Tutti desiderano partire, invogliati anche dalle previsioni del tempo che sono vagamente ottimistiche. I mari saranno leggermente mossi, sui monti non dovrebbe piovere fatta eccezione per la Valle di Susa; la temperatura si manterrà stazionaria, un forte aumento si avrà soltanto in fin di settimana con la luna nuova di luglio.

Fin dalle prime ore del mattino (ieri sera dai notiziari della Rai-tv si era saputo della sospensione dello sciopero dei ferrovieri), una gran folla si è diretta alle stazioni cittadine. Naturalmente la maggior parte dei partenti ha fatto ressa alle biglietterie di Porta Nuova, con lunghe code causate anche dal fatto che nessuno, nell'incertezza, si era preoccupato di comprare in anticipo i biglietti.

Dall'estero sono giunti in città numerosi turisti; si vedono molte vetture straniere, abbigliamenti curiosi e gran numero di macchine fotografiche e cineprese puntate verso i punti caratteristici della città. E' un flusso in continuo aumento; tuttavia gli esercenti torinesi lamentano che gli stranieri si fermino una sola giornata, talora perfino meno, senza dare un gran contributo agli affari di alberghi e negozi.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+25,2
MINIMA	+17,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 18,4; ore 8: + 19,2; press. 740,1; umid. 80 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: piovaschi nel tardo pomeriggio. Temperatura a Caselle: massima + 25; minima + 16,2; ore 8: + 19,2.

Torino ha dato l'ultimo saluto all'ex sindaco Amedeo Peyron

Il mesto corteo fra due fitte ali di folla commossa dal Palazzo Civico al Duomo, per via Garibaldi e via XX Settembre - In San Giovanni: l'assoluzione impartita da mons. Tinivella - La salma tumulata al Cimitero generale nella tomba di famiglia

La consorte ed i sette figli dell'avv. Peyron accompagnano la bara in Duomo

Una folla commossa ha dato stamane l'ultimo addio all'avv. Amedeo Peyron. Nella piazza del Palazzo di Città e nelle vie vicine c'era già gente in attesa verso le 9,30. Nel cortile del Municipio giungevano le corone: c'erano quella della famiglia, del Comune, della Fiat, della Comunità europea di credito comunale, del Consiglio dei Comuni d'Europa. L'omaggio è stato volutamente limitato, in ossequio al desiderio dei familiari dello scomparso: in questo spirito il ministro Taviani, inviando un messaggio di condoglianze, ha disposto che il prefetto dott. Caso versasse un'offerta alle Conferenze di San Vincenzo.

Alle 10 la bara, ch'era esposta nella sala delle congregazioni, è stata portata nel cortile del Municipio. Sulla piazza è sceso un profondo silenzio. Un plotone di artiglieri, schierati in armi, ha reso gli onori militari. Poi, lentamente, il furgone s'è mosso. Lo precedevano un picchetto militare e il gonfalone della città scortato dai vigili urbani. Davanti al feretro c'erano anche rappresentanze del collegio dei parroci e del capitolo metropolitano e canonici di San Lorenzo.

Il carro era fiancheggiato dai valletti del Comune. Dietro venivano la vedova, signora Clementina, con i sette figli, i fratelli mons. Michele, prof. Filippo. Poi le autorità, il sottosegretario on. Romita, con un folto gruppo di parlamentari: Pella, Arnaud, Catella, Curti, Borra, Mussa Ivaldi, Stella, Savio, Sibille. Poi il prefetto dott. Caso, il presidente della provincia avv. Oberto, assessori e consiglieri comunali e provinciali.

Numerosi anche gli esponenti del mondo economico e della cultura. Per la Fiat il vice presidente ing. Nasi con altri dirigenti, il presidente della Sip prof. Someda, il direttore dell'Iri prof. Golzio, il rettore prof. Allara, il provveditore agli Studi prof. Lama, il primo presidente della Corte d'Appello dott. Casoli.

Il corteo ha percorso lentamente, tra ali di folla, via Garibaldi e via XX Settembre, poi la bara è stata portata nel Duomo. Ha detto la Messa il can. Bianchetta. Il vicario capitolare mons. Tinivella ha impartito l'assoluzione alla salma.

Fuori, accanto al feretro deposto sulla sommità della scalinata, è stato pronunciato l'elogio funebre. Il vice sindaco on. Secreto, a nome del sindaco prof. Grosso trattenuto all'estero da impegni, ha ricordato la profonda fede cristiana dello scomparso, l'attaccamento alla famiglia, gli alti meriti di amministratore: «*Il popolo lo definiva "il sindaco dei poveri" e il "sindaco dei fiori": appellativi lusinghieri per chi si adopera per il bene comune*».

L'avv. Oberto, a nome della dc, ha detto che l'avv. Peyron «*era un uomo di partito, ma non di parte. E' ricordato come l'amministratore civico che servì il bene comune*».

Lo spirito europeistico dello scomparso è stato ricordato dal vice sindaco di Lione, M. Bayet, dal borgomastro di Bad Homburg, Horn, e dal vice presidente della sezione italiana del Consiglio dei Comuni d'Europa on. Cavallaro.

Il feretro ha infine ripreso il cammino verso l'estrema dimora. Le spoglie di Amedeo Peyron sono inumate nella prima ampliazione, al cimitero generale.

Improvvisamente impazzita

Inonda l'alloggio e rovescia nel lago i mobili di casa

Gli inquilini se ne sono accorti solo quando l'acqua ha cominciato ad invadere anche le loro stanze

Giuliana De Gilio

Una donna improvvisamente impazzita ha allagato questa notte il suo alloggio aprendo tutti i rubinetti della cucina e del bagno. Ha messo poi a soqquadro le stanze rovesciando i mobili nel lago che si era formato.

Nessuno si è accorto di nulla fino all'alba quando, negli alloggi vicini, la squilibrata, Giuliana De Gilio 46 anni, via De Sanctis 67, abita a pian terreno) ha incominciato a gettare l'acqua minacciando di danneggiare il mobilio. Allora gli inquilini insieme alla portinaia dello stabile hanno suonato alla porta della De Gilio cercando di convincerla ad aprire e spiegare che cosa succedeva, ma la donna ha risposto con frasi prive di senso.

Ben presto ci si è resi conto che la sventurata era fuori di sé e veniva chiamata la Volante. Gli agenti si sono fatti aprire dalla donna, che non ha opposto resistenza. Lo stato dell'alloggio era disastroso, l'acqua era alta trenta centimetri. Accompagnata al commissariato S. Paolo e visitata da un medico, la donna è stata riconosciuta pericolosa a sé e agli altri e si è deciso il suo ricovero in manicomio.

Non voleva concorrere, ma gli amici l'hanno convinta a sfilare

Ecco la candidata torinese al titolo di «donna ideale»

E' un'impiegata diciottenne, diplomata all'Istituto tecnico - Lavora come traduttrice d'inglese e francese alle Edizioni Einaudi, nel tempo libero si occupa della casa ed è una brava cuoca

Laura Mate: «I libri sono la mia passione»

Una giovane impiegata torinese rappresenterà la nostra provincia al concorso internazionale «La donna ideale d'Europa». E' la diciottenne Laura Mate, abita in via Bibiana 25 e lavora nella redazione della società editrice Einaudi come traduttrice e correttrice.

Siamo andati a trovarla in ufficio. E' una ragazza semplice, che non ama truccarsi e veste in modo sportivo. «Non avevo nessuna intenzione di partecipare ad un concorso del genere — ha detto —. Poi, l'altra sera con alcuni amici sono andata a ballare. Mi hanno convinta a sfilare in passerella, ma non pensavo assolutamente di vincere. L'ho fatto così, per scherzare un po'».

Invece i giudici l'hanno prescelta. Laura Mate si è diplomata l'anno scorso all'Istituto Tecnico Paolo Boselli, quindi si è specializzata in inglese e francese. Prima di andare in ufficio e nelle ore libere trova il tempo per aiutare la madre nelle faccende domestiche e ogni tanto è lei che si occupa del pranzo. «Nei primi tempi — ha detto il fratello — mi terrorizzava, adesso invece sa preparare dei manicaretti squisiti».

Ma non è una casalinga, non ha il desiderio di trascorrere la vita fra i fornelli ed i figli. «Ho solamente diciott'anni e prima che mi sposi dovrà passare ancora parecchio tempo. Poi vorrò avere due figli. Per ora mi lamento solo di aver poco tempo libero».

In effetti conduce una vita intensa. Fuori dall'ufficio pensa alla casa, frequenta gli amici, va a ballare, fa dello sport e passa molte ore leggendo. Il suo autore preferito è Cesare Pavese. «Ho una passione per i libri — afferma — e sono stata molto fortunata perché con il lavoro che faccio riesco a viverci in mezzo. Guardi, li traduco, li correggo e ne sono circondata in ogni momento».

E' una ragazza moderna, ma un molto giudizio. Il piccolo successo dell'altra sera non l'ha minimamente mossa. «Vedrò che mi elimineranno subito — ci ha detto —. Il 21 agosto al Andreno Micca ci sarà la selezione regionale. Sono sicura che a rappresentare il Piemonte nelle finali nazionali ed europee, che avranno luogo a Montecatini Terme dal 27 al 29 agosto, manderanno un'altra ragazza più bella e più brava di me».

Borse di studio per 14 milioni

Mercoledì 28, alle 18, a Palazzo Civico, saranno distribuite con solenne cerimonia le 57 borse di studio integrali a carattere continuativo, istituite dal Comune.

Le borse — rispettivamente di 300 mila e 240 mila lire ciascuna, per un totale di 14 milioni — sono state assegnate da una apposita commissione in seguito alle votazioni nell'anno scolastico 1963-64.

Farmacie di turno

Farmacie aperte domani: p. Vitt. Veneto, 10; p. Lagrange n. 1; c. Francia, 87; v. Roma, 34; c. Orbassano, 240; p. Repubblica, 2; p. Statuto, 4; v. Lanzo, 98; v. della Rocca, v. dei Mille; c. G. Cesare, 48; c. Belgio, 41; v. Tunisi, 51; c. Stati Uniti, 5; c. Casale, 110; c. Vitt. Emanuele, 121; c. G. Cesare, 108; v.le dei Mughetti, 11; v. O. Vigliani, 100; v. Stradella, 36; v. Cernaia, v. S. Dalmazzo; v. Madama Cristina, 30; v. P. Braccini, 151; c. Sommeiller, 31; v. C. Capelli, 67; v. Po, 14; v. Nizza, 104; v. S. Donato, 35.

Autoriparazioni aperte domani: Off.: v. Gioachino 70 (tel. 290.480); v. Arsenale 37 (595.200); elettr.: v. Viterbo 140 (252.332); c. XI Febbraio 23 (280.805); v. B. Quintino 8 (518.785); via G. Reni 229 ([illegible]).

La bisnonna in lacrime implora: «Riportatemi il piccolo Renato!»

Un bimbo di 9 anni è uscito per fare una commissione e non è più tornato a casa

Renato Scano

Una vecchietta curva e tremante si è presentata al commissariato P. S. di Castello. A mala pena riusciva a parlare tanto le lagrime le facevano groppo alla gola. Soltanto quando il commissario è riuscito a calmare la sua agitazione, la poveretta ha potuto farsi capire: era venuta a denunziare la scomparsa del nipotino, anzi, per essere esatti, del bisnipotino. La vecchina, infatti, è bisnonna di Renato Scano, un bimbo di nove anni che abita con la famiglia in via Cavour 20. O meglio, abitava fino a pochi giorni fa, poiché nel pomeriggio del giorno 20, martedì scorso, è sparito.

Renato non si era mai fatto notare per qualche stranezza: al massimo le solite bizze, usuali di tutti i bimbi della sua età. Forse in questi ultimi tempi, per cause di forza maggiore, era stato un poco trascurato. In famiglia erano capitati dei guai abbastanza seri, come una malattia del padre, Giuseppe, che aveva dovuto essere ricoverato in ospedale.

La madre, Lede Maurizio, non poteva badargli molto, avendo due altri bimbi, più piccoli di lui, da tener d'occhio. Il piccolo restava affidato praticamente alla bisnonna, Maria Magnucco.

Eludere la vigilanza della bisnonna gli è stato facile. Martedì pomeriggio ha detto: «Devo uscire subito a fare una commissione per la mamma». Se ne è andato e non è più ritornato a casa. Soltanto il mattino dopo i congiunti hanno potuto mettersi alla ricerca, ma senza risultato. La bisnonna, angosciata, si è data a girare dapprima i negozi e le famiglie dei dintorni, poi i commissariati, gli ospedali. Nessun esito.

Ieri, un bottegaio della zona ha detto che gli pare di aver intravisto, il pomeriggio precedente, il piccolo che conosce assai bene.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
DURANDO: Via Roma 77
Piazza Sabotino 1, unica filiale in Torino
LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 16
telefono 544.319
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 546.373

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono [illegible].

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre [illegible] angolo Via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 3/c

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41.

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR Cashmere shop: Via Roma 335

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 521.107
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 18, t. 535.820
Corso Vitt. Emanuele 19, tel. [illegible]

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono [illegible]

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: V. delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA - Toupets: Via Miglietti 4, tel. 487.721.
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. [illegible]

Aveva consegnato il piccolo alla balia ed era scomparso

Si presenta il padre del bimbo: fermato per renitenza alla leva

La madre del bambino e la sorellina sono da mesi ricoverate in ospedale

Il bimbo abbandonato

Il padre del piccolo Mauro De Puti, abbandonato oltre un mese fa presso una balia, si è presentato stamattina in Questura. Si chiama Domenico Nuriotti (il bimbo ha il nome della madre), ha 23 anni, è un disoccupato che lavora saltuariamente ai Mercati Generali. Alla polizia ha raccontato, a giustificazione del suo gesto, una storia assai penosa di fame e disgrazie. Purtroppo nei successivi accertamenti è risultato che egli era ricercato perché da due anni renitente alla leva. Così lo hanno fermato e consegnato ai carabinieri.

Il Nuriotti viveva in un povero alloggio di corso De Gasperi con Bruna De Puti, di 24 anni. Oltre al piccolo Mauro hanno una bambina, Liliana, che è da tempo ricoverata all'ospedale infantile per una grave malattia. Non essendo la coppia sposata, i figli portano il cognome materno. Alcuni mesi addietro, poco dopo la nascita di Mauro, la donna s'è ammalata anche lei e hanno dovuto portarla d'urgenza alle Molinette. Ha subito più di un intervento, è stata trasferita in vari ospedali e recentemente al San Luigi.

Rimasto solo col piccino, il Nuriotti non sapeva come badargli. Un mese e mezzo fa ha letto su un quotidiano un annuncio in cui una donna — la signora Faustina Serra Mulas, 25 anni, via Nizza 11 — si offriva come balia asciutta per una modesta somma mensile. Benché non avesse denaro, l'uomo ha preso il figlioletto e lo ha portato dalla Mulas.

Gli ha lasciato dicendo che sarebbe tornato il giorno dopo a consegnarle il denaro e il corredo.

La donna lo ha aspettato, invano. Trascorse molte settimane nella vana attesa del padre, la balia, che aveva messo l'annuncio nella speranza di migliorare la sua situazione economica, si è rivolta alla polizia ed ha narrato l'accaduto. Il Nuriotti aveva detto di chiamarsi De Puti.

Il bambino è stato preso in consegna dalle assistenti della polizia femminile che si occupano di questi casi. Ieri, poiché la Mulas aveva dichiarato di non poterlo più tenere presso di sé (ha altri tre figli in tenera età), lo hanno affidato all'Opera maternità e infanzia. Il Nuriotti ha saputo delle vicende del bambino leggendo i giornali. Stamattina è corso dalla Mulas per riprendersi il piccolo Mauro, ma la donna gli ha detto di rivolgersi alla polizia femminile.

In questura ha raccontato piangendo le sue disavventure, precisando che contava di pagare la balia non appena fosse riuscito a risparmiare un po' di denaro. Stavano per rilasciarlo, ma, controllando nell'archivio, hanno scoperto che non si era presentato al servizio militare, due anni addietro, quando era stato destinato al centro addestramento reclute di Bra. Di questo reato dovrà ora rispondere alle autorità.

Ha rapato la moglie: perizia psichiatrica

Giuliano Gentile, l'uomo che due settimane or sono aveva tagliato a zero i capelli della moglie, è finito in carcere. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Toninelli ha ordinato anche la perizia psichiatrica. In passato era già stato condannato perché costringeva la moglie a vivere in modo umiliante.

Secondo le parole della moglie, il Gentile, che è sano e robusto ed ha ventinove anni, non desidera affatto lavorare. La vita nella famigliola (hanno due bambini) è quindi molto precaria e basata unicamente sui sussidi di disoccupazione.

Il Gentile, comunque, fa di tutto per peggiorare la situazione. Quindici giorni fa, infuriatosi perché la moglie aveva adoperato parte dei pochi soldi che le aveva consegnato per farsi «aggiustare» la testa dal parrucchiere, l'ha rapata a zero.

Il fatto, per quanto riprovevole, non avrebbe portato al suo arresto, ma i carabinieri hanno scoperto anche che spesso il Gentile maltrattava e minacciava continuamente la donna.

ISTITUTO SANTA TERESA
SCUOLA PER SEGRETARIE
PARIFICATA
CENTRO DI CULTURA LINGUISTICA
PER LA CULTURA E LO STUDIO DELLE
LINGUE ESTERE
Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione
TORINO - Via Santa Teresa 7 - Telef. 527.844

Il postino si improvvisa detective e trova gli zingari ladri di gioielli

Un postino di Trofarello si è improvvisato detective ed ha contribuito a scoprire gli autori del furto avvenuto ieri mattina nella villa del commerciante Giuseppe Davico in frazione Moriondo di Moncalieri. L'uomo, Natale Fusto di 40 anni, aveva visto nella prima mattinata quattro persone uscire con fare sospetto dall'abitazione del Davico: i tre uomini, bruni e coi capelli lunghissimi, indossavano vestiti di velluto e la donna, che sembrava voler nascondere qualcosa, era coperta da un lungo abito multicolore, caratteristico abbigliamento degli zingari.

Il portalettere aveva detto al Davico che quattro strani tipi erano usciti pochi minuti prima di casa sua. Il commerciante aveva esclamato: «E' impossibile che sia qualcuno dei miei familiari, sono tutti al mare!» e si era precipitato nell'alloggio. Così aveva constatato la scomparsa di preziosi per oltre 200 mila lire.

Natale Fusto, che è un uomo di puntiglio, non ha fatto parola con nessuno del fatto e si è ripromesso di acciuffare i ladri. Finito il turno di lavoro, si è messo a girare le campagne interrogando i contadini che trovava: «Avete visto degli zingari? è gente pericolosa che ruba appena ne ha l'occasione» diceva.

Di informazione in informazione, il postino ha ricostruito il cammino della banda ed a sera ha scoperto i quattro col loro carro accampati in strada del Cimitero a Stupinigi. Si è precipitato ad avvertire i carabinieri di Moncalieri, ma probabilmente gli zingari si erano accorti di essere spiati. Quando sono giunte le forze dell'ordine, si erano già mossi. I carabinieri hanno fermato soltanto la donna, che ha 14 anni e si chiama Antonietta Anna Lagaren. Ha confessato il furto.

Una colonia a Groscavallo dell'Opera S. Silvestro Papa

Lunedì si aprirà a Richiardi di Groscavallo la colonia dell'Opera San Silvestro Papa, che celebra quest'anno il 15° anniversario della sua fondazione. La colonia ospita 38 bambini fra i 6 ed i 12 anni, provenienti da varie zone della città e del circondario, la maggior parte dei quali hanno un ambiente familiare antieducativo o comunque sempre bisognoso di valido aiuto.

Sbanda in motocicletta finisce contro un camion

Alla Clinica neurologica delle Molinette è stato ricoverato Ignazio Ala, 20 anni, residente a Cantoira, il quale, ieri, con la moto, ha sbandato in curva fra Lanzo e Balangero ed è andato a sbattere contro un autocarro che procedeva in senso opposto. Ha riportato la frattura della base cranica.

• Un ragazzo di 13 anni, Giovanni Capedigi, via Rebaudengo 3-8, è in gravi condizioni per una caduta dalla bicicletta: percorreva ieri alle 18,30 via Forgaioi verso corso Giulio Cesare, quando all'angolo di via Monterosa, per un brusco movimento, è caduto battendo il capo.

E' stato soccorso dal fratello Andrea, 16 anni, che lo seguiva su un motorino.

TELEVISORI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
LOTTI VI SERVE MEGLIO

Gli 80 anni di Moretti

Qualche giorno addietro, Marino Moretti ha festeggiato, a Cesenatico, i suoi ottant'anni; [illegible] autorità e amici lo hanno festeggiato. Cose in grande. Medaglie d'oro, oggetti antichi e moderni di gran pregio portati in dono, un mucchio altissimo di telegrammi e di lettere. Quanti discorsi! Si può immaginare. Eppure, con tanti amici che hanno saputo dire tante belle parole, mi pare che non ce ne sia stato uno, fra quelli che scrivono, che abbia mostrato di volere, almeno in questa occasione, compiere lo sforzo di leggersi (o diciamo pure, rileggersi) le opere di Marino per trovare, in esse, il filo che lega le une alle altre, e fa gomitolo nella psicologia, nel sentimento e nella fantasia dell'artista, per poi svolgersi in centinaia e centinaia di pagine, diverso e identico, con un suono antico e nuovo, espressione di una realtà spirituale delle più sofferte e delle più complesse.

E così, quando si sperava che finalmente, ai suoi ottant'anni, avremmo capito qualche cosa di questo poeta e di questo narratore, che avremmo capito il suo contributo alla nostra letteratura del Novecento, e il timbro suo personalissimo, e l'originalità sua inconfondibile, siamo rimasti con un palmo di naso, allo stato di prima, a quel che sapevamo per le recensioni e i saggi di dieci, venti, trenta e più anni addietro.

Ma, insomma, questo Moretti deve aver pur rappresentato qualche cosa di eccezionale e d'inconfondibile, per essere celebrato con tanto calore all'ottantesimo anniversario della sua nascita. Forse che per tutti gli ottantenni, o per gli ottantenni di mezza tacca, si muovono le autorità e fanno doni, e gli amici anche da città lontane, e i giornali pubblicano lunghi «servizi», o addirittura dedicano all'avvenimento intere pagine, con l'apporto di numerose fotografie? No davvero. Dunque, una ragione sostanziale ci deve essere; e non può consistere, una riunione di questa specie, solo nel desiderio di darsi convegno in un certo luogo e di fare un po' di baccano alla tavola e nel giardino di un poeta. Se questa gente si è mossa, sa che una qualche giustificazione importante c'era. Quale? Che si trattava di celebrare uno scrittore che ha lavorato per moltissimi anni, quasi tutta la vita; e ha lavorato in modo eccellente, da lasciare un segno nella storia. Ma credo che non si sia andati troppo oltre questo presentimento. Insomma, diciamola franca, l'importanza di Marino è più immaginata o intuita che dimostrata o provata.

Scusate, stando alle critiche, i risultati sarebbero ben modesti, certo non degni di tanta risonanza. Pare che Moretti abbia detto, l'altro giorno, che la critica si è occupata poco di lui e delle sue opere. Egli mi scusi se lo contraddico. La critica se ne è occupata anche troppo ma in modo, spesso, balordo o stravagante, e talvolta ne ha fatto un caso quasi esclusivamente letterario. Oh, non perché non ci sia, in Marino, un olezzo, spesso anche pungente, di letteratura; ma ce lo hanno portato alcuni critici con le loro supposizioni, con le loro insinuazioni, con le trovate che risultano frutto della pigrizia.

Il Moretti che ci è stato così presentato è ora un lacrimoso «crepuscolare», ora un meschinello [illegible], ora un «naturalista» [illegible], ora un bizzarro inventore di allegretti e di balletti, e poi, rivoltandosi le parti, un ossessionato del sesso, un amaregnolo ritrattista, uno spezzante caratterista eccetera. Varie interpretazioni, secondo la luna. I lettori, si sa, non possono stare dietro alle lune, per comprendere un artista. Del resto, non ci possono stare neanche i critici, ed essi, gira e rigira, si sono fermati sul «crepuscolare» o sull'«anticrepuscolare» e ribelle; diciamo la verità, senza troppo sugo nell'uno come nell'altro caso. E non è bastato, ossia non è bastato dare la fisionomia dell'opera (nel modo di cui si è detto), ma si è tentata anche quella dello scrittore e dell'uomo. Ed ecco, per diecine e diecine di articoli, fino alla noia, fino al disgusto, il ritratto di un Moretti timido, schivo, che si nasconde, che non riesce a compiacere quattro parole... Ohé, non vi siete stancati? Ma, ché, non si sono stancati, se anche quando Marino compie gli ottant'anni, e ne ha sul groppone quasi sessanta di lavoro, si continua nella stessa solfa, con lo stesso accanimento. Non sono neanche variazioni su tema, come si dice per certe musiche. Anche il filone letterario, cui ho accennato, è stato puntualmente ripreso, e badate che questo è temperamento di estrema sofferenza, di profondo travaglio interno, di drammatici motivi, che si placa o si sente liberato solo mentre scrive, finché scrive, per poi ricominciare il suo martirio e cercare un nuovo sollievo attraverso nuove reazioni e nuove creazioni. Tutto questo non è stato contemplato da chi ha tentato di descrivere l'arte di Moretti, e tanto meno approfondito. Quando il critico non ha saputo proprio dove trovare puntelli, li ha cercati nella letteratura; forse anche perché quel critico aveva dentro di sé solo stimoli letterari. Mala sorte, in tal caso, per l'artista Moretti; più mala ancora, perché, affidandosi all'autorità di quel critico, egli ha finito col credere alla sua anima «letteraria» obliando quella vera, impregnata di tanti sentimenti che si riassumono in un'incontenibile passione. Ma non importa; voglio dire che, a un certo punto, non importano le interpretazioni e le illazioni. Importa soprattutto, o esclusivamente, che da quella passione siano derivate alcune fra le figure più significative e più originali della nostra letteratura contemporanea; e che siano nati racconti di avvenimenti fra i più colmi d'interesse umano e poetico; e un linguaggio che, nella sua apparente semplicità, risulta fra i più complessi e fra i più misteriosi. Importa che dalla poetica natura di Marino sia nata una voce che riecheggia tutti i nostri sentimenti, tante nostre esperienze, che noi avvertiamo profondamente, ma che non sappiamo né possiamo rivelare; con cui soprattutto non riusciamo, noi, a dir niente di bello.

Il bandolo di questa matassa bisognava, secondo me, trovarlo agli ottant'anni dello scrittore, e offrirlo a Marino come il dono più caro, perché frutto, anche esso, di lavoro e di passione. Tutto il resto, è proprio il caso di dire, è niente altro che letteratura.

Luigi M. Personè

DETTO FRA NOI

Sportivi in pantofole

Lettera della signora Lisa A. P., Torino:

«I miei due figli più grandi sono abituati a farsi un mese di campeggio ogni estate con ragazzi della loro età, ma quest'anno i soliti amici non possono accompagnarli e allora vorrebbero che andassimo noi con la sorella più piccola, tutti insieme fino in Spagna. Per quanto il bel viaggio ci attiri, siamo molto perplessi e restii: alla nostra età (io, trentotto anni, mio marito quarantuno) non si ha troppa voglia di correre l'avventura. Sono una donna di casa, e credo che la vita del campeggio sia troppo fuori delle mie abitudini. Mi aiuti a far intendere la ragione ai miei figli».

Lettera di «Due Giovanile», Novara:

«Un nostro caro compagno d'infanzia, che si sposerà in agosto, ha espresso il desiderio di ricevere come dono un attrezzo da camping. Siamo profane in materia, vuole suggerirci gentilmente qualcosa, tenendo presente che il nostro amico possiede già l'essenziale?».

Lettera del Rag. P. Ganna, Savona:

«Vari miei colleghi e conoscenti, che prima facevano le ferie in qualche pensione di montagna, oggi le passano nei campeggi con la famiglia. E non la smettono di magnificare le loro vacanze in mezzo alla natura, liberi da tutte le schiavitù che invece gravano su di noi, gli abitudinari, i pantofolai amanti dei propri comodi. Hanno ricominciato anche quest'estate, "perché non provi" mi dicono "ti sentirai tornar giovane come noi", ma io non provo, non sono fatto per i disagi e gli eroismi. E non capisco neppure questa smania della tenda che ha preso tutti quanti (perché ritengo che ormai siano moltissimi)».

Si calcola, all'ingrosso, che gl'innamorati delle vacanze all'aria aperta superino i venti milioni, tra scandinavi, olandesi, tedeschi, svizzeri, francesi, italiani, inglesi: è il più colossale esercito di tutti i tempi, una ciclopica ondata che si abbatte sulle strade europee con ogni sorta di veicoli, dalla bicicletta alla roulotte. Quali motivi spingono quest'eteroclita massa a preferire per le proprie vacanze, a un normale tetto di ardesia, una tela verde o gialla tesa fra dei picchetti? L'economia in primo luogo, dicono gli studiosi del fenomeno; secondariamente il gusto della libertà; e poi la moda, lo spirito di imitazione, l'istinto gregario, eccetera. Senza dubbio, vivere due o tre settimane sotto una tenda costa assai meno che vivere in albergo, specie per le famiglie numerose. Ma la libertà, ma il nomadismo... cose d'altri tempi e precisamente dei tempi in cui i campeggiatori potevano sistemarsi a loro scelta, senza chiedere permessi, né sottostare a particolari discipline, sulle rive dei mari o nelle foreste. Oggi, tutto è pianificato. E non si può immaginare nulla di meno libero e casuale dei recinti (veri e propri campi di concentramento per vacanze) in cui centinaia, a volte migliaia di turisti vanno a rinchiudersi — o ammucchiarsi — in una singolare promiscuità di biancheria stesa sui fili tra una tenda e l'altra, grida di marmocchi, musiche di transistor; e piezzi di cucina; e peggio. Insieme alla libertà, alla solitudine e al silenzio, sono scomparse altre caratteristiche dell'attendamento, per esempio l'allegro fuoco di legna (la gioia più primitiva degli antichi campeggi) su cui si arrostivano le bistecche, mentre le patate cuocevano sotto la cenere e l'acqua per il caffè bolliva dolcemente sul primus. L'attuale campeggiatore — età media, trentotto anni — esige tutto il conforto che gli consente il progresso (la Due Giovanile di Novara han solo l'imbarazzo della scelta di un vasto armamentario) e non ha più nulla di «eroico». Bene attrezzato, possiede una tenda a reparti interni scorrevoli che formano stanzette separate, con divisione in plastica per la cucina, in wigwams e alloggi per la camera dei bambini. Possiede letti pieghevoli con materassi pneumatici o, volendo, lenzuola in tergal; fornelli a gas liquido con due o più fiamme; un frigorifero da camping o almeno una ghiacciaia in polystyrene; un treppiede porta-catino, con specchio fissabile a cerniera e spesso un aqua-jet. La doccia alimentata da una membrana che emette sino a dieci litri d'acqua sotto pressione (non è più indispensabile ricorrere al ruscello per lavarsi). Ha un vasellame di tipo svedese, in superalluminio, una batteria a pila con lungo filo snodabile che può innestarsi a più lampade, una stufetta a irradiazione per le serate fresche e un congegno di sicurezza per la chiusura ermetica della tenda. Poi ha un parasole, un tavolo e un certo numero di sedie ripiegabili, per mangiare davanti alla tenda. Con tutto questo materiale, facilmente trasportabile in macchina, il campeggiatore è in grado di improvvisarsi una «piccola villa» dentro i pochi metri quadrati assegnatigli nel recinto (da cui questo sedentario non si allontana, generalmente, che per tornare a domicilio, proprio come quando trascorreva le ferie alla pensione Ozal o all'albergo Bel soggiorno). Sicché una donna di casa, come la signora Lina A. P., può ritrovare nel camping le sue occupazioni abituali. Anche sotto una tenda, le corvées domestiche sono sempre quelle: letti da disfare (per rifarli alla sera), stoviglie da rigovernare, panni da lavare, spese da fare nel più prossimo villaggio, pranzi da allestire, bambini da tener d'occhio sulla spiaggia o sui prati; e un po' di lavoro ai ferri (lo svago della lettura non è spesso consentito dal baccano del campeggio), qualche chiacchiera coi vicini. Tutto qui? Più o meno, tanto qui, sotto qualunque cielo da tenda, in Italia come in Francia o in Spagna (dirò alla signora A. P. che i campeggi spagnoli — almeno quelli da me visitati sulla Costa Brava — hanno un'ottima organizzazione e una splendida visuale). Gli imprevisti sono scarsi, se si escludono quelli del tempo. Quanto all'avventura, essa non ha più alcuna parte, ohimè, nei tranquilli, programmati itinerari dei moderni campeggiatori in pantofole.

Lettera del signor Ottorino Fini, Parma:

«La gente continua a spendere e spandere, nessuno vuol privarsi di nulla, tutti fuori dal sabato alla domenica, le trattorie sempre piene, le spiagge affollate. Dov'è la crisi di cui parlano tanto?».

«Che la congiuntura esiste — diceva un impiegato — lo si vede dalla faccia dei direttori. Prima ogni direttore aveva la sua faccia, oggi hanno tutti la stessa faccia».

Lettera di «Fernanda», Courmayeur:

«La prego, una ricetta innocua e pratica (cioè da potere seguire anche in albergo) per perdere rapidamente qualche chilo».

Se volete perdere qualche chilo in pochi giorni, spedite al nostro indirizzo trecento lire in francobolli e riceverete una precisa istruzione sul modo di realizzare infallibilmente il vostro desiderio, *promettono un annuncio economico. Qualcuno ha risposto, per curiosità. Ed ha ricevuto una cartolina con su scritto:* Quando vi presentano un piatto per la seconda volta, scuotete vivamente il capo a più riprese da sinistra a destra e viceversa.

Lettera di «Famigliola marinese»:

«Padre, madre e due figli desideriamo da anni di conoscere la Grecia e se Dio vuole nella seconda quindicina di agosto il nostro sogno potrà divenire realtà. Abbiamo la casa piena di opuscoli, ci siamo già fatti un'idea dei posti da visitare (i figli [illegible]rano anche vedere le tombe di Agamennone e Clitennestra a Micene e il teatro di Epidauro). Dopo un giro di cinque o sei giorni vorremmo fissarci in qualche punto a fare un po' di bagni e per questo chiediamo a lei d'indicarci gentilmente il luogo adatto: che offra una bella spiaggia e la possibilità di vivere in un bungalow perché ci dicono che costa assai meno dell'albergo. Grazie in anticipo».

Gli sposi per le vie di Atene sono posteriori a questa lettera; ma siccome è presumibile che nella seconda metà di agosto la Grecia sia di nuovo un amabile, accogliente paese da vacanze; e siccome la Famigliola mostra di preferire le incomplete e approssimative informazioni mie a quelle più documentate d'un ufficio turistico, cercherò di accontentarla. Ecco alcuni luoghi che offrono gl'incanti della natura, spiagge dorate e bungalows: Calypso, sulle rive del golfo di Corinto, in una bella foresta di pini a ottanta chilometri da Atene; e a soli quaranta, Lagonisi, dove la vita somiglia più a quella dei films Mai di domenica che a quella dell'Odissea (ma tutta la costa nei pressi di Atene formicola di porti in miniatura e belle spiagge, cominciando da quella lussuosa di Astir). Se si prediligono le isolette idilliache: Eretria (servizio di ferry-boat dal Pireo); Mikonos, la più pittoresca delle Cicladi, dove i mulini a vento agitano pigramente le ali tra bianche case da bambola e orticelli che sembrano fuori del tempo; Mirina, col suo nuovo villaggio da vacanze, attrezzato per ogni sport, dallo sci acquatico all'equitazione. Infine Idra, a sud-ovest del capo Skyli (Peloponneso), la Portofino dell'Egeo; stradine tortuose dal selciato dipinto in bianco o del colore delle persiane, casette disposte ad anfiteatro sulla collina e in alto un monastero puntellato da descrittive rocce. Trecento abitanti e trecento campanili, ma cinque soli alberghi. In compenso, una quantità di yachts ancorati nella piccola rada e, di conseguenza, vari café-night-clubs in cui si esibiscono i Beatles locali, chiamati Yè-yè, e si balla all'aspro suono del bouzuki, il panciuto mandolino greco. Buon viaggio alla Famigliola. E che l'incontro con l'oracolo di Delfo le sia propizio.

Lettera di «Arno», Firenze:

«Sono tanto innamorato di una ragazza, le voglio un bene dell'anima, ma lei dice che mi conservo troppo lucido e ragionevole per amare veramente, per darle il sentimento appassionato che desidera. Come debbo fare se il mio carattere è questo e non mi riesco di cambiarlo per quante voglia?».

In amore, come in politica, i moderati riescono raramente a far bella figura. Perciò, chi è incapace di commettere follie, dovrebbe essere [illegible] da fingersi pazzo, almeno ogni tanto (e poiché a fingersi pazzo uno può finire col diventarlo, riesce anche a cambiarsi il carattere).

Avv. C. D., Genova: Gliene trascrivo una: «L'inferno è un luogo dove il cuoco è inglese, il meccanico è arabo, l'uomo politico è tedesco e l'amante è americano». L'ha pubblicata «Time Magazine». ● *Gemma, Asti:* Questa volta le dò torto. Si può essere un «uomo di cultura e di alta spiritualità» (cosa che gli attori, anche se premi Oscar, sono rarissimamente, badi) e non sapere che [illegible] rispondere a lettere come la sua; la quale, benché [illegible] come un panegirico («re degli artisti, artista dei re», ma via!) e pur avendo l'aria di chieder qualcosa, come tutte le lettere indirizzate ai divi, non precisa il qualcosa: fotografia con dedica? raccomandazione? incontro? che sono tra le richieste abitualmente rivolte ai divi; e che obbligano i divi a stipendiare uno o più segretari col compito di decidere se convenga o no esaudire il richiedente. Non lo faccia più, cara signorina. ● *Mara, S. Margherita:* Perché si preoccupa? Le buffe e ingloriose capriole degli apprendisti-sciatori (acquatici) sono l'unico indennizzo offerto ai bagnanti per le molestie che subiscono da parte di certi irresponsabili e arroganti proprietari di motoscafi, i quali lanciano le loro fragorose imbarcazioni — malgrado i divieti — solo e sempre in prossimità delle spiagge, càpiti che càpiti. ● *C. S., Viterbo:* Mandi di nuovo il suo indirizzo, scritto chiaramente, la prego.

Clara Grifoni

IL PIU' BRAVO STUDENTE D'ITALIA

Ha dieci in tutte le materie alla licenza liceale classica

E' un allievo del «Mamiani» uno degli istituti più severi della Capitale - Arcangelo Rossi, di 18 anni, ha stupito tutti i professori della Commissione esaminatrice per la sua preparazione, per l'intelligenza e per l'audacia con cui sostiene le sue opinioni - E' un ragazzo moderno di molti interessi

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Arcangelo Rossi, 18 anni, licenza liceale: tutti dieci?

La commissione esaminatrice del liceo «Mamiani» di Roma, sta esaminando lo straordinario «caso». Le decisioni si conosceranno probabilmente tra qualche giorno. Ma si ritiene molto probabile, anzi ormai certo che lo studente avrà dieci in tutte le materie.

Al liceo classico «Mamiani», uno dei più severi della capitale — contende questo primato al liceo «Tasso» — una votazione come quella che Arcangelo Rossi dovrebbe ottenere è senza precedenti. Ed è da ritenere che vi siano ben pochi precedenti del genere anche in altre scuole d'Italia.

Arcangelo Rossi ha finito le prove orali da tre giorni. Se di [illegible] stato bravo, forse il più bravo d'Italia. Ma parla dei suoi esami con modestia. «Mi sono preparato con coscienza — dice —, ho fatto una sola assenza durante l'anno, ho seguito i suggerimenti dei miei professori, ai quali, per la comprensione e la pazienza dimostrata verso la classe e per le ottime lezioni impartite, spetta il merito dei risultati da me ottenuti».

Il professor Renzo Frattarolo è invece dell'opinione che Rossi sia uno studente eccezionale. Renzo Frattarolo è docente di storia della critica letteraria all'Università di Bari ed il presidente della seconda commissione del «Mamiani». «Sono dieci anni che esamino i candidati della "maturità", ma un ragazzo in gamba e preparato come il Rossi non avevo mai avuto il piacere di ascoltarlo». Il professor Frattarolo che ha seguito personalmente ogni interrogazione di Rossi, ha continuato a parlare entusiasticamente del ragazzo: «E' stato un vero piacere ascoltarlo, si tratta di un mostro di scienza, un'intelligenza che rasenta il parossismo».

«L'ho ascoltato sostenere con volontà e convinzione le tesi più ardite sul Leopardi, sul Foscolo, dopo aver riportato con chiarezza il parere della più valida critica contemporanea. Si vede che la preparazione del Rossi non era limitata al nozionismo, ma era approfondita. Il ragazzo conosce perfettamente bene gli autori come i critici. Nelle altre materie. — ha concluso l'insegnante — anche se le mie conoscenze non sono approfondite, ho visto i miei colleghi sbalorditi, forse, non dovrei dirlo, quasi sorpresi da un ragazzo sicuro e riflessivo, a volte aggressivo nel [illegible] la sua opinione».

Arcangelo Rossi, lo studente più bravo d'Italia, nella sua abitazione con accanto la madre

Arcangelo Rossi, in questi giorni, mentre attende con fiducia i risultati dei suoi esami, passa la mattinata e il pomeriggio al mare, a Ostia. Gli era appena tornato dal mare quando abbiamo parlato con lui, in casa sua. Arcangelo Rossi è un ragazzo moderno, pieno di progetti per il futuro. All'Università farà fisica; anche se le materie che più lo attraggono sono filosofia e storia dell'arte. Egli vuole però concretizzare queste sue doti e sceglie perciò una facoltà che lo inserisca nella dinamica della vita moderna. Gli piace essere al corrente di tutto quello che accade. Due giorni prima degli «orali», mentre tutti ripassano le ultime pagine dei libri, Rossi se ne è andato ad una conferenza di Alberto Moravia. Il suo [illegible] preferito. Come filosofo predilige Sartre ed il suo esistenzialismo ogni giorno in progresso. E' andato a vedere i *Beatles* quando sono venuti a Roma e li ha applauditi. Era «colpevolista» per il «caso Trabucchi» ed è rimasto deluso e sfiduciato quando ha saputo che l'ex ministro delle Finanze non era stato deferito al giudizio della Corte Costituzionale.

Ama Donatello ma preferisce un quadro di Morandi. I genitori sono professori di matematica ma è la matematica che meno lo attrae. Va a ballare, al teatro, alle conferenze, non ha però mai tralasciato per un solo giorno lo studio.

Arcangelo Rossi, questa mattina è venuto a sentire gli orali dei suoi compagni. Si vedeva che era [illegible]. Ma, quando un suo compagno non ha risposto ad una domanda dell'esaminatore, gli abbiamo visto in faccia una certa ansia.

Arcangelo Rossi si è allora allontanato, quasi di nascosto. Gli sembrava di essere inopportuno, lui tanto bravo, lì, vicino a quel poveretto che non riusciva a dire due parole di fila.

Tra due o tre giorni escono i «quadri», Arcangelo non è ancora sicuro. C'è forse il dubbio per un nove in matematica «unica ombra in cotanta luce». Ma, con tutta probabilità, ha detto il professor Frattarolo, Arcangelo Rossi sarà premiato con la votazione piena.

Francesco Santini

Il prof. Renzo Frattarolo, docente di storia della critica letteraria, presidente della commissione del liceo «Mamiani» che ha esaminato Arcangelo Rossi

Benedetti Michelangeli chiuderà a Cervo il Festival della musica

Cervo, sabato sera.

(g. r.) E' in corso a Cervo, pittoresco paese della riviera imperiese, il II Festival Internazionale della Musica da camera, organizzato all'aperto nella piazza S. Giovanni Battista, trasformata per l'occasione in suggestivo auditorium. La piazza, dominante sopra uno sperone alto sul mare e da cui si partono dedali di stradicciole e carruggi fra bianche case «mediterranee», ospiterà tra luglio e agosto alcuni importanti complessi e solisti di fama per una serie di concerti.

Stasera l'orchestra da camera di Torino diretta da Emanuele Moris suonerà musiche di Bach e di Vivaldi, il 30 avremo il duo di chitarre Presti-Lagoya che eseguirà brani di Sor, Beethoven, Bach, Haendel e Rodrigo. In agosto, l'Orchestra da camera del Festival darà due concerti: al primo, in calendario il 12 agosto e diretto da Jaime Kamieca con il concorso di I. Goritzki e M. Gaiser, prenderà parte la solista [illegible] Bolchkova, primo premio Parigi 1963 di violino; al secondo, il 16 agosto, il solista di flauto Jean Pierre Rampal con I. Goritzki al violoncello, che suoneranno arie di Mozart e di Boccherini. Domenica 22 agosto infine Arturo Benedetti Michelangeli darà un concerto.

Autista tedesco fugge con 5 milioni della padrona

Arrestato all'aeroporto di Linate in partenza per Parigi

Milano, sabato sera.

(g. m.) - La polizia di frontiera dell'aeroporto di Linate ha arrestato ieri poco prima che si imbarcasse su di un aereo diretto a Parigi, il giovane autista tedesco fuggito la notte scorsa da Bardolino, portando con sé 28 mila marchi tedeschi, corrispondenti a circa 5 milioni, appartenenti ad una nobildonna tedesca, la signora Klunger, per la quale egli lavorava. Il giovane, che si chiama Karl Urzvinkel e ha 25 anni, aveva preso alloggio all'albergo Sportman ed era fuggito con la macchina della padrona, una «Mercedes».

Quando ieri si è presentato al controllo di frontiera, il brigadiere di servizio lo ha riconosciuto in base ai dati segnalati minuziosamente nel fonogramma di ricerche giunto mezz'ora prima da Verona: un rapido controllo al passaporto ha permesso di stabilire che si trattava proprio della persona ricercata. Il giovane è stato invitato in un ufficio dove di fronte a precise contestazioni ha ammesso i fatti. In tasca gli sono stati trovati i marchi.

Nel pomeriggio il tedesco è stato trasferito a Verona. Karl Urzvinkel era giunto in Italia giorni fa, appunto come autista della signora Klunger.

Un medico su un aereo dirige per radio un parto su un altro apparecchio vicino

New York, sabato sera.

Eccezionale «nastro rosa» a 10.000 metri di quota, su un quadrigetto di linea diretto a New York. Assistita dall'equipaggio, che riceveva istruzioni via radio da un medico che viaggiava a bordo di un altro aereo, in volo a breve distanza, una giovane madre ha dato alla luce una bambina.

Il padre della piccola, recatosi all'aeroporto per ricevere la moglie, ha appreso il lieto evento ascoltando per caso una conversazione fra due impiegati sull'insolito episodio.

In prima mondiale l'edizione italiana di

Haakon Chevalier

COMINCIÒ AD HIROSHIMA

Un Oppenheimer imprevedibile — vittima o complice del controspionaggio, assetato di potere o puro scienziato, «compagno di strada» o «informatore» del FBI? — nel più misterioso episodio di spionaggio atomico, noto in tutto il mondo come il «caso Chevalier» è ora finalmente raccontato dal suo protagonista. Lettere private, documenti, verbali d'interrogatorio, personaggi della politica e dell'arte, rivelazioni e attacchi senza risparmio di colpi: una storia emozionante e drammatica con, sullo sfondo, il fungo di Hiroshima.

Edizioni di Comunità

LES GRANDES LIAISONS INTERNATIONALES

SCAL Gap — SAPAV Turin

TRANS - ALPIN EXPRESS

MARSEILLE - GAP - BRIANÇON - TURIN - MILAN

Tous les jours, en autocar de luxe - Horaire à partire du 1er Juillet 1965

1-7/31-8			1-7/31-8	
7,45	12,15	MARSEILLE Pl. des Marseillaises 12 Tél. [illegible]	16,00	18,20
8,20	12,55	AIX-EN-PROVENCE Bar Sans Pareil - Tél. 537	15,20	17,30
9,15	13,50	MANOSQUE Bar [illegible]	14,20	16,30
11,30	15,45	GAP Cours Ladoucette 1 Tél. 13-05	12,00	14,20
13,30	17,20	BRIANÇON	10,15	12,30
14,00	17,30	Gare Autobus - Tél. [illegible]	10,10	12,00
15,05	18,35	CESANA Pl. V. Amedeo - T. [illegible]	9,05	10,55
●	●			●
16,10	19,40	SUSA Pl. de la Gare - T. [illegible]	8,00	9,50
17,10	20,40	TURIN Piazza Carlo Felice [illegible]	7,00	8,50
18,00	21,00	Tél. 541-[illegible]	—	8,30
20,00	23,00	MILAN Pl. Castello - T. [illegible]	—	6,30

● Correspondances: pour Sestrière (a. 19,30-[illegible]) Pinerolo (a. 17,10-[illegible]) de Pinerolo (d. 9,15) Sestrière (d. [illegible])

RENSEIGNEMENTS, LOCATIONS, ET DELIVRANCE DES BILLETS POUR TOUTES DIRECTIONS DANS LES PRINCIPALES AGENCES DE VOYAGE

CONCESSIONARIA AUTOGARAVINI

Vendita: c.so Reg. Margherita [illegible]

Assistenza: via Pisa 53 bis, telef. 276.546

MIGLIORI CONDIZIONI

La moda

Il fascino dei volants

Abbiamo già avuto occasione d'intrattenere le nostre lettrici sull'impiego del «volants» di questo accessorio così femminile e grazioso che, a suo tempo, ha fatto la gioia delle nostre nonne. Per l'estate di quest'anno la moda ha voluto fare del «volants» un elemento di primo piano in fatto di eleganza e non si può negare che il tentativo ha avuto veramente successo. Esso ha registrato una vasta applicazione non soltanto negli abiti interi, ma anche nelle camicette con o senza maniche. Detto ciò, le nostre gentili lettrici non debbono meravigliarsi se oggi presentiamo loro un modello in «voile» di cotone fornito di numerosi «volants» che ne sottolineano la silhouette. Il ritorno del «voile» forse non era previsto, nonostante si tratti di una stoffa che ha tutte le carte in regola per apparire degnamente in una collezione d'estate. Non neghiamo che questo ritorno è avvenuto «in punta di piedi», tuttavia il successo avuto fin qui fa pensare che il «voile» debba conoscere una popolarità anche maggiore, specialmente quest'anno in cui gli abiti sono improntati a linee sinuose e svolazzanti.

Ma veniamo al nostro modello. Chi ce lo presenta è Lola Estevez, assai ben nota alle nostre lettrici. Il taglio è molto semplice: una cascata di «voile» nero sottolineata dalle spalle all'orlo della gonna da due lunghe applicazioni di «volants» di Valenciennes. Quest'ultimo è presente anche nella stola.

La salute

Sudorazione eccessiva

«Mio marito suda molto durante la stagione calda — scrive F. L. —, che cosa mi consiglia?».

— Se si tratta di un normale effetto del caldo la cosa non deve impressionarla in quanto sudare fa bene perché col sudore eliminiamo delle sostanze tossiche. Buona norma è comunque non bere troppo, specialmente freddo. Esistono sostanze antisudorifere, ma non sono troppo consigliabili in quanto possono essere dannose. La cosa migliore è, se possibile, recarsi in una località marina o montana. Caso contrario, armarsi, come noi tutti, di pazienza e attendere qualche temporale che rinfreschi l'aria.

Ristagno di liquido

«Dopo due attacchi di cuore, il medico ha constatato che, nonostante io faccia uso di diuretici, presento un accumulo di liquido nella parte superiore dell'addome. Cosa posso fare?».

— Quello da lei indicato è sintomo di idropisia. Deve evitare i sali, riposare molto e continuare i diuretici. Di tanto in tanto è consigliabile anche un po' di digitale.

Ernia

Risposta a Daniela S.

Se proprio non vuole sottoporsi all'intervento chirurgico, che è sempre consigliabile, può portare il cinto. Si ricordi, però, che questo non fa passare il male, ma impedisce soltanto all'ernia stessa di strozzarsi.

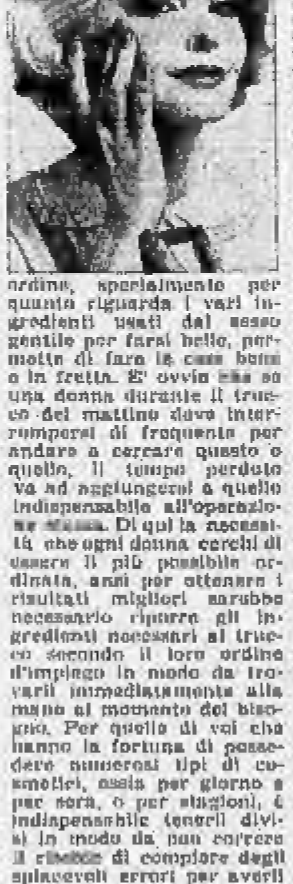
Zucchero e fumo

«E' vero che l'uso eccessivo di sigarette causa il diabete?».

— Non è assolutamente vero, le sigarette hanno moltissimi inconvenienti, ma quello di provocare il diabete è una teoria del tutto infondata.

La bellezza

Se avete fretta



E' innegabile che ai nostri giorni si tende a fare tutto in fretta, sembra quasi che l'umanità sia impegnata in una lotta allo spasimo contro il tempo: lotta che a pensarci bene, ci dà perdenti «a priori». Hanno fretta gli uomini e le nazioni stesse proprio perché non sono altro che agglomerati di uomini simili per lingua e per fede; ma a questo punto è logico porsi la domanda: che cos'è questa fretta? E' semplicemente l'incapacità di usufruire del tempo al momento giusto, ne viene che coloro i quali hanno questa grande dote non hanno mai fretta e sono molto avvantaggiati sui loro simili proprio perché sanno dominare il tempo e impiegarlo a loro uso e consumo. Se alcune nostre lettrici hanno avuto l'occasione di vedere in edizione originale il film «Alice in Wonderland» (Alice nel paese delle meraviglie), ricorderanno certamente il coniglietto. Orbene gli uomini d'oggi (e anche le donne) assomigliano a quel coniglietto indaffarato che a un certo momento si mette a gridare: «I'm late, I'm late, I'm late for a very important date!».

A questo punto qualche nostra lettrice si porrà la domanda: «Ma cosa c'entra tutto questo con la bellezza?». Rispondiamo: «C'entra, perché fra i nemici della bellezza femminile è anche la fretta!». Al pari dell'organizzazione del lavoro, ossia dell'automazione, l'ordine delle piccole cose fa risparmiare un sacco di tempo, quindi — e ci riferiamo al trucco giornaliero — quelle donne le quali sono abituate a fare le cose con ordine e precisione sono nettamente avvantaggiate sulle altre. Un vecchio proverbio dice: «L'ordine è pane e il disordine è fame», orbene tenere le proprie cose in ordine, specialmente per quanto riguarda i vari ingredienti usati dal sesso gentile per farsi bello, permette di fare le cose bene e in fretta. E' ovvio che se una donna durante il trucco del mattino deve interrompersi di frequente per andare a cercare questo o quello, il tempo perduto va ad aggiungersi a quello indispensabile all'operazione stessa. Di qui la necessità che ogni donna cerchi di essere il più possibile ordinata, anzi per ottenere i risultati migliori sarebbe necessario riporre gli ingredienti necessari al trucco secondo il loro ordine d'impiego in modo da trovarli immediatamente alla mano al momento del bisogno. Per quelle di voi che hanno la fortuna di possedere numerosi tipi di cosmetici, ossia per giorno e per sera, o per stagioni, è indispensabile tenerli divisi in modo da non correre il rischio di compiere degli spiacevoli errori per averli confusi. E' importante inoltre sapere conservare i prodotti in quanto alcuni di essi sono facilmente alterabili alla luce o al calore.

Per concludere, la fretta si può vincere, ma occorre un pizzico di organizzazione e una buona dose d'ordine!

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18958 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e vi resta è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

ALESATRICE mandrino 80 d'occasione in buono stato vendesi. Casella Pubblimen n. 361, Asti. 28927

CALDAIE nuove seminuove pompe Cavallini assortimento vendiamo occasione. Arsenale, via Baldinucci 60, Milano. 34580

CONDIZIONATORI aria occasionalissimo vende privato. Telefonare ore pasti 375-651. A75734

DENTATRICE diametro 1000 mod. 12 d'occasione in buono stato vendesi. Casella Pubblimen n. 361, Asti.

ESSICCATOIO di Pollina Scolari, impianto completo, vendesi a qualsiasi offerta mediante asta, venerdì 23 luglio ore 10 in Gassino, strada Bussolino 93. Informazioni 882-390, 870-039. A76900

FABBRICA reti metalliche per recinzione, zincate e plasticate. Tedeschini, via Sassari 14, telef. 471-632.

OCCASIONE segheria vende macchine lavorazione legno. Telef. 480-858.

OFFICINA liquida torni Foo Selmo Graziati, fresa Tiper, utensileria. Via Pellenso 20. A75731

RETE metallica recinzione, paletti, filo spinato, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 160. 0490

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Valco, Perugia 46, tel. 287-850.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni, Penissa & Agliatta, telefono 481-012.

TRAVI ferro occasione e nuove, altezza mm. 80 a 800, prezzi convenienti, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 160, Torino.

VENDESI gru braccio m. 34 due betoniere inversione lt. 350 tutto seminuovo. Telefonare 510-841.

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. COSMETICI, SPRAY, LACCHE, PRODOTTI PER ACCONCIATORI, ESTETISTE, LAVORAZIONE ARTIGIANALE CONTO TERZI, GOSMOL TELEFONO 755-898. O28

ALPHA il copriferro che le riparazioni molto tinteggiature. Via Cumiana 53, tel. 331-450. O84

ARTIGIANO attrezzato esegue modifiche murarie imbiancature stabilimenti prenotarsi per ferie. Telefonare 80-152. A78218

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 62-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso ovunque. Telefonare 350-569.

DECORAZIONI perfettissime esperti velocemente tappezzeria vetrificazioni, Ducotone 13.000. Telefon. 399-859.

DECORIAMO ovunque case, ville, alloggi, negozi, camere ducotone 15 mila, tappezzeria 22.000. Tel. 791-101

REGGITENDE qualsiasi tipo artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-303, 779-826. O957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-303, 779-826. O957

A. ASIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834. O19

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. Cisa, via Pomba 15, 3° piano. O16

A gestore negozio necessita prestito 400.000 garantito restituzione breve tempo con interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9614 — Torino».

ACCONCIATURA avviatissimi zona Statuto 200.000 mensili trapasso. 750.000. Telefonare 487-095.

ACQUISTASI autorimessa centrale, semicentrale 180 auto, pagamento contanti, oppure parziale cambio alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 315 — Torino». O344

ACQUISTO bar bottiglieria anche avviato. Tel. 595-382.

AFFARONE bar ristorante avviatissimo incasso 110.000 cede 10 milioni 500.000 dilazionando. Telefonare 312-677. O80

AFFARONE. Motivi famiglia vendesi ottimo bar ristorante. Tel. 694-151.

METTI UN TIGRE NEL MOTORE

Esso Extra Nuova Formula rende piú brillante il vostro motore. Ecco perche:

1. **Purezza.** Il Nuovo Esso Extra nasce dai piú raffinati procedimenti di lavorazione oggi esistenti. Il risultato è un supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le piú brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.

2. **Accelerazione.** Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra mantiene pulito il carburatore. Con il carburatore pulito, accelerazioni piú brillanti e minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva a potenza il rendimento del vostro motore!

3. **Partenze immediate.** Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta con accensioni perfette, partenze immediate.

In tutta Europa con Esso Extra Nuova Formula... metti un tigre nel motore!

Esso

AFFARONE cedesi maglieria biancheria Grugliasco, utile mensile 200.000 dimostrabile. Telefonare 768-931.

AUTORIMESSA 70 auto 30 moto pianterreno officina lavaggio cedesi. Telefonare 690-607 dalle 9 alle 12.

AUTORIPARAZIONI anche gerenza reddito 400.000 zona Mercati Generali. Telefonare 535-906.

AVVIATISSIMO parrucchiere signora Alessio, Viale Manzoni 35/A, cedesi occasionissima causa matrimonio. Dilazioni. 24741

BAR ristorante strada internazionale affaronissimo affittasi. Rivolgersi distributori Esso Chianocco.

CARROZZERIA vendesi, buona attrezzatura, ottimo avviamento, eventuale gerenza. Telefonare 758-553.

CAUSA famigliari cedesi elettrosacco macchinari avviatissimo oppure gerenza dilazione. Telefonare 730-673.

CAUSA salute cedesi telegnameria in serie avviatissima con modelli e clientela. Telefonare 390-540.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria gelateria, bellissima posizione, fortissimo litraggio rilevatissimo. O190

CEDESI avviato negozio licenza filati maglierie. Telef. 276-388, 259-208.

CEDESI avviato analcoolico caffè gelati, licenza pizzeria, tavola calda, forte passaggio, alloggio. Tel. 241-147.

CEDESI oppure gerenza negozio drogheria-salumeria famiglia riarrosa. Telefonare 668-381.

CERCO in gestione in località turistica invernale, Ristorante o Albergo. Quinsla, via Mazzini 274, Sestri Levante. 24942

CERCO NEGOZI TINTORIA SE UBICATI SU PIAZZE CORSI GRANDE PASSAGGIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1234 — TORINO».

DROGHERIA grandiosa 100.000 giornaliere moltiplicate, alloggio, magazzini, Agenzia Sassi, Garibaldi 5

GERENZA ristorante bar zona commerciale concedesi persona praticissima. Telefonare 652-839.

IN Ivrea cedesi officina auto riparazioni ottime attrezzature ampio salone esposizione. Telefonare 27-36.

LATTERIA nuove motivi familiari affarone cedo miglior offerente. Telefonare 293-734. A78332

MACELLERIA cintura Torino avviatissima cedo con muri. Telefonare 784-678. A78201

MEDICO dentista cerca riunito poltrona raggi mobili seminuovi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1137 — Torino».

PIZZERIA, forno elettrico, affitto 25.000 mensili, ottima zona, cediamo. Telefonare 519-546. O55

PRATICI cercano gerenza bar trattoria città provincia, acquisterei se occasione. Telefonare 80-311.

PRIVATO causa malattia vende autorimessa L. 800.000. Via Chambery 83 A78208

SANREMO cedesi pensione 13 locali doppi servizi avviatissima centralissima 4.000.000. Scrivere: Sirone Pubblicità 21 G, Sanremo.

TABACCHERIA alloggio centrale reddizia cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5053 — Torino».

VENDESI causa malattia licenza vini olio acque bibite ingrosso. Telefonare 725-938. A78020

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. CUMIANA piccoli lotti adatti villette vendo 1000 al mq. Telefonare 555-382.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatamente. Telef. 546-007.

A. ALLOGGI nuovi signorili pressi via Barbaro 1-2-3 camere tinello vendo 1.260.000 vano più 8000 mensili mutuo. Telefonare 779-831.

A. AUTORIMESSA mq. 1280 su corso zona piazza Rivoli affittato 350.000 mensili vendo. Rivolgersi Consulendile, via Rosta 7 bis. O457

A. FIAT Mirafiori, camera tinello nuovo spazioso signorile vendo 1 milioni 800.000 più mutuo. Telefonare 779-831. O457

A. VIA Tripoli vendo camera cucina vuoto recentissimo 3.800.000 mutuo compreso. Telefonare 779-831.

A causa divisione vendonsi alloggi negozi in casa moderna anteguerra facilitazioni pagamento. Fabrizi 26, ore 17, tel. 364-424. O561

A Lucento vendo ampio negozio nuovo due vetrine. Tel. 720-886.

ACQUISTASI alloggio centrale semicentrale oppure casetta periferica. Telefonare 761-064 mattino. O389

A Torre del Mare, Savona, impareggiabile gemma del turismo residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata, arenataie alloggi superpanoramici, mutui et particolari facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, tel. 332.190 312.487.

A 1.000.000 per camere e relazioni vendo alloggi box magazzini Fiat Mirafiori. Telefonare 890-979.

ACQUISTEREI alloggio centrale semicentrale oppure casetta, villetta periferica. Telefonare 520-163. O390

ACQUISTO appartamento 2-3 camere servizi casa vecchia. Tel. 550-182.

ACQUISTO 1-2 camere, terreni, servizi, S. Paolo, S. Rita, Francia, Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1124 — Torino». A75728

ADIACENZE piazza Massaua vendonsi ultimi alloggi signorili 1-2 camere servizi. Mutuo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere De Sanctis 15.

ALLOGGIO centro semicentro divisibile acquisto. Telefonare 946-132.

L'ISTITUTO

A. R. DI BERNARDO

Ortopedia addominale - Sede Centrale MILANO - Piazzale Loreto 7

DESIDERA RICORDARE A TUTTI I SOFFERENTI DI

ERNIA

che **il CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO** senza molle e senza cuscinetti ... con tessuti di NYLON ... e rappresenta quanto di più efficace per la contenzione;

che per favorire la grande famiglia dei lavoratori e dei meno abbienti continua ad offrire il MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000 ...

... malattie ... il ...

che **L'OBESITA'**

... LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO ...

che ... tutti i giorni ore 9-12 e 14-19, festivi 9-12, presso la Filiale di

TORINO - STUDIO MEDICO VIA S. QUINTINO 4 - TEL. 524.500

GENOVA: VIA CAFFARO 1 - BOLOGNA: STRADA MAGGIORE 26 - ROMA: VIA TORINO 65

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 8

COMUNICATO LA FILIALE DI TORINO RIMARRA CHIUSA PER FERIE DA VENERDI' 13 A LUNEDI' 23 AGOSTO

ALLOGGI nuovi Alpignano due camere tinello servizi 1.150.000 camere mutuo compreso. Tel. 798-047.

ALLOGGIO a Nichelino camera tinello ampi servizi nuovo libero 3.200.000 vendo. Telef. 519-395.

ALLOGGIO BELLISSIMO, SALONCINO, 4 CAMERE TRIPLI SERVIZI, CASA SIGNORILE CORSO DANTE 114 VICINANZE PO, IMPRESA VENDE MUTUATO. TEL. 538-151.

ALLOGGIO centrale nuovo camera cameretta, tinello cucinino 3.800.000. Telefonare 595-382.

ALLOGGIO signorile (Giordano Bruno) tre camere palchettate, cucinotto, servizi, 5.900.000. Telef. 515-318.

ALLOGGIO signorile zona Valentino affittasi o vendesi 10 camere doppi servizi terrazzo garage cantine solaio libero a ottobre. Telef. 60-012.

ALLOGGIO signorile palazzo nuova costruzione, 3 camere cucina, altro 3 camere salone cucina doppi servizi posizione panoramica vendonsi. Telefonare 598-775. O174

ALTO reddito muri negozio vendonsi via molto commerciale. Tel. 680-197.

BLOCCO 3 alloggi liberi, camere 7, adiacenze via Di Nanni vende 13 milioni; reg. Sairaghi, Cernaia 36.

CAMERA sola via Cernaia su ballatoio, gas acqua, gabinetto esterno comune, 1.400.000 vendo. Telefonare 322-327. O303

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi una due tre quattro cinque camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O885

CASCINA 10-30 giornate rustico civile affittarei comprerei. Tel. 946-132.

CASETTA 40 km., 4 camere cucina bagno cintato vendo 2.300.000. Telefonare 545-594. O80

CENTRALI signorili liberi sei camere primo piano 13.500.000. Telefonare 54-937.

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna anteguerra. Facilitazioni pagamento. Palermo 14 ore 15-17, telefono 364-424.

CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE), VISTA PANORAMICA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 338-151. O808

COMPRO alloggio centrale contanti 2 vani, Monginevro, S. Paolo, Montecucco. Telefonare 372-815.

CORSO Bramante 41, alloggi signorili, ristrutturazione quinquennale eventuale mutuo venticinquennale. Telefonare 663-576. O108

DIRETTAMENTE vendesi alloggi centrali mutuati, medi grandi, negozi. Telefonare 633-171.

FALEGNAMERIA, terreno, fabbricato 2000 mq. vendesi in blocco o corpi separati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5047 — Torino».

GASSINO vendonsi (intermediari) alloggi in palazzina, due-tre camere servizi volendo garage, 1.050.000 più mutuo, idonei alta rendita. Telefonare ... O165

GRANDE alloggio mq. 270 in signorile palazzo, tripli servizi, terrazzi, palleggiato, vendesi. Telef. 598-775.

IMPRESA vende ultimi 4 alloggi in blocco con mutuo rendita 8%. Occasione. Telefonare 631-070.

IN Pescara acquistasi locale mq. 500 circa adatto magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1269 — Torino».

MONTAGNA estiva ed invernale, Sauze d'Oulx condominio Sayonara, vendiamo appartamenti minimi anche con pagamento interamente dilazionato. Telefonare 489.009. O443

NICHELINO impresa vende alloggi 2.000.000 a 3.100.000 cadauno. Telefonare 658-913. A76330

OCCASIONE Barriera Milano 2 camere tinello 4.300.000 più mutuo. Tel. 761-805. A77681

OCCASIONE muro negozio affittato panetteria vendo 3.600.000. Telefonare Siar 545-598. O80

OCCASIONISSIMA casa nuovissima Borgaretto, 19 camere, 3 garage, complessivi 8 alloggi, reddito 8%, 24 milioni. Telefonare 544-435.

PRECOLLINARI ALLOGGI PANORAMICI ZONA SIGNORILE, 4000 MQ. GIARDINO, MUTUO VENTICINQUENNALE, VIALE THOVEZ ANGOLO STRADA DEL MOROZZO 3. SOCIETA' PIAZZALE ADUA, TELEFONO 683-306. A79042

PRIVATO vende attico camere tinello cucinino servizio L. 4.500.000 trattabili. Tel. 633-171.

PRIVATO vende case nuove con portici, 61 camere, 4 negozi, 12 garage tutti comfort moderni, ottima posizione 18 km. Torino. Telefonare 369-093 ore ufficio. A77340

SAN Mauro elegante silenziosa zona residenziale ville private lottizzo convenientemente. Telefonare 500-346.

(Continua a pag. 6)

Condannato a 5 anni

Brooke incerto se appellare la sentenza

L'insegnante inglese dichiarato colpevole di attività antisovietiche potrà ottenere la libertà sulla parola dopo 40 mesi di espiazione - Presto sarà trasferito dalla Lubianka al carcere Vladimir

Nostro servizio particolare

Mosca, sabato sera.

Gerald Brooke sta per lasciare la Lubianka, ove è stato detenuto sin da quando venne arrestato il 25 aprile in un appartamento di Mosca, per raggiungere la più «aristocratica» delle prigioni sovietiche, il carcere «Vladimir», dove incomincerà a scontare la prima parte della condanna a cinque anni inflittagli, al termine del brevissimo processo, dalla corte che lo ha ritenuto colpevole di azione sovversiva: un anno di reclusione e quattro di campo di lavoro.

Il ventisettenne assistente universitario britannico ha confessato di essersi recato nell'Urss sotto la veste di turista per introdurre nel Paese materiale stampato ed attrezzature radio da usare in funzione antisovietica e di avere agito quale agente della «Nts» (Alleanza popolare del lavoro) la famosa organizzazione antisovietica di emigrati russi in Occidente.

L'imputato è stato punito con cinque anni di «perdita della libertà: il primo in carcere, gli altri in un "campo di lavoro coattivo a regime stretto"». Ha diritto di appello entro la ventura settimana, ma non risulta che alcun ricorso del genere sia mai stato accolto nell'Urss. Probabilmente dopo aver scontato i due terzi della pena potrà chiedere la libertà sulla parola.

Brooke ha ascoltato la lettura della sentenza silenzioso ed assorto ma senza dar segno di commozione. Il difensore russo dell'insegnante, Mikolai Borovik — l'avvocato che già difese l'aviatore americano Powers e l'uomo d'affari londinese Wynne — ha risposto alla domanda se interporrà appello dicendo: «La questione non è stata ancora decisa. Ci penserò questa notte e lo stesso farà certamente Brooke».

Stamane nulla ancora si sapeva sull'eventuale decisione di impugnare il verdetto perché solo in giornata l'avv. Borovik andrà alla Lubianka per conferire con il condannato.

Quanto ad Antony Bishop, il secondo segretario dell'ambasciata britannica che secondo certe testimonianze (confutate dall'ambasciata) avrebbe avuto istruzione di ricevere e trasmettere dati raccolti da Brooke, il Tribunale ha accolto nei suoi confronti il suggerimento del pubblico accusatore Terekhov ed ha raccomandato che il ministero degli Esteri dichiari le sue attività «incompatibili con la diplomazia». Una simile dichiarazione equivarrebbe all'espulsione. Nulla indica se il ministero intenda accettare la raccomandazione, ma gli amici di Bishop dicono che egli sta vendendo i mobili. In ogni caso il suo periodo di servizio a Mosca scadrebbe a settembre.

Il carcere «Vladimir», dove, secondo i bene informati, Brooke sarà presto trasferito, è una fortezza settecentesca sita nell'omonima città. Vladimir è situata sulla Transiberiana, 160 chilometri a Nord-Est di Mosca ed è sede di un antico monastero. Il carcere ospitò, prima della rivoluzione bolscevica, molti nemici del regime zarista. Poi divenne la «prigione degli aristocratici». Durante la seconda guerra mondiale vi furono detenuti vari generali e marescialli tedeschi, ed è pure a Vladimir che vennero incarcerati dopo la condanna Francis Gary Powers, il pilota dell'«U-2» e Greville Wynne, l'uomo d'affari inglese condannato per spionaggio.

Dal reclusorio Brooke potrà scrivere alla moglie Barbara e riceverne le lettere e potrà intrattenere corrispondenza anche con la madre: nell'uno e nell'altro caso una lettera al mese. Potrà anche ricevere danaro e pacchi. Gli sarà assegnata, forse, una cella personale. Il vitto comprenderà pane nero, minestra di verdura, carne e tè. A Vladimir non ci sono fabbriche, ma qualche volta i detenuti possono passare il tempo in qualche leggera occupazione: Powers ad esempio confezionava buste. I prigionieri passeggiano nello stretto cortile due ore ogni giorno e possono giocare a scacchi, non però a carte, o leggere i volumi della ricca biblioteca che contiene classici inglesi, russi, francesi e tedeschi.

Con i pacchetti Brooke potrà ricevere naturalmente i dolciumi che a quanto si è saputo sono la sua passione, e che anzi secondo l'accusatore pubblico Gennadi Terenkov sono stati la sua rovina. Dice il P. M. che Brooke fu reclutato per la «Nts» da un agente londinese dell'organizzazione, tale «Georgi», il quale lo corruppe regalandogli torte, pasticcini e caramelle fino a che egli accettò di diventare «corriere segreto».

Da Parigi si apprende che la locale sede dell'«Nts» ha diramato un comunicato nel quale dice di ritenere che Alexander Scelepin, membro del Presidium, abbia avuto parte notevole nel caso Brooke, sollecitando il rinvio a giudizio dell'inglese per potenziare il prestigio degli organi di sicurezza sovietici.

L'«Nts» accusa inoltre i sovietici di avere intrapreso attività terroristiche contro la organizzazione.

e. p.

Si sono salvati i 30 passeggeri del bimotore

Dopo avere sfiorato la chiesa, un bimotore con trenta persone a bordo si è schiantato incendiandosi, presso Williamsport, in Pennsylvania. I passeggeri hanno potuto mettersi tutti in salvo (Telef. a «Stampa Sera»)

Delitto all'Arcivescovado di Los Angeles

Ucciso a rivoltellate da una infermiera il segretario del cardinale Mac Intyre

Si tratta di un crimine della follia - L'assassina non aveva mai visto prima il giovane sacerdote - Sembra che la donna volesse sollecitare un soccorso dal porporato, ma appena introdotta negli uffici della Curia ha sparato al prete che l'aveva ricevuta

Nostro servizio particolare

Los Angeles, sabato sera.

Profonda impressione ha suscitato nella popolazione di questa metropoli americana ed in particolare nella comunità cattolica il sanguinoso episodio avvenuto ieri all'Arcivescovado e nel quale ha trovato tragica morte, per le mani di una donna, un giovane prete scelto dal cardinale Mac Intyre quale suo segretario ad interim per il periodo estivo.

Il sacerdote, padre John Thom di 32 anni, è stato mortalmente ferito a colpi di pistola ed è morto poco dopo il ricovero in ospedale per ferite di pallottola alla mascella e al petto. L'assassina è stata arrestata.

Mons. Edward Wade, membro della segreteria del cardinale, ha riferito alla polizia che il suo confratello si era ritirato a parlare con la donna in un salotto della cancelleria. Ad un certo punto, mons. Wade ha sentito un colpo e un tonfo, è accorso e ha visto padre Thom riverso a terra mentre la donna riponeva con calma una pistola su un tavolo e poi si allontanava frettolosamente.

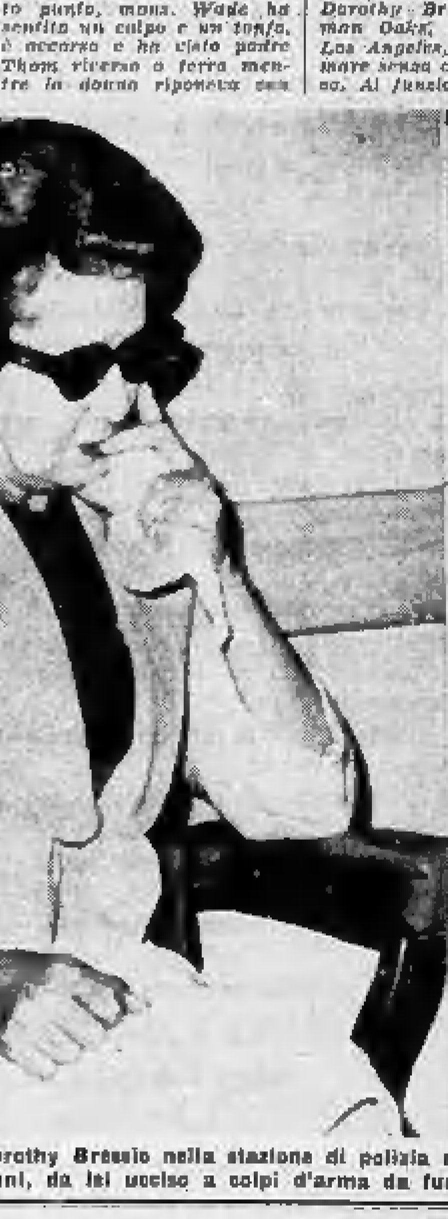
Dieci minuti dopo agenti della polizia accorrevano alla cancelleria ed un poliziotto, cui padre Wade aveva descritto sommariamente le fattezze della donna, riusciva a bloccare l'assassina mentre con passo rapido percorreva una strada adiacente. La donna, poi identificata per la 55enne Dorothy Bressie, di Sherman Oaks, un suburbio di Los Angeles, si lasciava fermare senza opporre resistenza. Ai funzionari che la interrogano, si è finora rifiutata di rispondere così che nulla è stato possibile sapere sul movente del delitto.

Il drammatico episodio è avvenuto in una stanza attigua all'ufficio del cardinale Mac Intyre che, in quel momento si trovava al suo tavolo di lavoro. Il porporato ha detto dal canto suo che lui e padre Thom avevano pranzato insieme ed erano tornati in ufficio alle 13,45. Poco dopo il giovane prete veniva chiamato in parlatorio dove era in attesa colei che lo avrebbe ucciso. Passava qualche minuto e poi il dramma: padre Thom usciva barcollando dalla stanza e si abbatteva al suolo sanguinando copiosamente dalla ferita al petto. Mons. Wade lo ha sentito rantolare: «Mi hanno colpito».

Lo stesso cardinale Mac Intyre ha dichiarato che la donna non era mai stata vista prima di ieri nell'arcivescovado e che la Bressie da lui interrogata dopo l'arresto non ha fornito spiegazioni sul suo atto limitandosi ad affermare che non aveva mai incontrato padre Thom prima della tragica udienza. Stamane la polizia ha reso noto che la donna era una infermiera disoccupata che aveva cercato invano di farsi ricevere dal cardinale, cui presumibilmente voleva chiedere aiuto. La donna viveva sola in un quartiere presso Glendale.

Un vicino ha riferito che conduceva vita tranquilla che non aveva amici e che due settimane fa si chiuse nel suo cottage rimanendovi senza uscirne per tre giorni. A quanto la polizia ha accertato, la Bressie aveva negli ultimi tempi fatto ripetute chiamate telefoniche nel tentativo di avere una udienza con il cardinale. Ieri, la donna si è recata alla cancelleria dando un falso nome. E' stato anche accertato che la donna aveva perso il suo ultimo posto in un ospedale per «instabilità emotiva».

Giovanni Bert



La cinquantacinquenne Dorothy Bressie nella stazione di polizia di Los Angeles dopo l'arresto. A destra, il rev. John Thom, di 32 anni, da lei ucciso a colpi d'arma da fuoco (Telefoto a «Stampa Sera»)

Domani a Loano raduno di vecchie auto

Savona, sabato sera.

Il V Raduno nazionale per auto di epoca si svolgerà domani in provincia di Savona. La manifestazione, intitolata «Trofeo Agip», è organizzata dall'Associazione turistica di Bardineto e dal «Veteran Car Club Riviera di Ponente» con il patrocinio dell'Automobile Club di Savona.

Le vecchie auto partiranno da Loano e raggiungeranno Toirano, da dove affronteranno i ripidi tornanti che si snodano lungo i pendii di Monte Carmo verso Carpe e Bardineto. Nella località alpina si svolgerà una prova di abilità ed una di velocità a cronometro.

OROSCOPO

DOMENICA 25 LUGLIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, quadrato a Plutone e Saturno, congiunzione con Giove, trigono con Marte. Ci saranno degli scogli da superare, ma saprete farvi onore. Altalene e difficoltà di vario genere, ma nulla che possa bloccare in modo definitivo quello che avete in mente di realizzare. Agite sempre dopo aver ben riflettuto. Tipi: Gemelli, Sagittario, Acquario.

Gemelli - *Lavoro:* stabilità in ogni vostra attività. La volontà sarà incrollabile, e muoverete il lavoro nel senso voluto. *Vita affettiva:* il settore dell'amore è sensibile ai mutamenti dipendenti da tempo. Troverete la via adeguata alle vostre esigenze. *Salute:* le necessità del vostro organismo sono fattori da non trascurare. Seguite un regime più adatto.

Sagittario - *Lavoro:* col coraggio riuscirete a smuovere certe situazioni ingarbugliate. Fedeltà e solidarietà di amici non vi mancheranno per giungere ove desiderate. *Vita affettiva:* evitate di farvi suggestionare, se volete arrivare ai cambiamenti decisivi voluti e desiderati. *Salute:* i massaggi saranno gli elementi più adatti per lenire i vostri dolori.

Acquario - *Lavoro:* il lavoro e gli interessi troveranno in questa giornata una ottima spinta verso il miglioramento. Risoluzione di un problema che tenete incatenata la vostra mente. *Vita affettiva:* critiche di amici poco lusinghiere. Però delle notizie fuori dell'ordinario offriranno nuovamente la speranza. *Salute:* giornata attiva, grazie ad un'ottima forma fisica.

Messaggio stellare per tutti i nati dell'Ariete: avrete poche probabilità di ottenere una riconciliazione. Non esponetevi inutilmente alle mortificazioni. **Toro:** chi vi ama e vi stima saprà dimostrarvi la sua devozione. Avrete degli amici sicuri su cui farete affidamento. **Cancro:** informazioni utili eviteranno urti con l'ambiente. Telefonate, scrivete, muovetevi, ma al più presto. **Leone:** potrete dare una valida spinta ai vostri interessi, dando a loro un'impronta più dinamica del solito. **Vergine:** preparatevi a sostenere certe prove. Da queste dipenderà un certo progetto per l'avvenire. **Bilancia:** riceverete una confidenza. Non turbate il buon magnetismo delle cose con la solita perplessità. **Scorpione:** collaborate con gente giovane e dinamica. Evitate i prestiti, e cercate di prendere il più possibile. **Capricorno:** le situazioni poco sicure e poco chiare verranno migliorate da una donna di grande valore. Si avvererà un sogno. **Pesci:** cercate di risolvere i vostri assilli con le vostre stesse risorse. La eccessiva tolleranza vi spingerà verso una situazione di compromesso.

LUNEDI' 26 LUGLIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, sestile a Venere e Mercurio. Svolgerete ogni cosa con metodo e cura, e per questo riuscirete a superare ogni difficoltà. Nulla intralcerà i progetti per fare rifiorire le vostre finanze. Le donne saranno favorevoli e i loro consigli positivi. Tipi: Cancro, Scorpione e Pesci.

Cancro - *Lavoro:* mancheranno a una promessa per cui dovrete ricorrere a degli stratagemmi per tenere in piedi la vostra situazione. *Vita affettiva:* una persona di capelli scuri vi darà modo di passare alcune ore allegramente e col cuore alleggerito da ogni pena. *Salute:* evitare gli eccessi. Non trascurate i reni e la gola.

Scorpione - *Lavoro:* tutto si appianerà e diventerà più realizzabile per la benefica influenza di un uomo generoso. La fortuna può essere nelle vostre mani se saprete destreggiarvi. *Vita affettiva:* vi creerete delle simpatie e dell'affetto sincero e duratore, dopo un certo atto di generosità. *Salute:* perfetta forma organica.

Pesci - *Lavoro:* intuizioni e presentimenti dovranno essere sfruttati con tempestività. E' bene chiudervi nel silenzio, onde evitare che le cose si sappiano prima del tempo. *Vita affettiva:* cercate di sintonizzarvi con i grandi Spiriti del Cosmo, e troverete così anche la serenità affettiva. *Salute:* noie lombari. Attenzione agli sbalzi di temperatura e alle posizioni scomode.

Previsioni per tutti i nati sotto il segno dell'Ariete: gli eventi di questa giornata potranno apparire contraddittori e poco chiari. Tuttavia non lasciatevi ingannare dalle apparenze. **Toro:** impresa rischiosa bene impostata. I rapporti d'interesse e di lavoro incontreranno una strada stretta, ma praticabilissima. **Gemelli:** svolta decisiva, che vi permetterà di raccogliere il frutto delle vostre abili manovre. Sorpresa in serata. **Leone:** le segrete intenzioni dovranno essere celate: eviterete così i contrasti al loro nascere. Eliminazione di un peso morale. **Vergine:** troverete chi condividerà le vostre idee e contribuirà alla pace e alla fortuna che meritate. **Bilancia:** probabili discussioni. E' bene tacere, ma agite prontamente per [illegible] in tempo utile. **Sagittario:** si alleggerirà la pressione dei contrattempi, e così potrete ricuperare il tempo e il danaro. **Capricorno:** assecondate le decisioni di una cara amica, che potrà esservi utile in seguito. Chi attendete farà presto ritorno. **Acquario:** otterrete quello che sperate, valicando gli inconvenienti della lunga attesa. La vostra intelligenza sarà ricca di risorse.

T. Palazzolo

Continua l'instabilità del tempo

Azzurro al Sestriere pioggia in Val d'Aosta

Nel gruppo del Monte Bianco oltre i 3500 metri ha fatto la comparsa la neve - In Riviera: sole a Sanremo, cielo coperto a Genova e Varazze

Asti, sabato sera.

Su Asti e provincia stamani il cielo è completamente sereno. Alle 7 la colonnina del mercurio segnava 18 gradi. La massima di ieri è stata di 28°.

Alessandria, sabato sera.

Cielo sereno su tutto il territorio di Alessandria. Ieri la temperatura ha raggiunto la massima di 28 gradi; stamani alle ore 7,30 il termometro segnava 23 gradi.

Casale, sabato sera.

Il cielo è completamente sereno. La temperatura alle 8 in città era di 20 gradi.

Acqui, sabato sera.

Cielo sereno e sole. La temperatura alle ore 8 di stamani era di 23 gradi. Si preannuncia un'altra giornata calda.

Sestriere, sabato sera.

Anche questa mattina splende il sole al Sestriere ed il cielo è terso. Si prevede che oltre diecimila gitanti trascorreranno la giornata festiva al Colle. La temperatura è in aumento: già alle 8 di stamane il termometro segnava 16°.

Bardonecchia, sabato sera.

Le condizioni meteorologiche permangono [illegible]: questa mattina il cielo è sereno, con buona visibilità su tutta la cerchia di montagne. La temperatura alle 8 di stamane era di 18°.

Cuneo, sabato sera.

Nel Cuneese stamane il cielo è quasi ovunque sereno e la temperatura ancora in aumento rispetto alle ultime 48 ore. In città alle otto il termometro registrava 23°.

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta. Piove a Courmayeur, al Breuil e a La Thuile: nevica oltre i 3500 metri di altitudine. Alle 9 il termometro segnava 10° a Gressoney ed a Cogne, 8 al Breuil, 14 a Courmayeur, 18 ad Aosta, 19 a St. Vincent, —1 al Rifugio Torino.

Sempre più numerosi i turisti in valle. Da calcoli non ufficiali si presume che siano ormai circa ottantamila. Molti gli stranieri provenienti dai trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco. Anche ieri dal traforo del Bianco sono transitate circa quattromila autovetture, mentre per quello del «Grande» ne sono transitate poco più di tremila.

Verbania, sabato sera.

Dopo la calda giornata di ieri il cielo si è rifatto minaccioso sul Lago Maggiore e in molte località, specialmente di montagna, poco dopo le 6,30 ha ricominciato a piovere. Il Centro meteorologico prevede tempo perturbato con temporali e rovesci seguiti da schiarite in serata. Nonostante il maltempo il movimento turistico si mantiene elevato in tutta la zona. Continuano ad aumentare le presenze dei campeggiatori.

Genova, sabato sera.

Uno sgradito «week-end» si presenta per i turisti: cielo coperto, minaccia di pioggia, mare mosso, visibilità ridotta a cinque chilometri, venti variabili su tutto il golfo. La tendenza barometrica è stazionaria. La temperatura alle ore 7 di stamani: Genova 22°, Rapallo 23°, Chiavari 20°, Albenga 19°, Imperia 19°, entroterra e Passo dei Giovi 17°.

Varazze, sabato sera.

Questa mattina il cielo è completamente coperto e minaccia pioggia. Soffia un moderato vento di scirocco e il mare è quasi calmo. La temperatura alle ore 8 era di 22°. Per oggi e domani, cattive prospettive per i turisti e per i bagnanti.

Alassio, sabato sera.

Le condizioni meteorologiche si mantengono variabili con tendenza al peggio. Oggi il cielo è completamente coperto. Il mare è calmo e la pressione barometrica in diminuzione. La temperatura era di 28° alle ore otto. Normale l'affluenza dei turisti per il week-end, con netta prevalenza dei torinesi.

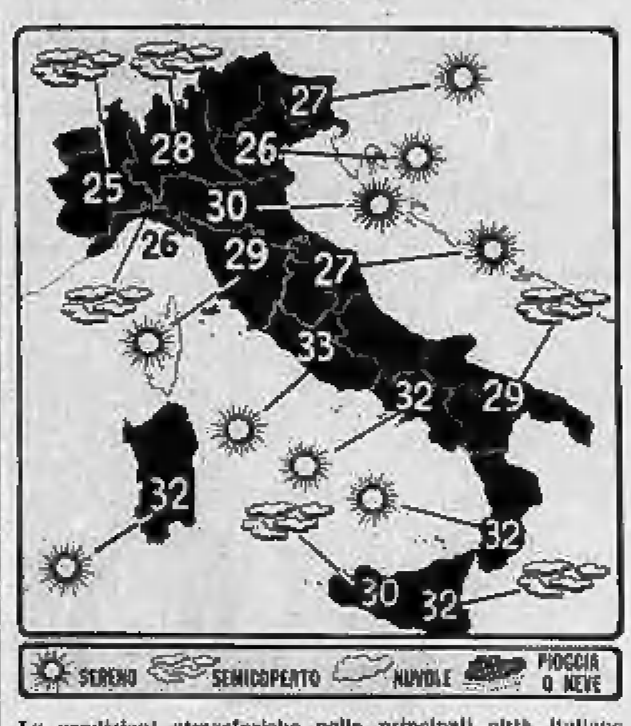
Sanremo, sabato sera.

Giornata molto calda; con cielo azzurro e vasti banchi di foschia. Il mare è calmo e la spiaggia abbastanza affollata. La temperatura alle 8 era di 26°.

Roma, sabato sera.

L'ufficio meteorologico del ministero Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore: Sull'Italia campo di pressioni intorno ai valori normali quasi livellato. Un moderato fronte freddo sulla Francia in movimento verso nord-est tende ad interessare le Alpi orientali e centrali. Sulle regioni settentrionali sereno o poco nuvoloso con addensamenti tendenti ad accentuarsi. Possibilità di manifestazioni temporalesche sulle Alpi orientali e centrali. Sulle regioni centrali.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

TUTTI i TV da 19" e 23"
a bordo delle T/N MICHELANGELO E RAFFAELLO
di 46.000 t. sl dell'"ITALIA Navigazione", in servizio sulla linea espresso Mediterraneo/nordAmerica

sono PHONOLA
e sono stati predisposti per poter ricevere sia i programmi Europei sia quelli Americani. I televisori PHONOLA completano l'eleganza e il comfort di tutti gli appartamenti e le cabine di 1ª classe, dei saloni di rappresentanza, di soggiorno e delle sale di ricreazione.

LA «QUALITA'» DEI TELEVISORI PHONOLA
E' STATA SCELTA PER LE NAVI «PIU' BELLE DEL MONDO»

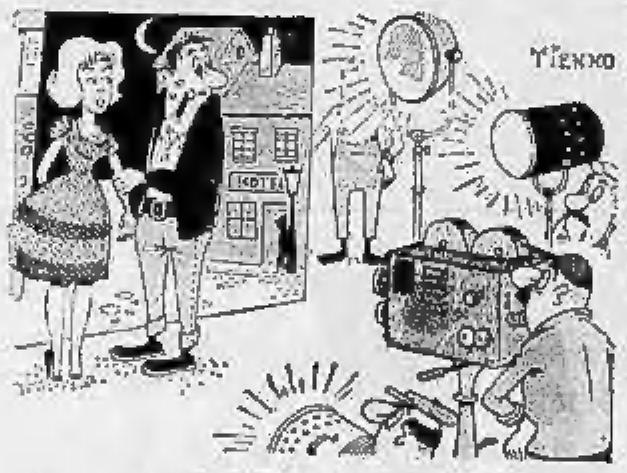
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

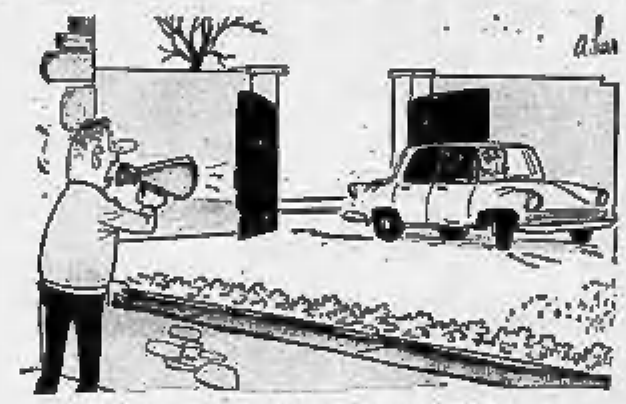
BUONUMORE

— E' una spogliarellista... Guadagna molti soldi svestendosi e li spende per vestirsi...

— Mi sembra molto ottimista...

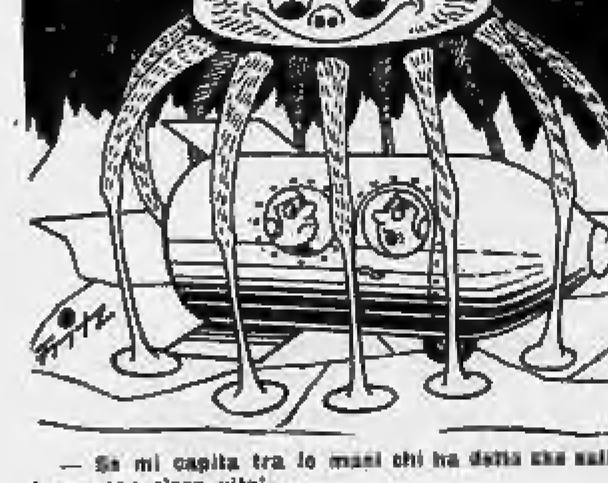


— Sì, sì... Ricominciate la scena del bacio...



— Sterza a sinistra... raddrizza a destra...

— Hanno chiesto di parlare col padrone di casa...



— Se mi capita tra le mani chi ha detto che sulla Luna non c'era vita!...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

SAUZE d'Oulx vendo alloggetto nuova costruzione panoramico bellissimo due camere bagno cucina box. Telefonare ore pasti 392-400. A75726

SETTIMO centro privato vende alloggio nuovo 3 camere servizi disimpegno. Telefonare 293-331 ore negozio. A76230

SOFFITTA vuota vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5057 — Torino». A76272

TERRENO industriale piccoli grandi lotti, strada della Campagna vendo permuto. Telefonare 889-860.

TERRENO per villetta 7 km. Torino vendesi 1.050.000. Telefon. 685-518 ore pasti. A77446

TERRENO vicinissimo corso Grosseto 24 camere vendo 13.000.000. Telefonare 70-612. A76087

ULTIMI alloggi negozi e magazzini vendo corso Vercelli 247. Rivolgersi Alice piano 1°. O308

ULTIMI signorili alloggi con terrazzi vendonsi pronti, 2-3 camere servizi. Mutuo, facilitazioni. Visita Boston 12 pomeriggio 16-18. A77086

VENDESI o affittasi magazzino seminterrato mq. 900, anche uso laboratorio od officina, accessibile autocarri. Telefonare 631-970.

VENDESI terreno per costruzione villa regione Almese-Rubiana. Telefonare 790-574, 741-438.

VENDESI 4 camere servizi zona Cavoretto. Telefonare 694-163.

VENDO alloggio signorile camere servizi via Genesio. Telefonare 671-868 ore 12-19. A76044

VENDO permuto affitto attico signorile Duca Abruzzi costruzione 1959 libero 4 camere salone cucina doppi servizi. Telefono: 524-125 ufficio, 759-857 pasti. A77183

VENDO villetta con giardino visibile dalle 16/18, via Sagri 67, Torino.

VILLA bellissima Bruino, salone 3 camere cucina servizi vendo cambio. Telefonare 327-586. A77099

VILLA Cantoira, due alloggi di tre camere e servizi, terreno, vendo. Accettasi permuta alloggio Torino. Telefonare 519-396. O141

VILLA Cavoretto, panoramicissima, nuova, salone, tre vani, giardino, vendesi. Telefonare 520-163.

VILLEGGIATURA tranquilla collina Biellese vendo casa rimodernata cinque locali bagno. Telef. 773-098.

ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. SETTIMO PIANO, COMPLETAMENTE TINTEGGIATO, VENDESI CONTANTI L. 3.000.000 SALDO PREZZO L. 60.000 MENSILI. TELEFONARE 511-358, 644-160.

2.700.000 CONTANTI, SALDO PREZZO 70.000 MENSILI, APPARTAMENTO 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO PRIMO, VISTA COLLINA, VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. TELEF. 518-439, 644-160. O225

3.000.000 più 1.300.000 rateando, Michelino centro, bellissime due camere, tinello, 3° piano. Tel. 515-318.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 700-890, 528-539. O969

ABBISOGNAMI alloggetto 1 camera tinello cucinino bagno per signore sola. Telefonare 484-056.

AFFITTASI appartamento lusso quattro cinque locali doppi servizi zona signorile possibilmente con terrazzo o giardino. Scrivere: Pioccardi Giacomo, Satellite, Pino Torinese.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544.481. O883

CERCASI alloggio libero inizio settembre, 4 camere più servizi, II-III piano, zona Mauriziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1137 — Torino».

FUNZIONARIO banca affitterebbe dicembre appartamento moderno possibilmente attico 3-4 camere salone bisservizi zona residenziale o precollinare. Escludonsi intermediari. Dettagliare caratteristiche e prezzo comprensivo spese portierato ascensore riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5063 — Torino». A76295

GIOVANI coniugi cercano camere tinello servizi. Telefonare 790-200.

PERSONA sola referenziata cerca affittare alloggio libero subito camera cucina terinoservizi zona corsi Regina, Oddone, Belgio. Telefonare ore ufficio 287-028. A75738

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello. Telefonare 735-288.

PROSSIMI sposi referenziatissimi, ottimo impiego, affitterebbero alloggetto moderno. Telefonare 515-670.

REFERENZIATI affitterebbero 2 camere tinello cucinino riscaldamento centrale max 30.000 mensili, zone via Nizza o Piazza Carducci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1147 — Torino». A76172

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Tel. 512-635.

REFERENZIATO torinese affitterebbe S. Rita - S. Paolo camera servizi. Telefonare 373-045. A78007

SIGNORA sola referenziatissima cerca alloggetto qualunque zona Torino. Telefonare 276-327.

SOCIETA' affitterebbe alloggio 1-6 camere, anche ammobiliato. Telefonare 528-594. O389

SPOSI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Marinat.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi 21.000-25.000-30.000, Telefonare 528-539. O516

A. CORSO Monlecucco subito, due camere, tinello, 30.000. Tel. 528-539.

A. MADONNA Campagna affittasi alloggio 3 camere e servizi. Telefonare 327-500. A77900

A. ZONA piazza Sabotino affittiamo libero 1° ottobre alloggio due camere cucina servizi. Portineria via Ferrero 12 ore 15-17. O290

A condizioni vantaggiose affittasi negozi, casa nuova, via Monteblanco zona Italia 61. Telefonare 273-218.

A pochi passi Chiesa S. Rita affittiamo alloggio tre camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

A Settimo affittasi o vendesi bellissimo alloggio 2 camere tinello servizi, occasione. Telefonare 273-571.

ADIACENZE piazza Sabotino affittiamo libero 1° ottobre alloggio una camera cucina servizi. Rivolgersi portineria via Ferrero 12 ore 15-17.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione, Pinelli 14, telefono 488-277.

AFFITTANSI locali 1300 metri 650 coperti uffici, via Postumia, telefonare 768-538, 891-030. A77189

AFFITTANSI medesima casa 1-2-3 camere servizi. Telefon. 789-800.

AFFITTANSI 2 camere cantina pianterreno soleggiata. Tel. 799-554.

AFFITTASI a Brandizzo fronte strada statale capannone mq. 220 con annessa casa moderna tre appartamenti garage ottima sistemazione piccola industria. Telefonare 774-385.

AFFITTASI alloggetto pensionati camera servizi volendo giardino. Telefonare 26-888. A75739

AFFITTASI alloggio angolare Fiat Ricambi tra corso Vercelli corso Giulio Cesare 2 camere tinello servizi 37. Telefonare 257-322, 287-388.

AFFITTASI ALLOGGIO SIGNORILE 4 CAMERE, CANTINA SOFFITTA LIBERO SUBITO. TELEF. 534-821 ORE UFFICIO. A76889

AFFITTASI alloggio tinteggiato camera tinello cucinetta, Cascine Vica, 19.000. Telefonare 575-420.

AFFITTASI alloggio 2 camere, tinello con cucinino, bagno e sgabuzzino. Via Beaulard 61, telefonare 810-678.

AFFITTASI ampio locale uso magazzino officina. Telefonare ore ufficio 360-290. A76190

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente bagno cucinino signorina sola zona Statuto. Telef. 578-573.

AFFITTASI camera tinello cucinino termo bagno, Asinari Bernezzo. Telefonare 546-844. A77577

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 368-998, negozio De Martino. A68902

AFFITTASI casetta via F. Baracca 28 B. S. Pietro, Moncalieri. Rivolgersi al n. 15, Coraglia.

AFFITTASI due camere, servizi Torino, via S. Mauro 201, uso abitazione o negozio o garage. Telefonare 482-361. A76083

AFFITTASI locale mq. 200 circa uso laboratorio, industria silenziosa. Via Coraglio 123, telefono 330.310.

AFFITTASI locale officina o deposito mq. 180 più cortile. Telef. 26-888.

AFFITTASI locali per ufficio, o ufficio magazzino, piano terreno centrale. Telefonare 576-792.

AFFITTASI Mirafiori 3 camere cucina servizi casa nuova, Telefonare mattino 63-178. A77080

AFFITTASI negozi magazzini adatti esposizione vendite laboratorio generi diversi, Via S. Donato 58.

AFFITTASI negozietto zona Madonna Pilone, tel. serali 883-341.

AFFITTASI negozio via Nizza 301 angolo via Stellone libero 1° settembre. Telefonare 634-127. A75707

AFFITTASI piazza Bengasi alloggio signorile tre camere cucinetta. Telefonare 668-650. A76015

AFFITTASI piccolo locale uso laboratorio magazzino via Po 12. Telefonare 819-972 ore lavoro.

AFFITTASI rialzato quattro camere servizi dazio Francia. Tel. 724-138.

AFFITTASI Rivoli quattro camere servizi garage 30.000 trattabile. Telefonare 730-861. A76232

AFFITTASI subito alloggio signorile sette vani zona Porta Nuova. Telefonare ore ufficio 852-320.

AFFITTASI tre camere cucina termobagno 35.000 cauzione 100.000. Telefono 591-597. A77820

AFFITTASI via Bobbio 14 appartamento tre camere cucina servizi. Telefonare 546-107 ore ufficio.

AFFITTASI 1° agosto alloggio 3 camere cucinino. Ingresso, bagno, corso Francia 46, Borgata Paradiso. Telefonare 772-247. A77886

AFFITTO alloggio 10 km. Torino nuovi comodità 4 locali L. 21.000 autorimessa, eventuale seminterrato. Telefonare ore ufficio 731-667.

AFFITTO camera cucina quindicimila mensili rustico collina Sassi. Telefonare 546-365. A76028

AFFITTO subito, camera, tinello, servizi. Casa nuova. Crosetto, Bogino 10. A76297

AFFITTO 3 camere servizi piano rialzato Madonna Campagna. Telefonare 356-095. A75714

AGNELLI 119 affittasi libero 1° agosto 3 camere tinello cucinino ampio ingresso servizi cantina all'8° piano. Telefonare 362-723. A76099

ALLOGGI 25 km. Torino, adatti pensionati. 3 camere servizi autorimessa, comodità, posizione panoramica. Telefonare 935-028.

ALLOGGIO 4 locali, garage, giardino, palazzina vista splendida su Po, Valentino, referenze. Moncalieri 62, Viotti. A77871

APPARTAMENTI centralissimi 4-6 vani uso ufficio o abitazione affittansi direttamente. Telefonare 553-673.

APPARTAMENTI corso Traiano. 1-2 camere tinello cucinino servizi, affitta Gabetti. Telefonare 576-044.

ATTICO nuovo tre camere salone cucina, garage, affittasi. Tel. 790-636.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 per camera. Tel. 235-659 Grillo. A73774

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Carino-Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con garanzia per tutta Italia, prezzi modestissimi. Telefono 270-944.

BELLISSIMO due camere tinello servizi affittasi 24.000. Leonardo da Vinci 108, Grugliasco.

CAMERA, tinello, moderno, libero, affittasi, garage volendo. Don Muriaido 40, Aeronautica. Tel. 720-741.

CAPANNONE mq. 1000 affittasi zona Ippodromo. Telefono 60-504.

CASCINE Vica, alloggi composti di 2-3 camere tinelli e servizi pronti subito. lire 25.000-33.000. Telefonare 385-878. A77218

CASETTA collinare 4 camere con terreno vicinanze Torino affittasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1123 — Torino». A75720

CENTRALISSIMI piano terreno affittansi bellissimi locali mq. 150 uso ufficio o rappresentanza. Don Minzoni 8. Telefono 553-826.

COLLEGNO affittasi bellissimo 2 camere tinello servizi 26.000. Telefonare 769-800. A75730

CORSO Agnelli affittasi 8° piano alloggio 3 camere, tinello, cucinino, vasto ingresso, antibagno, bagno, cantina, quarantacinquemila. Telefonare 362-723. A76207

CROCETTA corso Turati 12 affittasi appartamento altamente signorile 5 camere tripli servizi. Visite sul posto al pomeriggio. O174

GIAVENO affittasi nuovo alloggio 2 camere e servizi altro 3 camere servizi terrazzo. Telefonare 482-964, 681-738. A76225

IMPRESA affitta ultimi alloggi signorili 3 camere cucinotto 34.000 prima mensilità gratuita. C. Traiano 64.

IMPRESA affitta ultimo alloggio signorile, 4 camere cucinotto servizi. Corso Traiano 45.000. Tel. 334-933.

LOCALE luminoso mq. 400 al 1° piano completo impianti forza, riscaldamento, altro mq. 80 piano terreno affittasi. Telefonare 790-153.

LOCALE mq. 340 nuovo magazzino laboratorio barriera Milano affittasi. Telefonare 276-781.

LOCALE mq. 600 aumentabili adatto qualunque industria, carroponte, servizi, uffici. Tel. 780-411 mattino.

LOCALI industriali mq. 850 o 1700 coperti più ampi cortili Grugliasco affittansi. Telefonare 779-586.

MAGAZZINO borgata Parella mq. 300 ingresso indipendente termo servizi affitto 130.000. Tel. 545-996.

NEGOZIO retro, S. Paolo centro, affittasi anche artigiano silenzioso. Telefonare 751-719. A77501

PIANO rialzato 2 camere cucina casa signorile affitta impresa 33.000. Traiano 64/4. O367

SALONE 1000 mq. luminosissimo carraio ideale industria magazzini, affittasi anche diviso, termosifoni. Telefonare 342-750. A77550

SEMINTERRATO 350 mq. luminosissimo affittasi. Telefonare ore ufficio 655-715. O505

2-3 camere, vuote, ammobiliate affittansi, stessa casa. Telef. 517-803.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEFONARE 571-358.

(Continua a pag. 12)

Saranno espulsi (anche con la forza) i nudisti di Pampelonne

Le autorità di Tolone hanno mandato stamane sul posto venti gendarmi con l'ordine di arrestare tutti coloro che si opporranno al provvedimento - I nudisti, però, sembrano decisi a non farsi sloggiare

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Le autorità di Tolone hanno deciso di espellere i nudisti dalla spiaggia di Pampelonne, a dieci chilometri da Saint Tropez, impiegando se necessario la forza. Il provvedimento è stato preso in seguito all'atteggiamento dei nudisti che due giorni fa hanno fischiato i gendarmi incaricati di sorvegliarli, li hanno insultati e costretti a battere in ritirata, tra le risate e lo scherno di parecchi gruppi di villeggianti che erano andati ad assistere all'operazione schierandosi dalla parte dei nudisti.

Il conflitto si ripete regolarmente ogni anno. Un episodio dell'anno passato, durante il quale ventitrè nudisti furono arrestati nel corso di un'incursione dei gendarmi nel loro campo, ha dato lo spunto ad un film che ha avuto molto successo: *Il gendarme di Saint Tropez*. Ma la vittoria finale era rimasta ai nudisti che nonostante la sorveglianza riuscivano a farsi abbronzare dal sole su tutte le parti del corpo. Essi sono organizzatissimi: mettono sentinelle dove occorre e al primo fischio o urlo convenzionale che indica l'arrivo dei gendarmi ognuno si mette addosso il minimo indispensabile. Se non ha il tempo corre in mare e si allontana a nuoto. I gendarmi hanno infatti diritto di fare le contravvenzioni soltanto sulla terraferma.

Non mancano i campi privati, dove i nudisti sono in casa loro, come nelle isole del Levante; molti tuttavia preferiscono le spiagge aperte, non recintate, per non aver l'impressione di essere come delle bestie nel giardino zoologico, e quella di Pampelonne è una delle migliori essendo bene esposta al sole, dotata di sabbia e vasta. Ma è una spiaggia libera dove ognuno può andare e l'esporsi nudo costituisce quindi un oltraggio al pudore che può essere punito con una multa da 60.000 a 570 mila lire e da tre mesi a due anni di reclusione.

Quest'anno, irritate dalla sconfitta che i gendarmi subirono la scorsa estate, le autorità hanno voluto dimostrarsi più energiche. Due giorni fa quattro gendarmi piantarono la loro tenda accanto a quella dei nudisti, sulla spiaggia. Ma avevano le mutandine, la loro epidermide era troppo bianca e la loro tenda era color cachi, come quelle dei militari, cosicché non ci voleva molta fantasia per capire che si trattava di tutori dell'ordine.

I nudisti allora si riunirono per esaminare il da farsi e decisero di procedere ad una specie di provocazione. Si adunarono, tutti nudi, e accerchiarono i quattro gendarmi. Erano più di trecento fra maschi e femmine — giovani, vecchi e bambini svestiti come Adamo ed Eva — ad urlare, a inveire. Il «nemico» dovette battere in ritirata, rientrare sotto la tenda. Gli agenti inoltrarono un rapporto ai superiori.

Il rapporto, seguita la via gerarchica, è finito sulla scrivania dell'autorità competente, che ha ordinato un'offensiva antinudista in piena regola. Non più quattro gendarmi soltanto, ma venti sono stati mandati stamane sulla spiaggia di Pampelonne. L'ordine è di non limitarsi alle multe, ma di arrestare i nudisti.

Loris Mannucci

Motociclisti di 12 nazioni al santuario di Castellazzo

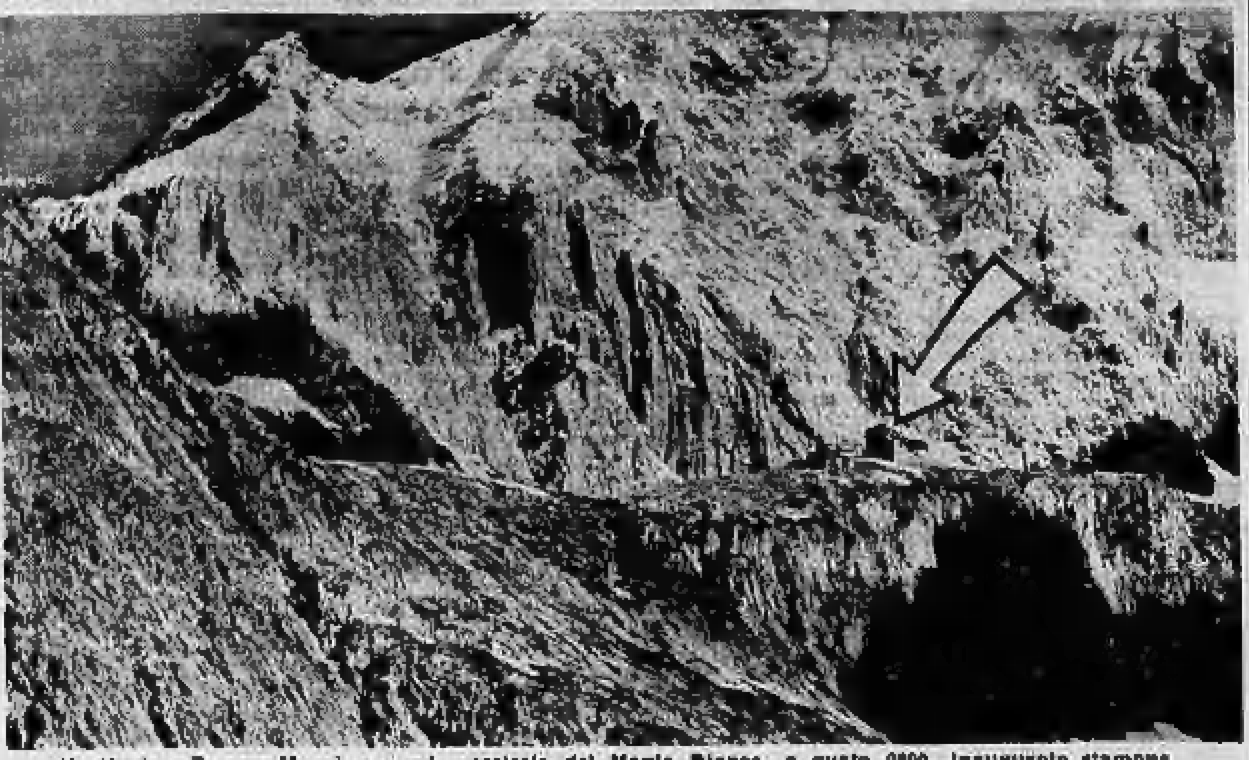
Alessandria, sabato sera.

(g. c.) Si svolge oggi e domani ad Alessandria e a Castellazzo Bormida il Rallye internazionale «Madonnina dei Centauri», giunto alla ventesima edizione e che ha lo scopo di rendere omaggio alla Madonna della Creta, patrona dei motociclisti di tutto il mondo e venerata nel santuario di Castellazzo. Alla tradizionale manifestazione sono iscritti motociclisti d'Italia, Belgio, Austria, Marocco, Spagna, Svizzera, Olanda, Lussemburgo, Germania.

SUL MASSICCIO DEL MONTE BIANCO

Inaugurato il rifugio intitolato a F. Monzino

Sorge a 2700 metri di altitudine e può accogliere 45 persone - Un locale in un'ala sarà sempre aperto per tutto l'inverno - Per alimentare il piccolo albergo di acqua è stata costruita una condutture di due chilometri e mezzo fino al nevaio Chatelet



Il rifugio «Franco Monzino», sul massiccio del Monte Bianco, a quota 2800, inaugurato stamane

AOSTA, sabato sera.

Stamane si è inaugurato nel massiccio del Monte Bianco un nuovo rifugio alpino intitolato alla memoria dell'alpinista milanese Franco Monzino. Da Courmayeur, una cinquantina di persone, accompagnate dalle guide, sono salite a piedi verso la sella dello Chatelet. Tutti hanno trovato posto in questo rifugio, dotato di ogni conforto, che come stile ed attrezzatura potrebbe far invidia ai grandi alberghi del fondo valle e invece è a 2700 metri di quota. E' un munifico dono per le guide di Courmayeur, un munifico dono dei Monzino, che qui in Valle, a Courmayeur e al Breuil, sono di casa, per ricordare il loro Franco, che questo montagne amava sopra ogni cosa. Dopo la Messa, vi è stata la consegna da parte delle guide di Courmayeur al cav. Italo Monzino del distintivo di guida onoraria. Laurent Grivel, anziana guida emerita, gli ha dato una roccia, un piccolo monolite che contiene anche il famoso granito del Monte Bianco, che un gruppo di guide ha strappato ad una cima ancora vergine sul versante del Brouillard, cima che è stata battezzata Franco Monzino.

Il rifugio costruito in pietra e cemento armato, con la sola eccezione del tetto, realizzato con una struttura in ferro prefabbricata a valle, si presenta imponente e a picco sulla cresta di rocce strapiombanti sul ghiacciaio del Frêney. Può accogliere quarantacinque alpinisti, con un conforto caldo e sereno, in locali arredati in modo semplice, ma anche per periodi prolungati. Dotato di centrale elettrica autonoma, d'una razionale cucina, di servizi igienici completi di docce e bagno, accoglie gli ospiti con un dormitorio diviso in cellule a sei o da quattro letti ciascuna e cinque camerette a quattro e a un letto. Nella costruzione si trova pure, in un'ala, il locale invernale, che sarà sempre aperto, con dei letti e cucina economica a legna. Tutti i servizi sono alimentati da un acquedotto realizzato reperendo acqua dal nevaio Chatelet, sotto la cima dell'Innominata, mediante una cisterna aperta, costruita in sassi e una conduttura parzialmente interrata, lunga 2500 metri.

Un piccolo hôtel, insomma, più che un rifugio, che da domani sarà punto di partenza di impegnative ascensioni, base ideale per salite di media difficoltà nella zona circostante, ottima base per soggiorno di scuole di roccia e di ghiacci, luogo di residenza breve per turisti e alpinisti.

i. v.

Raggiunto l'accordo tra farmacisti e fabbriche di medicinali

La vertenza, che durava da oltre tre mesi, aveva portato di recente al boicottaggio di alcuni prodotti nazionali

Roma, sabato sera.

Farmacisti e produttori di medicinali hanno raggiunto l'accordo su una vertenza che durava da più di tre mesi e che da un mese e mezzo aveva portato al boicottaggio di alcuni prodotti di fabbricazione nazionale.

I motivi della controversia erano di vario genere. Innanzi tutto il trasferimento da parte dei produttori di medicinali dell'addizionale Ige, stabilita dal governo nel novembre scorso, a carico dei farmacisti, i quali avevano visto così diminuire il margine del loro guadagno; il «patto deontologico» firmato un anno e mezzo fa dagli industriali e dai grossisti con il quale si escludevano le farmacie dal rifornimento diretto; il rimborso del solo 97 per cento per i medicinali che per ordine del ministero della Sanità devono essere ritirati dal commercio per ridurre l'eccessivo numero delle specialità che ammontano oggi a circa ventiseimila, molte delle quali diverse nella denominazione ma identiche nella formula; la diversità di formato e di sistemazione delle fustelle, i talloncini da applicare sulle ricette dei mutuati per ottenere il rimborso, che procuravano una notevole perdita di tempo ai farmacisti.

In base all'accordo raggiunto ieri alla presenza del ministro della Sanità, senatore Luigi Mariotti, l'Ige sarà ripartita in parti uguali fra produttori, grossisti e farmacisti, mentre nel «patto deontologico» saranno inclusi anche questi ultimi, per il problema delle «rese» è stato stabilito che una commissione di esperti prepari un accordo sulla base del principio che il farmacista «non deve perderci», mentre per le «fustelle» è stato deciso che esse saranno tutte uguali e recheranno soltanto le indicazioni indispensabili.

Il premio di pittura Cogne a G. Macciotta e a E. Fico

Cogne, sabato sera.

Anche Cogne ha il suo premio di pittura. Giunto quest'anno alla sua quarta edizione, verrà inaugurato questa sera alle ore diciotto nel nuovo edificio delle scuole.

La giuria — Berthod, de Bonis e Mus, pittori; Giuffrè e Prola, architetti e Angelo Dragone critico — dopo aver scartato 86 lavori su 104, non è riuscita a trovare un'opera che per un più chiaro valore poetico non soltanto si staccasse dalle altre, ma si adeguasse al mezzo milione di cui era dotato il primo premio. La cospicua somma è stata poi così suddivisa in alcuni premi aggiuntivi, dopo che erano stati conferiti il secondo e il terzo premio rispettivamente ad una sensibile tavola di Giovanni Macciotta e all'intricata plasticità con la quale Ettore Fico ha evocato l'asperità glaciale dei crepacci del Gran Paradiso.

Attribuito il premio del Parco nazionale Gran Paradiso ad un nero, massiccio scorcio della punta della Sengie e quello in memoria del maggiore Cavagnet alla delicata «Rêverie» di Pippo Pozzi, la mancata assegnazione del primo premio ha consentito di ripartire la somma fra cinque concorrenti. Per il polimaterico «Presepio di Cogne» di Molinari è stato istituito un premio denominato della «Grolla drôla», di 150 mila lire. A «Eclisse a Cogne», di Balan, è andato il premio di pari importo per la miglior opera di artisti valdostani. La giuria ha poi premiato M. Rossi e Proverbio; anche Livio Maynet, Fiorella Boveri, Renzo Cassini e Ezio Colonna hanno ottenuto premi. La grande medaglia d'oro dell'Azienda di soggiorno è stata assegnata a Giosuè Callerno e due medaglie d'oro sono andate a Roberto Bertola e Giorgio Ligna. Cinque caratteristiche grolle hanno poi sottolineato positivamente la partecipazione di Maria Prelle, Arturo Pividori, Marisa Micca, Luigi Boccati e Giovanni Reverdini.

Si conclude il dibattimento dopo 75 udienze

Oggi la sentenza al processo per lo scandalo della Sanità

Dopo l'ultima arringa difensiva, pronunciata dal prof. Vassalli, il Tribunale si è ritirato in camera di consiglio - Le pene più gravi incombono sui due ex direttori generali dell'Istituto: per il prof. Marotta il P. M. ha proposto 8 anni e 6 mesi e per il prof. Giacomello 3 anni e 3 mesi - Chiesta la condanna anche del funzionario accusatore

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Quasi nove mesi di dibattimento, 75 udienze, dieci imputati interrogati, oltre cento testimoni presi in esame, una discussione prolungatasi dalla mattina del 5 giugno scorso con l'intervento di un avvocato dello Stato che ha assistito il ministero della Sanità, costituitosi Parte Civile, di un Pubblico Ministero e di diciannove difensori, tra i quali quattro professori di università tra i più illustri: oggi nel pomeriggio si conclude il processo per lo scandalo all'Istituto Superiore della Sanità, nel quale sono imputati i due ex direttori generali prof. Domenico Marotta e prof. Giordano Giacomello.

I giudici del tribunale debbono stabilire se sia vero che è stato dissipato il denaro pubblico in spese superflue, arbitrarie, illegittime; secondo l'Accusa, circa 700 milioni di lire.

Domenico Marotta è il fondatore dell'Istituto Superiore della Sanità del quale, nell'ormai lontano luglio '63, fu nominato anche direttore generale. Ha settantanove anni, è nato a Palermo il 28 luglio 1886, è malato, è stato a lungo ricoverato in una clinica e da alcuni mesi è chiuso nella sua abitazione in via Borsi. Fu arrestato nell'aprile 1964, rimase in carcere per una settimana, poi ottenne la libertà provvisoria; non si è più ripreso, moralmente e fisicamente, dopo quell'episodio.

Numerose e gravi sono le accuse che gli vengono contestate e che egli respinge sdegnosamente. Fra l'altro gli si attribuisce di avere concesso numerose borse di studio a chi non ne aveva alcun diritto e tra costoro anche suo figlio, un medico il quale avrebbe approfittato dei laboratori dell'istituto per compiervi degli esperimenti personali. Inoltre gli si rimprovera di avere dato gettoni di presenza a numerosi scienziati che facevano parte del Comitato scientifico senza che questo rispondesse a verità e di avere disposto spese eccessive con il solo scopo, sostiene l'accusa, di assicurarsi «pubblica considerazione, lodi e prestigio».

A queste accuse egli ha sempre replicato sostenendo di sentirsi innocente e tranquillo con la propria coscienza. «Io ho agito sempre con il proposito — ha detto — di rendere importante l'Istituto superiore della Sanità». Ed a conferma di questa sua affermazione ha fatto esibire dai suoi legali numerosi attestati di tutti gli scienziati del mondo.

Il processo che si conclude oggi ha avuto origine nell'estate di due anni or sono quando un funzionario dell'Istituto, il dott. Giuseppe Meli, prese ad accusare i suoi superiori. Venne compiuta una lunga istruttoria al termine della quale sono stati incriminati il prof. Marotta, il prof. Giordano Giacomello che dal luglio 1963 era il direttore generale dell'Istituto, il direttore amministrativo dott. Domenicucci, il cassiere-capo dott. Adolfo Rossi, tre medici addetti alle ricerche di laboratorio e lo stesso funzionario accusatore al quale si attribuisce di avere trafugato documenti d'ufficio per consegnarli ad un giornalista che poi li pubblicò dando così origine all'inchiesta. Da questi documenti risultava che era stata concessa una borsa di studio ai nipoti del direttore amministrativo, che nel frattempo era morto.

Numerosi sono stati i testimoni interrogati. Tra gli altri tre ministri e ex ministri: gli onorevoli Mariotti, Jervolino e Giardina i quali hanno tutti, direttamente o indirettamente, difeso l'attività del prof. Giordano Giacomello.

Ma il P. M. dott. Ricciardi è stato particolarmente severo: per il prof. Marotta ha chiesto la condanna a 8 anni e 6 mesi e per il prof. Giacomello, che è ordinario di chimica all'Università di Roma, quella a 3 anni e 3 mesi di reclusione.

L'accusatore ha chiesto anche le condanne degli altri imputati compreso quella del dott. Meli — un anno e 6 mesi — il quale con le sue rivelazioni ha suscitato lo scandalo ed ha richiamato l'attenzione della magistratura sulla gestione dell'Istituto superiore della Sanità.

Oggi, ultima giornata del lungo dibattimento che è andato oltre i limiti di tempo previsti, anche perché non sempre il tribunale ha avuto la possibilità di trovare un'aula vuota nel Palazzo di Giustizia. Prima che i giudici si riunissero in camera di consiglio ha concluso la sua arringa il difensore di Domenico Marotta, prof. Giuliano Vassalli.

Guido Guidi

S'impossessa d'un materasso caduto da un autocarro

Denunciato un automobilista

Borgosesia, sabato sera.

(g. g.) Per aver commesso un singolare furto, un automobilista milanese finirà dinanzi ai giudici. Il responsabile, per ora sconosciuto, ma che verrà identificato attraverso il numero di targa dell'auto che pilotava, si è impossessato di un materasso in gommapiuma caduto da un autocarro di una ditta di Varese che stava percorrendo la statale di accesso a Borgosesia. Lo sconosciuto, per caricare il materasso, si faceva aiutare da un pensionato che sostava sul ponte del fiume Sassera, assicurandolo che avrebbe consegnato l'oggetto ai carabinieri: l'uomo accettava, rilevando però il numero di targa della macchina.

Frattanto l'autista del camion, Guido Pizzetti, di 40 anni, da Gallarate, accortosi dello smarrimento, si recava dai carabinieri, dopo aver incontrato il pensionato che gli narrava l'accaduto. Com'era prevedibile, in caserma non era stato consegnato alcun materasso e pertanto sul conto del responsabile sono cominciate le indagini che lo porteranno alla denuncia per furto.

Il ministro di Christine Keeler

Ricompare Profumo in veste di benefattore

Ha invitato Wilson (l'uomo che ne provocò la caduta) a una cerimonia indetta da un istituto di beneficenza - L'ex ministro della Difesa si occupa ora di poveri e di malviventi

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

Per la prima volta dal clamoroso scandalo di due anni fa, John Profumo, il ministro della guerra che si dimise per la sua amicizia con la modella Christine Keeler, ha ieri preso parte a una cerimonia pubblica. Alla Tonbyee Hall, sede di un istituto di beneficenza, egli ha organizzato un ricevimento in onore del primo ministro Wilson. E Wilson, che nel '63 ha contribuito a provocare la sua caduta, gli è andato incontro appena arrivato, gli ha stretto la mano, l'ha ringraziato e si è fermato a parlare quasi soltanto con lui. Intorno ai due uomini lampeggiavano i flashes dei fotografi, si radunavano i giornalisti e i curiosi. Nè l'uno nè l'altro hanno mostrato imbarazzo o esitazione.

John Profumo non era stato quasi più visto a Londra, nè tanto meno fotografato. Non appariva cambiato, sempre corretto, «gentiluomo», come scrivono stamane i giornali, ma segnato in viso, come se il passato gli pesasse ancora sulle spalle.

Il sessantatreenne John Profumo, miliardario, abile politico, ha scelto l'oblio. Si presentò da solo l'anno scorso alla Tonbyee Hall, offrendo la sua opera. L'istituto di beneficenza svolge la sua attività esclusivamente nel famigerato East End londinese, il quartiere dei poveri e dei malviventi, e non dispone di fondi propri, ma vive di carità. Non pareva il lavoro adatto per l'ex-amico della Keeler. Ed invece Profumo in brevissimo tempo vi ha compiuto un vero miracolo. Ha raccolto 100 mila sterline, pari a 180 milioni di lire, per la costruzione di un nuovo complesso di edifici dove ospitare i vecchi e gli ammalati. Ha organizzato l'assistenza diretta ai più bisognosi. Si è rivelato uomo di cuore e un capace amministratore. Ieri il Primo Ministro si è recato da lui in segno di riconoscimento del suo lavoro e ha simbolicamente posto la prima pietra del nuovo complesso di edifici.

Ai giornalisti, che prima dell'arrivo di Wilson lo interpellavano sulla Tonbyee Hall, John Profumo ha risposto soltanto: «Sono qui per aiutare il prossimo», poi si è allontanato. Scrive stamane il *Sun* che l'ex-ministro della guerra ha certamente riconquistato il rispetto di se stesso e merita di riconquistare anche quello del pubblico, ma che la vergogna lo perseguita. «Si comporta come se si augurasse di essere invisibile, ha perso tutta la sua sicurezza, sembra timido, incerto, preoccupato». John Profumo probabilmente dedicherà il resto della sua vita alla beneficenza e alla famiglia. Lo scandalo che da lui ha preso il nome ha radicalmente mutato il suo carattere, l'uomo di mondo e l'uomo di affari sono scomparsi.

John Profumo si reca alla Tonbyee Hall al mattino presto, ne esce alla sera, a volte alle 17, a volte addirittura alle 22. Per il resto sta rinchiuso in casa con la moglie, Valerie Hobson, una famosa attrice che per lui ha rinunciato alla carriera ed è sempre rimasta fedelmente al suo fianco. Le poche volte che prende una vacanza, la trascorre all'estero. Ha diminuito le sue amicizie. Nella solitudine e nell'aiuto al prossimo ha scoperto valori nuovi.

e. c.

Misteriose le cause della decisione

Il tragico suicidio dei coniugi Vasella

Perché il padre e la madre hanno voluto che anche i due figli morissero con loro? - La famiglia non aveva preoccupazioni né economiche né di salute

Dal nostro corrispondente

Berna, sabato sera.

Un impenetrabile mistero continua a circondare le cause della terribile tragedia di Thalwil, sobborgo di Zurigo, dove nella notte tra giovedì e venerdì i coniugi Alois e Maria Vasella (di nazionalità svizzera) si sono resi protagonisti di un assurdo episodio: rinchiusisi in un garage assieme ai loro due bimbi in tenera età — Silvia di otto anni e Rolando di cinque — si sono uccisi col gas venefici emanati dal tubo di scappamento di un camioncino. Per il momento nessuno ha ancora potuto stabilire le ragioni di questa tragedia. I coniugi Vasella hanno agito in un momento di squilibrio mentale, oppure avevano preparato da parecchio tempo il folle gesto?

La polizia del Cantone di Zurigo ha interrogato decine e decine di persone, ha rovistato un'intera giornata nell'appartamento che la sventurata famiglia occupava, ma per ora nessun elemento è emerso, in base al quale si possa far luce sulle cause del dramma, che ha prodotto profondissima impressione in tutto il paese.

La polizia scientifica di Zurigo ha proceduto ad una minuziosa ricostruzione della tragedia. Risulta che Alois Vasella, che aveva trentasei anni ed era nativo del paesetto di Poschiavo (Cantone dei Grigioni) era occupato in qualità di camionista presso una ditta di trasporti di Thalwil.

Verso le 22 i coniugi Vasella con i loro due bambini uscivano di casa dicendo ad alcuni coinquilini incontrati per le scale di doversi recare a Zurigo. Invece entravano nel recinto della ditta in cui era occupato il Vasella, parcheggiando l'automezzo in un piccolo garage. Dopo esservisi rinchiusi, somministravano una forte dose di barbiturici ai loro figli, adagiandoli quindi nella parte posteriore del camioncino. Dopo aver constatato che i bambini dormivano, l'uomo metteva in moto il motore dell'automezzo, aspettando insieme alla moglie che le esalazioni del tubo di scappamento li uccidessero tutti quanti. Soltanto ieri mattina il guardiano della ditta faceva la macabra scoperta.

Sempre dall'inchiesta svolta dalla polizia è risultato che nel comportamento dei coniugi Vasella non si era riscontrato nulla di anormale in questi ultimi giorni. Nella giornata di giovedì la signora Maria era uscita due volte di casa per fare alcune spese. Ad una conoscente aveva dichiarato che si rallegrava per le prossime vacanze.

Il principale di Alois Vasella ha a sua volta precisato: «Non riesco proprio a capire le cause del tragico gesto. Alois Vasella era un ragazzo molto volonteroso. Lavorava qui da un paio d'anni e faceva di tutto per soddisfare le mie esigenze. Egli guadagnava discretamente e posso senz'altro escludere che egli o sua moglie abbiano messo in atto il tragico piano per ristrettezze economiche».

Nondimeno risulta che in questi ultimi mesi i coniugi Vasella, avendo acquistato a rate un televisore e alcuni elettrodomestici, avevano contratto dei debiti. Sembra comunque inverosimile che abbiano preso la tragica decisione per tale motivo. Erano ammalati? Si suppone di no poiché, a quanto è emerso attraverso la minuziosa inchiesta della polizia, nè la moglie nè il marito si erano recati recentemente da un medico.

l. f.

S'è fatto passare per il figlio del vice-questore

Giovane elegante perquisisce i clienti di un «night club»

Milano, sabato sera.

(g. m.) Un giovanotto elegante, presentatosi l'altra sera al signor Walter Freddi, gestore del locale notturno «Le bolle blu» di Limbiate, gli ha detto: «Sono il figlio del vice-questore Nardone. Sono qui perché sto cercando due pericolosi delinquenti internazionali. Può aiutarmi?». La richiesta, pronunciata in tono cortese, ha convinto il signor Freddi, che si è messo a disposizione del figlio del «più celebre poliziotto d'Italia», offrendogli da bere come atto d'omaggio.

Nè ha avuto nulla da obiettare quando il giovanotto ha preteso di perquisire i clienti del locale, a partire dalla procace cassiera. Il dubbio è venuto solo quando il giovane è scomparso misteriosamente. In questura, dove il signor Freddi si è poi recato, si è potuto stabilire che si trattava di certo Romano Rossi, di 29 anni, da Varedo, già noto alla polizia.

La burla è stata eseguita dal Rossi in maniera magistrale. Nessuno ha avuto il minimo sospetto alla sua dichiarazione d'essere il figlio di Nardone. Anzi molti ne sono stati contenti perché erano convinti di poter così passare una serata in modo più eccitante e diverso. Nel locale potevano essere nascosti in mezzo ai clienti due pericolosi banditi: quanto basta per animare una serata che più di un po' di musica e di una buona cena non poteva offrire.

Poi il Rossi ha eseguito l'atto finale, il più spettacolare. «Mi faccia la cortesia, scenda di sotto e suoni per due volte il clacson della sua auto. Vedrà che subito piomberanno due pantere della Volante. E' un segno convenzionale». Anche quest'ultima trovata è stata bene spesa se il gestore del locale è corso ad eseguire l'ordine, solo che non s'è visto nessuno. Anzi il «figlio» del dott. Nardone era sparito. Ora è stato denunciato a piede libero per usurpazione di pubbliche funzioni, sostituzione di persona e per ubbriachezza. Infatti il signor Rossi era, oltretutto, anche alticcio.

Per chi va in vacanza disporre di una cassetta di sicurezza significa evitare smarrimenti e difendersi da furti di oggetti di valore e di documenti importanti e delicati.

Il servizio cassette di sicurezza è svolto dalla CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, presso la Sede Centrale e le primarie dipendenze di città e foranee.

12 G - 7-1965 O.S.P.I. - TORINO

PICCOLI GIGANTI VIA MAZZINI 3

GARANZIA ASSOLUTA!

AI PREZZI PIU' ONESTI I MIGLIORI PRODOTTI TENDAGGI - TAPPETI - COPRILETTI CRETONNE - TELERIE - BASI - COPERTE - STUOIE - PLAIDS - DAMASCHI

PREZZI SBALORDITIVI!

PLAIDS pura lana 150 x 200	L.	1000
LENZUOLO bagno spugna	»	900
LENZUOLO puro cotone 1 piazza	»	590
FEDERA puro cotone	»	125

CON SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VICENZA E' STATO DICHIARATO FALLIMENTO della Ditta MARSIC-CONFITAL s.r.l. per autorizzazione del Giudice Delegato

LE MERCI SONO POSTE IN VENDITA IN VIA DIGIONE 2 ANGOLO CORSO FRANCIA - TORINO

ABITI UOMO PETTINATI PURA LANA - ABITI UOMO FRESCHI PURA LANA - CALZONI - CAMICIE - CAMICIOTTI E TANTI ALTRI ARTICOLI

PREZZI INCREDIBILI

ABITI FRESCHI PURA LANA MIGLIORI MARCHE L. 10.000

per la PUBBLICITÀ - LA STAMPA e nella STAMPA SERA rivolgersi alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

TORINO - Via Roma 80, telef. 57.75
MILANO - Via Borgogna 5, telef. 790.198
GENOVA - Via XII Ottobre 138/r, t. 596.632
ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 880.477

Sportelli per annunci economici e necrologie

TORINO Via Roma 80 (Salone «La Stampa»)
MILANO Via Borgogna 5 Galleria Vittorio Emanuele (ottagono)
GENOVA Portici Accademia 11r e Via Roma 69r Via XII Ottobre 138r
ROMA Largo N. Spinelli 5 e Largo del Tritone 155
NAPOLI Via Posillipo 181

... prima di tutto la salute ... Valle d'Aosta

fegato stomaco intestino ricambio

TERME di ST. VINCENT

consulenza e assistenza sanitaria ogni confort alberghiero stagione: maggio - ottobre / tariffe invariate

Informazioni: Terme di Saint Vincent (Valle d'Aosta) Azienda cura e soggiorno - Saint Vincent (Valle d'Aosta)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Una voce di Harlem apre a Juan-les-Pins il «festival del jazz»

Appartiene a Nina Simone negro-americana formatasi alla scuola degli «spirituals» e dei «gospel songs» - Il violinista Smith ricoverato d'urgenza per un intervento chirurgico

Juan-les-Pins, sabato sera.

Il VI Festival del jazz comincia stasera. Il programma inaugurale ha dovuto essere mutato all'ultima ora, perché il violinista Stuff Smith ha dovuto essere ricoverato in una clinica di Neuilly per un serio intervento chirurgico. Si ascolterà invece, stasera, il sax-tenore americano Donald Bird e domani la tromba di Art Farmer, entrambi accompagnati da una sezione ritmica europea.

La serata d'apertura, privata di una delle sue colonne, si appoggia principalmente sulla pianista e cantante negra Nina Simone, della quale si dice abbia una voce straordinaria, intensa e grave, avvalorata dal tocco pianistico sapiente col quale accompagna se stessa. La appoggia un trio composto da Lyle Atkinson (basso), Rudy Stevenson (chitarra e flauto) e Bob Hamilton (batteria).

Nina Simone è formata alla scuola del canto religioso, come una vera pleiade di altri giovani negri americani, che hanno fatto una sintesi di jazz, *negro-spirituals* e *gospel songs*, e che oggi sono sulla cresta dell'onda, perché incontrano il gusto di un pubblico sempre più vasto. Ma non tutti hanno il valore, la passione e l'arte di questa giovane pianista, nata in una famiglia povera ed oscura e salita alla fama per i suoi meriti ma anche per il fortunato incontro con insegnanti disinteressati ed abili.

Oltre agli americani, vi saranno stasera due nomi europei: il violinista danese [illegible] Asmussen, che in certo senso avrebbe dovuto fare da contraltare al violinista Smith, e l'olandese Boy Edgar, con la sua grossa formazione *Boy's Big Band* (ovvero B.B.B.), composta dai migliori solisti del suo paese, che sono anche buoni compositori di jazz.

Domani giornata densa: al mattino cocktail d'incontro fra la stampa e i solisti e complessi jazz già presenti a Juan; nel pomeriggio l'attesissima novità di questo VI Festival: il concerto e la Messa jazz nella chiesetta di Notre Dame de la Pinède, proprio a lato dello Square Gould, dove da anni, sotto i profumati pini, si svolge il Festival; domani sera, poi, il secondo concerto del Festival (che ne comprende sei) ed in cui si produrrà ancora Nina Simone con il suo quartetto, e, come abbiamo già detto, al posto del violinista Smith il trombettista americano Art Farmer.

Maria Rossi

Con *La donna del lago*: un giallo da Comisso

Ancora il cinema italiano di scena stasera a Locarno

Il regista Polidoro prepara un altro film «americano» - Sarà la storia di un italiano di Brooklyn che vuole rompere i legami con la sua terra d'origine

(Nostro servizio particolare)

Locarno, sabato sera.

Due film in Svezia, due negli Stati Uniti: il [illegible] torna. A parlare così è Gian Luigi Polidoro, regista veneziano del film che ha inaugurato il Festival di Locarno, Una moglie americana. *Se ricordate, egli condusse tra le bionde vichinghe in due excursus, tutto sommato abbastanza piacevoli, (*Le svedesi *e* Il diavolo*) alcuni italiani smaniosi di mettere in evidenza il «gallismo» mediterraneo. Dopo un paio di altre cose, Polidoro ha mutato rotta con* Una moglie americana, *statunitense.*

Seduti al bar dell'Hotel Palma au Lac, mentre il sole tornato festoso a illuminare quest'angolo di Ticino c'inonda di desiderato tepore (il giorno prima c'era stata una ininterrotta pioggia torrenziale), Polidoro annuncia il suo imminente progetto: il suo secondo film americano, appunto. La storia gli è balenata mentre lavorava insieme a Rafael Ascona al primo film, appena qualche mese fa. Non ha ancora trovato il protagonista, che dovrà essere fisicamente corpulento, ma i dettagli sono già sulla carta, con bell'e pronto il profilo che dovranno assumere nel nostro filmato.

Ecco qua: un italo-americano di media età, che abita a Brooklin, un giorno decide di compiere il salto della barricata: di divenire soltanto ed esclusivamente un cittadino americano. Vuol rompere col passato, coi connazionali, con la lingua madre. Similmente a tanti coloured men che sfruttando pericolosamente l'eccezionalità della loro pelle chiara si inseriscono tra la comunità bianca e rinnegano la propria razza, anche quest'italiano farà lo stesso. Gli riuscirà? Si pentirà alla fine e tornerà tra i fratelli di Brooklin? Polidoro non ha voluto dircelo. Il fatto comunque che questa nuova storia sia stata tutta scritta da Rafael Ascona, il collaboratore abituale per i feroci «copioni» di Marco Ferreri e lo sceneggiatore di quel civile e amaro film dello spagnolo Luis Berlanga intitolato per noi La ballata del boia, *ci consente di azzardare che si tratterà per il Polidoro di una sterzata di timone nei confronti delle sue precedenti pellicole.*

La satira di costume si colorerà di più approfondite visioni umane e grottesche, meno superficiali certamente e più legate ad una precisa realtà di quanto non abbia fatto l'israeliano Uri Zohar, colle sue invenzioni alla «Helzapoppin» inserite nel film Un buco nella Luna: *una sarabanda di intenzioni polemica — con agganci al divertito surrealismo — nei confronti del cinema nei suoi diversi aspetti.*

Ma non si è finito di parlare di film italiani che già un altro se n'annuncia. Stasera verrà presentato La [illegible] del lago *che Luigi Bazzoni e Franco Rossellini hanno diretto ispirandosi all'omonimo romanzo giallo di Comisso.*

Piero Zanotto

Spogliarello per un premio Oscar

Con questo strip-tease di Jill St-John hanno avuto inizio a Hollywood le riprese di un film sul retroscena dei premi Oscar diretto dal regista Russell Rouse, di cui sarà protagonista Joseph Cotten (Telefoto)

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.12

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,15: «I due gentiluomini di Verona» di W. Shakespeare.

Alcione: Rivista A. Aurelli - R. Zampi; 18,15 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: domani ore 21 corse notturne di trotto. P. G.S.C. Electroni L. 1.000.000; estrazione di premi.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Fino al [illegible] luglio, ore 21,15
I DUE GENTILUOMINI DI VERONA
di WILLIAM SHAKESPEARE
Regia di GIORGIO DE LULLO
Biglietti: Agenzie teatrali e botteghino Teatro

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 543-822): ore 21-1 orch. Lanfranco.
Chalet, Valentino: ore 21 I Diapason.
Ciclo Dancer: ore 21 orch. Tonuccio.
Club 84 (ex Pagoda, tel. 40-560): ore 21 Gianni Mascolo.
Gay Ester: ore 21 I Julius.
Garden (v. Valsalice 2): 21 Borgione.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Hollywood Dancer 21 orch. Savioea.
La Serenella: 21 I Califfi.
Lutrario: ore 21 Danze.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Gran Bailar: ore 22 Compl. Jean Willy.
Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): I Lovers.
San Giorgio, Valentino: Terrazzo - Dancing. Tony Stella ed i Jo.

Accastico, Manc. 146, t. 683-468: 21.
Bagatelle Salino (st. Cavoretto 2).
Caprice (Secchi 16, t. 521-526): 21.
El Patio (533-151): 21 B. De Filippi.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 21. (Vento giardino - Locale panoramico).

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Domani ore 16 e 21
TONY RENIS

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, John Wells, technicolor.
Cristallo: «L'americano» con Glenn Ford, Ursula Thiess, technicolor.
Lux: «I giovani leoni» con Marlon Brando, Montgomery Clift, Jean Martin, M. Schell. Ult. spett. ore 21,45.
Nazionale: chiuso per ferie.
Reposi: «La grande fuga» con Steve Mc Queen, James Garner, Richard Attenborough, technicolor.
Romano: «Ça ira, il fiume della rivolta» Tinto Brass. Vietato anni 14. Premiato a Venezia. Orario: 14,50, 16,43, 18,40, 20,35, 22,30.
Vittoria: «Bravados» Gregory Peck, Joan Collins, Stephen Boyd, sc. col.

Alfieri: «Il generale non s'arrende» con P. Sellers. Vietato 18.
Ariston: «007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.
Arlecchino: «La vergine nuda» Helena Man. Al Jenny. Vietato min. 18.
Augustus: «Le conseguenze» Marisa Solinas, Venantino Venantini, V. 18.
Capitol: «Ballata selvaggia» con Gary Cooper, Anthony Quinn, Barbara Stanwyck, Ruth Roman.

Metropol: «Scandali... nudi» scope, technicolor. Vietato minori anni 18.
Torino: «Per chi suona la campana» Gary Cooper, Ingrid Bergman.

Alessandria: «Il grande peccato» sc. tec., G. Peck, J. Simmons, Baker, Heston.
Faro: «Il grande paese» sc. tec., G. Peck, J. Simmons, C. Baker, Heston.
Fiamma: «Una pistola per Ringo» scope, techn., Montgomery Wood.
Gioiello (aria condiz., tel. 590-790): «Il momento della verità» technicolor, scope. Vietato minori anni 14.
Hollywood (C. Reg. Margh. 108, tel. 851-004): «Burt Lancaster il leggionario» techn. scope. Ultimo 22,30.
La Perla: «I figli del leopardo» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Massimo: «Giuramento degli Sioux» technicolor, Charlton Heston.
Orfeo (aria condiz.): «Aquile dell'infinito» techn., J. Stewart, J. Allison.
Principe: chiusura per ferie.
Statuto: «Tamburi grande fiume» Richard Todd, M. Kock, technicolor.

Adriano: «Tre della Croce del Sud» techn., John Wayne, Lee Marvin.
Alcione: «Gladiatore di Roma» techn. scope. Rivista A. Aurelli - R. Zampi. Orario: 18,15 - 21,15.
Alpi: «Il fuorilegge del Texas» con Gregory Peck e Helen Westcott.
Regina: «Attacco in Normandia».

Astir: «Il magnifico cornuto» con Ugo Tognazzi. Vietato 14. Apert. ore 15.
Olimpia: «Il mistero del tempio indiano».
Po: «Taurus il figlio di Attila» techn. con Gordon Scott.
P. Nuovo: «Agente Federale X 3» e «Ginevra e il cavaliere di re Artù».
S. Felice: «Il gladiatore invincibile» eastmancolor, tec. R. Harrison, Corey.

Esperia: «Le lunghe navi» tec. scope, R. Widmark, R. Schiaffino.
Madonna Rosa: «Le avventure di un giovane» sc., col., P. Newman.
Giardino: «Piombo e la carne» con R. Cameron, P. Viterbo, technicolor.
Mirafiori: «I 7 del Texas».
S. Rita: «La pistola non discute» techn., Rod Cameron, A. Ray.
Vinzaglio: «Controspionaggio» techn., C. Gable, Lana Turner, V. Mature.

Araldo: «L'uomo di Rio» Jean Paul Belmondo, F. Dorleac, J. Servais.
Eliseo: chiuso per ferie.
Nuovo: chiuso per ferie.
S. Paolo: «Ispettore spara a vista» Barbara Steel, Paul Muriesse.

Artisti: «Là dove scende il sole» S. Granger, E. Sommer, techn. scope.
Belgio: «Gli schiavi più forti del mondo» technicolor.
Corallo: «Si spogli infermiera» con N. Windson, J. Sterck.
Eridano: «Il gaucho» con Vittorio Gassman e Nino Manfredi.
Oropa: «077 criminali a Hong Kong».
V. Veneto: «La rivincita di Ivanhoe» tec. sc., C. Cydia Ryans, Gilda Lousec.

Astra: «007 licenza di uccidere» tec. scope, Sean Connery, U. Andress.
Bernini: «Terra di giganti» techn., C. Heston, J. Wyman e «Tarzan e le sirene» J. Weissmuller.
Ellos: «Tre contro tutti» F. Sinatra, D. Martin, P. Lawford, scope, colori.
Massaua (aria condiz.): «I figli del cap. Grant» M. Chevalier, Mills, tec.
Odeon: «Una lacrima sul viso» con Bobby Solo e L. Eirikian.

Adua: «Nick Carter non perdona».
Aurora: «Fuorilegge della valle solitaria» colori.
Brescia: «Vacanze sulla spiaggia».
Chatillon: «Uomo dalle medaglie» scope, colori, con Ty Hardin.
Lanterna: «Bionde rosse brune» technicolor. Elvis Presley.
Maior: «Ultime 36 ore» J. Garner.

Nord: «Quint Point, terra che scotta» technicolor, con Fred Mc Murray. Segue «Stanlio e Ollio».
Palermo: chiuso per ferie.
Sociale: «Vendetta di Spartacus» col.
Zenit: «Piombo e la carne» techn., Rod Cameron, Patricia Viterbo.

Baretti: «Il conquistatore della Galilea» in technicolor.
Cabiria: «Sfida nell'alta Sierra» con Randolph Scott, Joel Mc Crea, techn.
Colosseo: «Agente 007 licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, colori.
Continental: «Il grande sperone» con J. Wayne e A. Pearce.
Fiore: «Taggart 5000 dollari vivo o morto» technicolor.
Moderno: «La lama scarlatta» e «Terra lontana» J. Stewart, technicolor.
Piemonte: «Il cantante del Luna Park» E. Presley, B. Stanwyck, scope, colori.
S. Carlo: «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, A. M. Pierangeli.
Speciale: «La pattuglia dei sette» Richard Todd, Laurence Harvey. Ap. 19.

Dianar: «La sottile linea rossa».
Doria: «Strada di Fort Alamo».
Umbria: «Golia schiava ribelle» G. Scott, colori e «Maschera Zorro».

Alba: «I 10 gladiatori» technicolor. Roger Browne, D. Palmer.
Ambra: «I 100 cavalieri» M. Damon, A. Lualdi, colori. (Aria condizionata).
Apollo: «007 licenza di uccidere» tec., scope. Sean Connery, Ursula Andress.
Lux: «Vendetta maschera ferro» tec.
Luxor: «Non son degno di te» G. Morandi, L. Efrikian.
Lutrario: «Agente Coplan missione spionaggio» Virna Lisi.
Orione: «Atlantide continente perduto» Anthony Hall, Joyce Taylor.
Splendor: «Il grande sperone» scope, J. Wayne. Segue «Tom e Jerry».

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 60.460-631.957 servizio celere a domicilio. Garanzia su tutte le riparazioni.

Collegio Del Pozzo

Vercelli - Via Duomo 6, telefono 51.771. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino. Ginnasio superiore parificati. Chiedere programma.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

Vendita propaganda camere da 110.000 alle famose poltrone 85.000, lettini da 19.000 ecc. Approfittatene. Ritira mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

Deboli di udito!

Provate gratis da Maico [illegible] si vince la sordità e Vi convincerete che non esiste modo migliore. Maico, via Magenta 30. Telefono 541.767.

La Moreau in una commedia per il suo esordio hollywoodiano

HOLLYWOOD, sabato sera.

Il primo film americano di Jeanne Moreau sarà «The legend of Lylah Clare», che verrà prodotto e diretto da Robert Aldrich. Il film sarà tratto da una commedia televisiva di Thom e De Filippo.

Terminato a Roma l'ultimo film di Petrini

Un Casanova (e tre baci) nel liceo delle sedicenni

E' una storia scacciapensieri ambientata tra i giovani studenti - Dino e Didi Balboni allievi della «professoressa» Bice Valori

Didi Balboni è tra i protagonisti del film (Telefoto)

Roma, sabato sera.

«Abbiamo fatto nel tempo record di sei settimane, ora dobbiamo pensare al montaggio per poter presentare il nostro film agli Incontri internazionali del cinema, la manifestazione che si svolge a fine settembre a Sorrento». Sto parlando con un giovanissimo regista — non poteva essere che tale per dirigere il film Le sedicenni: *Luigi Petrini. E' alla sua seconda pellicola, la prima fu* I quattro cantoni, *accusato di essere antipatriottico. «Per questo stesso ho preferito raccontare una storia fresca, scacciapensieri, senza un fotogramma scabroso. E' la storia di una terza liceo e in tutto ci scappano tre baci» — mi spiega l'ex aiuto-regista di De Sica.*

Petrini è stato probabilmente contagiato dalla passione di De Sica di pianmare visi nuovi, quindi, ha voluto scegliere ragazzi che [illegible] fatto del cinema. «Ho scelto i miei attori attraverso un avviso sul giornale. Il buffo è che chiedevo ragazze e se ne sono presentate cinque in tutto, su 3 mila maschi. Mi è riuscito molto difficile trovare il tipo dei Parioli. Le ragazze-bene, si vede, snobbano il cinema, mentre arrivano a frotte le belle popolane. Quindi ho ripiegato per alcune su attrici novelline come Anna Maria Checchi, Didi Balboni, reduce a riposo dalla Fiera del [illegible]; la professoressa è Bice Valori, unica vera attrice del mio film».

Siamo allo Sporting di [illegible] Marinella, dove si festeggia la fine della lavorazione della pellicola, tutta ambientata a Roma e nei suoi dintorni. Ospite d'onore della festa dovrebbe essere il giovanissimo cantante (ha 17 anni) Dino, che giustifica con la sua presenza le 2 mila lire dell'ingresso.

Petrini continua a raccontarmi cose divertenti: ha scoperto che le ragazze sono molto più indisciplinate dei loro compagni e [illegible] più libere. Le loro madri [illegible] si preoccupano mai dell'ora del rientro, mentre i ragazzi non fanno che telefonare a casa. Primo attore è Alberto Mandolesi, una specie di Celentano più lungo. Nel film viene chiamato Casanova, perché conquista tutte le ragazzine, che chiama indistintamente «Maria» per non sbagliarsi. Nella vita, invece, è un Casanova assai timido. E conferma così quello che il regista vuole dimostrare: malgrado i capelli lunghi alla «Beatles», malgrado il modo di parlare sboccato e il modo stravagante di vestirsi, i giovani sono sempre uguali, sentimentali e timidi come una volta.

Nel film anche Dino ha la sua parte, un giovane studente a caccia di straniere, che conquista cantando una canzone. L'ha composta l'eclettico regista. Compagno di avventure di Dino, è il biondo Ronald Thorpe, figlio della produttrice del film e bravo chitarrista. La storia dunque, non dovrebbe lasciare alcuno strascico, invece ha rinsaldato un affetto, che già stava spuntando: quello fra Didi Balboni e Gianni Dei che ha esordito ne La cuccagna *di Salce.*

Adele Gallotti

Newman protagonista del 50° film di Hitchcock

HOLLYWOOD, sabato sera.

Paul Newman sarà il protagonista del prossimo film di Alfred Hitchcock, che comincerà in settembre. Il titolo della pellicola, la cinquantesima diretta dal regista, non è stato ancora scelto: il film è basato su un soggetto di Brian Moore.

Tutti vecchi (meno uno) i film di due giorni di festa

ÇA IRA, IL FIUME DELLA VIOLENZA (Romano) — Accolto da un meritato interesse di pubblico, è un vivace, spregiudicato film di montaggio in cui Tinto Brass compendia visivamente cause ed effetti delle rivoluzioni che hanno avuto, nel nostro secolo, maggior peso nel mondo. Cantano Edith Piaf e Edmonda Aldini, recita Paul Eluard una sua poesia, commentano le immagini Tino Buazzelli e Sandra Milo su testi, assai succosi, di Giancarlo Fusco.

PER UN PUGNO DI DOLLARI (Ambrosio) — Il famoso western italiano ripresentato nella sala che nell'autunno scorso ne consacrò il primo successo.

L'AMERICANO (Cristallo) — Riedizione di un technicolor avventuroso nel quale Glenn Ford è il «gallo della checca» conteso fra Abbe Lane e Ursula Thiess.

I GIOVANI LEONI (Lux) — Riedizione di un celebre e vigoroso film a sfondo bellico di Edward Dmytryk, da un romanzo di Irwin Shaw. Con Montgomery Clift, Hope Lange, Dean Martin, May Britt, Maximilian Schell. Scope bianco e nero.

LA GRANDE FUGA (Reposi) — Riedizione di uno scope a colori di John Sturges rievocante l'episodio, realmente accaduto e tragicamente concluso, della fuga massiccia di prigionieri americani da un campo nazista di concentramento. Steve McQueen è il protagonista, fra comprimari eccellenti.

BRAVADOS (Vittoria) — Riedizione di un western in scope a colori che, con regia di Henry King, riunisce attorno a Gregory Peck un forte stuolo d'attori in cui eccellono Joan Collins, Stephen Boyd, Albert Salmi.

Il nuovo festival si svolgerà a Corfù

E' nato il "Cantafilm"

Il concorso mette in palio due contratti cinematografici e l'incisione di una colonna sonora - Note personalità ospiti della finalissima

Michèle Morgan sarà una delle ospiti d'onore del festival

ROMA, sabato sera.

Un nuovo festival canoro è stato annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa. Si intitola «Cantafilm». L'originalità del concorso deriva dal fatto che, per la prima volta nel mondo, si intende premiare i due giovani vincitori con un regolare contratto cinematografico che darà loro, subito dopo le tre serate di finalissima, la possibilità di una affermazione sia nel campo della musica leggera sia in quello cinematografico. Interpreteranno nel film due ruoli di cantanti ed incideranno due dischi in colonna sonora originale con incise le canzoni cantate nel film stesso.

Ecco il sistema di votazioni: il pubblico delle selezioni, una giuria di personalità del luogo che include sempre almeno un rappresentante dell'organizzazione del concorso per le finali regionali, tre giurie diverse, una per sera, del tutto estranee al concorso, formate da personalità internazionali, per le tre finalissime.

L'attuale situazione del Cantafilm è la seguente: in Veneto, Emilia e Romagna, dove le manifestazioni locali sono state affidate a Oscar Carboni, sono in corso le selezioni regionali, così pure in Lombardia, Liguria, Campania e Sicilia.

Nel Lazio, la finale regionale avrà luogo stasera a Torvajanica.

In Toscana il Cantafilm è giunto ai quarti di finale e la finale regionale avrà luogo il [illegible] agosto a San Romano di Pisa.

Le tre finalissime del concorso che si svolgeranno all'aperto nel 1000 posti che offre l'Achilleion di Corfù si svolgeranno il 10, 11 e 12 settembre. L'organizzazione sta interpellando famose personalità internazionali per avere ogni sera due ospiti d'onore: fra cui Maria Callas, Claudio Villa, Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Gina Lollobrigida, Michèle Morgan, Walter Chiari, «miss Italia» e «miss Europa». Le tre serate delle finalissime saranno presentate da Silvio Noto e da altri presentatori della Rai-tv italiana.

La firma dei contratti per il film con i due vincitori avverrà a Brindisi il 14 settembre nel corso della manifestazione di chiusura del Cantafilm 1965, durante la quale saranno consegnati agli altri finalisti anche i premi offerti loro da grosse ditte nazionali.

s. s.

I portici di Biella-Piazzo trasformati in galleria d'arte

Biella, sabato sera.

(m.) La piazzetta dello storico Borgo Piazzo si trasformerà domani in galleria d'arte. Sotto i caratteristici portici verranno infatti esposti i quadri dei pittori [illegible] professionisti. L'iniziativa è dell'assessore alle manifestazioni Stefano Poria, che ha dedicato alla pittura la giornata conclusiva di «Biella-estate». Mentre i pittori professionisti illustreranno al pubblico le loro opere, i dilettanti fra le 10 e le 13 si cimenteranno in una gara di pittura estemporanea che ha per tema il [illegible]. Anche queste opere, dopo il verdetto della giuria, saranno esposte sotto i portici.

Si conclude ad Andorno Micca il premio di pittura Galliari

Biella, sabato sera.

(m.) Il sindaco di Andorno Micca, signora Fanny Malavasi, annuncerà stasera i vincitori del premio di pittura intitolato al famoso scenografo Bernardino Galliari, nativo di Andorno. La cerimonia avverrà alle 21, durante la serata inaugurale della 38ª edizione del «Ferragosto andornese», manifestazione benefica che richiama ogni anno migliaia di persone al Parco La Salute. Partecipano al Premio circa [illegible] pittori piemontesi e lombardi.

OGGI all'ARISTON riapertura
RITORNA L'AGENTE 007

OGGI al Cinema
ORFEO
AQUILE NELL'INFINITO
al comando di una squadriglia di aerei supersonici un grande
JAMES STEWART
una dolce e stupenda
JUNE ALLYSON
Technicolor - Vistavision
Aria condizionata

La Ditta SCUVERO
nel confermare il ritiro dal commercio, avverte la propria clientela di aver messo in vendita in via Nizza 177 tutta la merce estiva ed invernale con sconti del 30-40% e che la chiusura definitiva avverrà il 31 luglio p.v. Vendesi banchi, scaffali ed attrezzi.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma. Ore 10,30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 541-588

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

danze CLUB 84
Ore 21 DANZE con
GIANNI MASCOLO
Domani ore 16 e 21
PINO DONAGGIO

LE CASCINE
RISTORANTE
Orch. LAS VEGAS
DANZE ore 21 — Festivi 16 - 21
Stupinigi - telefono 968.581

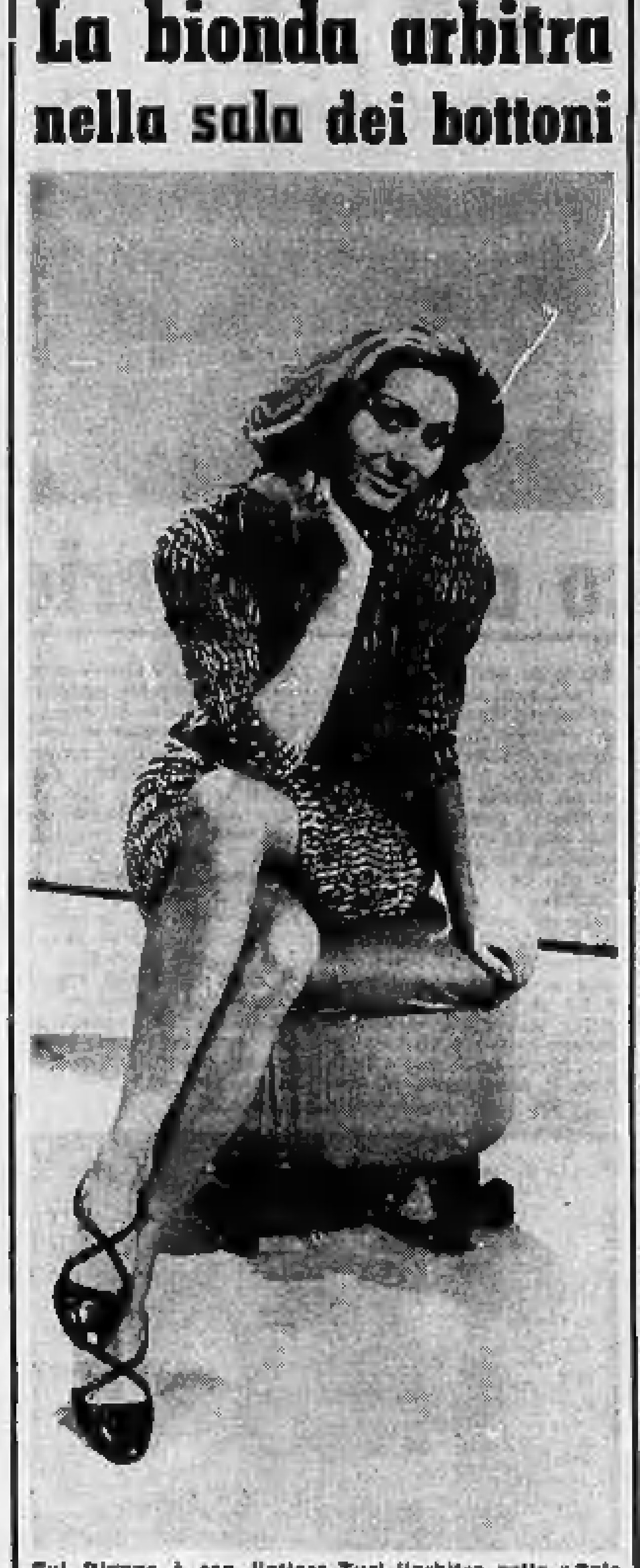
ANACONDA
GOGO' ESTIVO
Consumazione L. 600
Telefono 859-597

Villa MONFORT'S
Castiglione Torinese t. 981-214
(6 Km oltre S. Mauro)
SALE SALONI PER BANCHETTI CAPPELLA PRIVATA PER CERIMONIE

in estate si compra meglio
approfittate del periodo delle ferie per fare i vostri acquisti di mobili, casalinghi, elettrodomestici, oggetti d'arte e d'arredamento all'
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
GESTIONE ISTITUTO FOLCIANO MAZZA
CASA DELLE ASTE & FA
OCCASIONI *maggiori*
PIÙ TEMPO *per scegliere*
PREZZI *più convenienti*
TORINO - VIA S. OTTAVIO 14
ALESSANDRIA - CORSO ROMA 6
AOSTA - VIALE STAZIONE 5/A
Esposizione e vendita giornaliera
Aperto tutta l'estate

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La bionda arbitra nella sala dei bottoni



Evi Rigano è con l'attore Turi l'arbitra nella «Sala dei bottoni» del gioco televisivo «Mare contro mare»

STASERA ALLA TV — Il nuovo varietà sul Primo Canale

La Trottola prende il via con l'agente segreto «006 e mezzo»

Corrado nelle vesti di James Bond accanto a Marisa Del Frate e Sandra Mondaini - La classe modello di Noschese - Gli ospiti d'onore: Celentano e Fabrizi - Le altre trasmissioni della serata

Per questa stagione estiva la trasmissione radiofonica «La trottola» passa dai microfoni ai teleschermi, e Corrado continuerà a esserne il simpatico presentatore, dalla prima puntata di questa sera, alle 21, sul Primo Canale.

Com'è noto, «La trottola» è uno spettacolo di varietà di Perotta e Corian, che, alle sue dal regista Vito Molinari, avrà per «soubrettes» Marisa Del Frate e Sandra Mondaini, le quali, con lo stesso Corrado, interpreteranno anche diversi «sketches» comici. Inoltre, lo spettacolo si avvarrà della partecipazione di Alighiero Noschese. In questa prima puntata imiterà il popolare maestro Manzi di «Non è mai troppo tardi», che avrà come allievi: Caterina Spaak, Ugo Tognazzi, Carlo Dapporto, Bobby Solo, Rita Pavone e così via.

«La trottola», in trasmissione da Milano, avrà stasera due ospiti d'onore: Aldo Fabrizi e Adriano Celentano. L'orchestra è diretta da Aldo Buonocore.

* *

Alle 22,15, dopo La trottola verrà trasmesso un servizio di Sergio Borelli sulla Donna in Russia per le «Cronache del XX secolo». Quale è, infatti, la posizione della donna russa nella società sovietica, a distanza di circa cinquant'anni dalla «rivoluzione di ottobre»? E quanto è cambiato il sentimento delle donne di oggi rispetto a quelle di ieri? A queste e ad altre domande si cerca di rispondere col servizio di questa sera. L'inchiesta ha voluto fare un bilancio dei dati positivi e negativi presentati, in questo settore, dalla Russia 1965. I titoli dei vari argomenti trattati sono: Nadia va all'asilo, La cucina in casa, Il caso di Caterina Furtseva, Amore e matrimonio, Domenica in chiesa, Il fiore di pietra.

Il Secondo Canale manderà in onda questa sera, alle 21,15, l'opera lirica in un atto Il cordovano, musica di Goffredo Petrassi, da un «Entremés» di Miguel de Cervantes y Saavedra. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Massimo Pradella.

La vicenda, il cui titolo è dovuto alla fondamentale funzione di un tappeto cordovano opportunamente manovrato da due donne, Cristina e Hortigosa, svolge il tema del tradimento compiuto da donna Lorenza ai danni del vecchio Cannizares. Mentre Cristina e Hortigosa mostrano il tappeto al vecchio, un giovanotto approfitta del compiacente paravento per scivolare nell'alcova di donna Lorenza e, dopo, per uscirne. Una festa generale, con serenata, conclude l'opera.

* *

Gli episodi della serie di telefilm dedicati alle stramberie della Impareggiabile Glynis sono passati dal Primo al Secondo Canale. Infatti, stasera, alle 22,10, il Secondo manderà in onda l'episodio intitolato Le guardie del corpo, in cui l'avv. Keith Granville, marito di Glynis, è trionfante per la notizia di essere finalmente ottenuto un'importante confessione da parte di un gangster della banda di Lucky Nelson.

Intanto, mentre in casa fervono i preparativi per un «party» che sarà offerto dai Granville, Glynis, preoccupandosi che il documento possa essere trafugato, lo nasconde nella borsa da golf del marito e, contemporaneamente, ingaggia un uomo fidatissimo affinché gli monti la guardia.

Nello stesso tempo, all'insaputa di Glynis, l'amico Chick ha pure ingaggiato una guardia del corpo affinché non perda di vista Keith, che egli ritiene porti il documento con sé. Le cose si complicano ulteriormente quando un gangster della banda di Nelson, travestitosi da poliziotto, giunge in casa Granville e invita Keith a seguirlo alla polizia, col documento, dal quale dovrà essere fatta una copia. Keith fiuta l'inganno, ma non può evitare che Glynis venga imbavagliata e legata a una sedia dal gangster, sotto la minaccia della pistola... Il resto a stasera, sul teleschermo.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: (da Castelgandolfo): Campionati di canottaggio.
18,55: La tv dei ragazzi: (Finestra sull'universo: I nuovi esploratori - I pronipoti).
19,50: Estrazioni del Lotto.
19,55: Tempo dello spirito, conversazione religiosa.
20,10: Sport - Previsioni del tempo.
20,30: Telegiornale - edizione della sera.
21 —: La trottola, spettacolo di varietà con Corrado, Marisa Del Frate e Sandra Mondaini.
22,15: Cronache del XX secolo: Donne di Russia.
23 —: Telegiornale - edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Il Cordovano», opera in 1 atto di G. Petrassi.
22,10: L'impareggiabile Glynis: Le guardie del corpo.
22,35: Le opere e i giorni di Michelangelo (II).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Edizione estiva di «Sabato sport» - 20,45: «Virginia, dieci in amore», film (edizione italiana) - 22,15: Il Vangelo di domani - 22,25: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: Per gli agricoltori - 11: S. Messa - 18: Avvenimenti agonistici - 18,30: La tv dei ragazzi - 19: Biblioteca di Studio Uno - 20,10: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Mare contro mare - 22,15: Africa selvaggia - 22,35: La domenica sportiva.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Incontri: il dott. Schweitzer - 22: Chitarra amore mio.

Sandra Mondaini e Marisa Del Frate si ibernano divertite con la trottola di Corrado

Si apre il teatro più alto d'Europa

CERVINIA, sabato sera.

S'inaugura stasera a Cervinia il teatro della Casa delle Guide: un locale di 300 posti, dotato di un palcoscenico con tutti gli impianti di luce e sonori e di struttura anche per le scenografie più complesse. E' il teatro più alto dell'intera cerchia alpina (non soltanto italiana), poiché sorge ad oltre 2000 metri. Vi si svolgeranno d'estate e d'inverno rappresentazioni, spettacoli in prevalenza di prosa.

Il primo di tali spettacoli sarà appunto stasera «Processo a una montagna», oratorio drammatico in due tempi di Ernesto Caballo, che vuol essere il racconto di un secolo della storia del Cervino.

Biella ha aderito al consorzio del teatro

Biella, sabato sera.

(p. m.) Il comune di Biella è il primo ad aderire all'iniziativa di costituire un consorzio regionale piemontese per la diffusione del teatro, promosso dallo «Stabile» di Torino.

Scopo principale del nuovo ente è la «diffusione dell'attività teatrale, concepita come pubblico servizio culturale».

Domani sera il nuovo «round» del telequiz estivo

Genova con la «Michelangelo» incontra Trieste in mare aperto

Le gare si svolgeranno a bordo dei transatlantici - I cuochi si sfideranno nella confezione delle torte - Bramieri giudice culinario

Roma, sabato sera.

— Ci sono soltanto due dialetti, che ogni attore italiano «deve» sapere, e sono il veneziano e il napoletano. Ma il genovese, no. Io gliel'ho detto: «Fatemela cantare in italiano». Macché, come se parlassi a un muro! A parte il fatto che sono stonato fin dalla nascita, mi arrangerò. Ma non si può pretendere che uno come me, nato a Corigliano Calabro in provincia di Cosenza, sappia declamare i versi di «Ma se ghe pensu».

Aroldo Tieri sgrana quegli occhi grandi come tuorli d'uovo, e tutto il suo corpo vibra di sdegno. Tento di placarlo, assicurandogli che ogni cosa andrà per il meglio. Faccio di più: pazientemente ripasso con lui i versi così ostici al suo orecchio. Tieri, con la penna, traccia strani rabeschi sulle parole, per rammentarne la fonetica. Va bene, così? Benissimo! Nell'euforia si mette a cantare...

— No, Aroldo; questo non lo devi fare.

— Ma è una canzonetta.

— Non importa. Anche Gilberto Govi è riuscito a declamare questa canzone senza cantarla ma declamando i versi. Prova...

— *Ma se ghe pensô*
mi riveddo 'o mâ...
Riveddo 'u Righi
e a ciassa d'Annunziâ...

Povero Aroldo! Molto più facile il compito di Silvana: il canto le scende per li rami essendo nipote del celebre soprano Rosetta Pampanini e, anzi, avrebbe dovuto intraprendere essa stessa la carriera lirica; le riuscirà dunque facilissimo intonare «Trieste mia». Ma come si agghinderà, questa volta? Quale carrozzeria la ha ispirato Trieste? Come si acconcerà le chiome corvine?

L'incontro di domani sera, si svolgerà a bordo di due transatlantici ancorati rispettivamente nel porto di Genova e in quello di Trieste, la *Michelangelo* e la motonave *Africa*. Palcoscenici inediti in questo genere di trasmissioni, gli scenari di entrambi si annunziano quanto mai suggestivi per la gara di danza — dirige il noto coreografo Walter Marconi — e per la gara di poesia, arbitrata da Leonardo Sinisgalli. La gara sportiva invece non avrà luogo, né domani né mai: e questo francamente ci dispiace, perché — se ciò è stato fatto per snellire la trasmissione troppo lunga — le forbici si sarebbero dovute usare altrove, ad esempio eliminando le interminabili chiacchierate di presentazione (nel «Micro-Festival» di Brigitte Bardot sono state addirittura soppresse, e vedete come è agile e succoso! In mezz'ora ci fanno assistere a un sacco di roba buona).

Infine, dulcis in fundo: al, un vero, autentico dolce; perché i cuochi delle due navi si sfideranno nella confezione di una torta. Fungeranno da arbitri il maestro Giovanni D'Anzi e Gino Bramieri. E i telespettatori? Con l'acquolina in bocca, resteranno dai vetri del video a guardare.

Riccardo Morbelli

In vacanza con la sorella a Santa Margherita

Dorelli (dopo Johnny 7) prepara un nuovo musical

Il varietà non è televisivo - Sarà portato sui palcoscenici italiani

Santa Margherita, sabato sera.

Johnny Dorelli sta trascorrendo qualche giorno di riposo a Santa Margherita, dove, in compagnia della sorella Ivana, studentessa liceale, fa i bagni e prende il sole al «Covo di Nord-Est». Agli inizi della prossima settimana, si incontrerà, a Milano, con gli sceneggiatori Castellani e Pippo, i quali scriveranno, per lui, il testo della commedia musicale che lo terrà impegnato per l'intera stagione invernale.

E' questa, la prima esperienza teatrale di Johnny: «Non si tratta soltanto di mettere alla prova il grado di popolarità raggiunto attraverso tre anni di Johnny 7; quel che mi interessa è, soprattutto, la possibilità di fare un'esperienza per me del tutto nuova. Non so stare calmo, io: ho bisogno a tutti i costi di andare a cercarmi grane, professionalmente parlando. Senza tentare il salto in teatro, la vita di un cantante è piuttosto monotona, si risolve in una più o meno lunga sequela di serate».

Il programma del cantante per il prossimo agosto è infatti un calendario di spostamenti alquanto impegnativo: da Genova a Rimini, ad Alassio, all'isola d'Elba, a note località di montagna. Dal 1 al 15 settembre, di nuovo riposo a Santa Margherita; quindi, inizio delle prove. Anche gli autori sono alla prima esperienza teatrale: i loro nomi sono noti al pubblico per alcuni fortunati film, fra i quali Il federale e La voglia matta.

Johnny Dorelli con la sorella Ivana sul lungomare

Su trama, testo e interpreti, Dorelli, per il momento, non sa (o non vuole compromettersi a dire) niente; afferma persino di ignorare se ci sarà una prima donna o, invece, soltanto belle ragazze. Pensa, comunque, che non si tratterà di satira ispirata a motivi politici

Ornella Rota

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***La trincea*, alle 20,25 sul Nazionale - *La farfalla con gli occhiali* (ore 20) sul Secondo**

SABATO 24 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Canzoni indimenticabili - 15,50: Sorella radio - 16,30: Corriere del disco: musica lirica - 17: Giornale, rassegna della stampa estera - 17,25: Estrazioni del Lotto.

Ore 17,30: Musiche da camera di Johannes Brahms: dodicesima ed ultima trasmissione - 18,40: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport.

Ore 20,25: «La trincea», radiodramma di Mario Pratti, con Roberto Chevalier, Alessandro Berti, Enrico Del Bianco, Renato Negri, Adolfo Geri, Giampiero Becherelli, Corrado De Cristofaro, Gigi Reder, Gianni Pietrasanta, Giuliana Corbellini; regia di Dante Raiteri - 21,30: Canzoni e melodie italiane - 22: Il mondo dell'operetta - 22,30: New York '65 - 23: Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m.f. II). — Ore 15: Momento musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura: Interpreti di ieri e di oggi: chitarrista Alirio Diaz - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Notizie - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Le canzoni di Odoardo Spadaro - 17,30: Notizie - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Notizie - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Ernesto Calindri presenta «La farfalla con gli occhiali», cabaret di Enrico Vaime - 21: Canzoni alla sbarra - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna: Storia contemporanea - 18,45: Rolf Liebermann - 19: Georges Bernanos - 19,30: Concerto di ogni sera: Antonio Vivaldi, Ludwig van Beethoven, Maurice Ravel - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Giovanni Battista Viotti - 21: Giornale - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico diretto da Thomas Schippers con la partecipazione dei soprani Margherita Rinaldi e Nelly Pucci, dei mezzosoprani Giovanna Fioroni e Silvana Padoan, dei tenori Arthur Herndon e Mario Alessandrini e del basso Donald Mc Intyre - Nell'intervallo: Musica e poesia, di Giorgio Vigolo.

DOMENICA 25 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,15: Musiche del mattino - 7,35: Ritrattini e motivi - 7,40: Culto evangelico - 8: Musica sacra - 9,30: Messa - 10,15: Dal mondo cattolico - 10,30: Per le Forze Armate - 11,10: Passeggiate nel tempo - 11,25: Casa nostra - 11,50: Parla il programmista - 13,35: Voci contro voci - 14: Musica operistica 19,53: Una canzone - 20,25: Il paradiso - 21,05: S. Grappelly e il suo complesso - 21,20: Concerto.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero - 7,45: Musiche del mattino - 8,40: Aria di casa nostra - 8,50: Il Programmista del Secondo - 9: Il giornale delle donne - 9,35: Abbiamo trasmesso - 10,35: Abbiamo trasmesso - 11,35: Voci alla ribalta - 12,10: I dischi della settimana - 13,45: Pensione Carletto - 14: Canzoni - 14,30: Le orchestre - 15: C. Di Ceglie e il suo complesso - 15,15: Un disco per l'estate - 15,45: Il clacson - 16,30: Un po' più piano - 17: Musica e sport - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Incontro con l'opera - 21: Archi

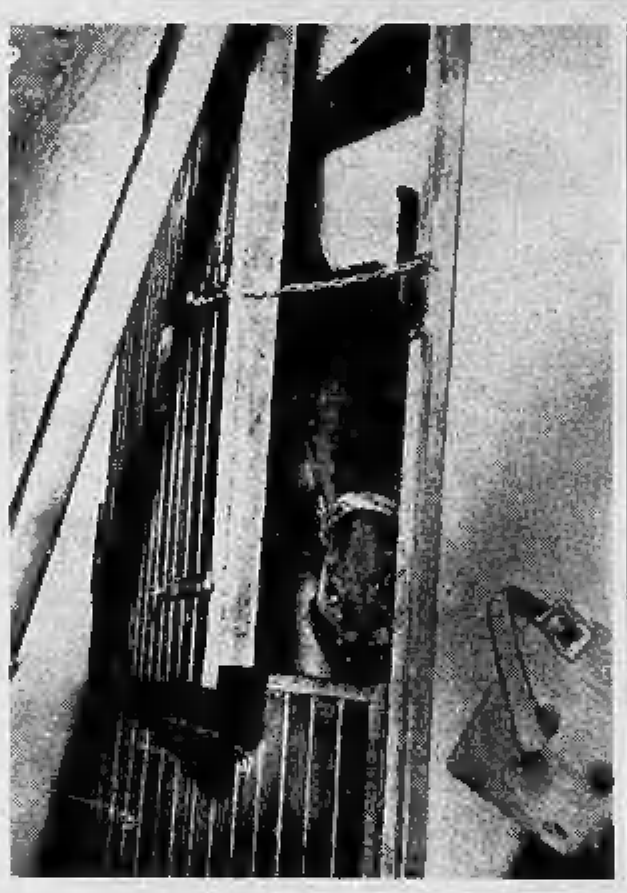
Musica e voci amiche saranno con voi mentre nuotate con ZEPHYR MARINE, lo straordinario apparecchio che la VOXSON lancia quest'anno su tutte le spiagge del mondo. Si tratta del ben noto apparecchio ZEPHYR 4° che alle tre applicazioni, in gita, in casa ed in auto, aggiunge anche quest'ultima sorprendente soluzione. Con un semplice gesto si inserisce l'apparecchio nella speciale custodia galleggiante ed impermeabile che consente di eseguire le regolazioni di sintonia e di volume.

VOXSON

Diamo un'occhiata al pittoresco mondo dell'ippica

PER UNA ZOLLA DI ZUCCHERO

1 Cavalli al «tondino»



Vado all'ippodromo. Ma, da profano qual sono, non m'interessa tanto la corsa in se stessa (stasera c'è trotto), quanto la vita che si agita in questo mondo, quello che c'è davanti e dietro la facciata. Mi faccio accompagnare da un «esperto», davanti al quale si aprono tutte le porte. Eccoci ai boxes. Un altoparlante rompe l'aria cheta della sera: «Prima corsa, cavalli al tondino».

Questo che sporge il muso dal portello, sembra stare a sentire; forse, pensa che la prossima toccherà a lui. Tra qualche istante verrà l'uomo della scuderia a prepararlo, poi, quando l'altoparlante si farà nuovamente sentire, se ne andrà col suo *sulky* al *tondino*, una specie di pista in miniatura dove scalderà i muscoli in attesa della corsa vera e propria.

Chissà se anche stasera il suo *driver* gli offrirà sul palmo della mano la solita zolletta di zucchero. Lui è goloso, e se gli danno una zolletta di zucchero prima di scattare allo *starter* s'impegna più volentieri, non ha bisogno di alcuna sollecitazione. Guarda con i suoi occhi acquosi, che hanno un che di malinconico, il garzone che si avvicina. Animo, tocca a te. Esci fuori dal *box*, indossa i finimenti, lasciati attaccare al *sulky* e va al *tondino*.

E la zolla di zucchero? Verrà, abbi fiducia...

2 Quello che ha l'amico alle scuderie

Lascio le scuderie e vado su, in tribuna. C'è gente stasera, il solito mondo degli appassionati, dei «patiti», qualcuno dei quali è arrivato da Milano. E sì, perché Vinovo richiama anche i milanesi: quando a S. Siro non ci sono corse, i bravi meneghini fanno una rapida corsa sull'autostrada e vengono a passare la serata a Vinovo. Non saprebbero come fare senza le corse e, diciamolo pure, senza le scommesse.

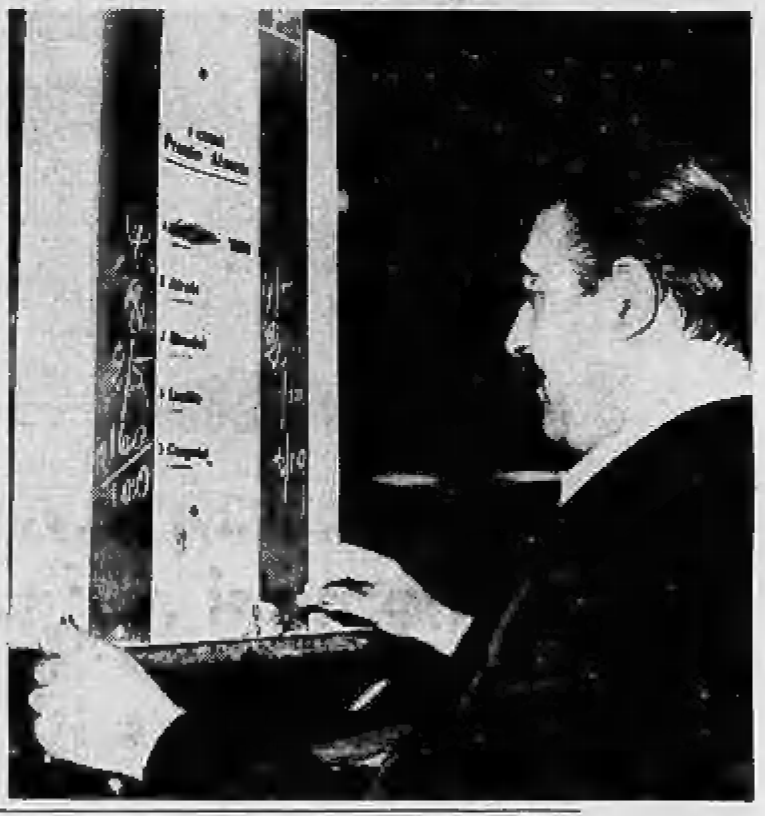
Ecco, le scommesse. C'è il totalizzatore e ci sono i bookmakers ai picchetti. Al totalizzatore, in genere, scommette la gente alla buona, quella che si accontenta, magari, delle duecento lirette sull'accoppiata, ai picchetto, invece, vanno quelli che conoscono — o credono di conoscere — le segrete cose dell'ippica, quelli che hanno magari qualche amico che ha un confidente nelle scuderie e che ogni tanto arriva con fare misterioso, si avvicina all'orecchio e mormora, quasi fosse chissà quale parola d'ordine: «XY alla quinta».

Una fauna particolare quella degli scommettitori, gente che ha le sue superstizioni, le sue cabale. C'è quello, ad esempio, che fa la sua puntata soltanto all'ultimo momento, un istante prima che i cavalli scattino in pista. Ci son gli altri che sanno tutto di tutti i cavalli, leggono tutti i giornali specializzati, si son fatti le loro tabelline e sanno, ad esempio, che su una corsa di duemila metri il tal cavallo è avvantaggiato dal fatto di aver «fondo», e che in una corsa veloce il tal altro ha maggiori possibilità per il suo scatto nervoso.

Non pensano, però, che a volte ai driver magari non gli conviene vincere una di quelle corse dove c'è un premio piccolo in palio, perché così facendo passerebbe la «quota» ed alla prossima uscita in pista, quando ci sarà un «denaro» sostanzioso, dovrebbe partire con un handicap piuttosto pesante.

Così, malgrado tutte le loro superstizioni, tutta la loro competenza, non imbroccano né il vincente né il piazzato. Allora, li vedete lacerare con rabbia le ricevute del picchetto, imprecare al driver che, in quarta ruota, ha allargato in curva, al cavallo che ha rotto proprio in dirittura d'arrivo. Si allontanano dal picchetto, vanno a bere un caffè, sembra si disinteressino delle corse. Ma non lasciatevi ingannare, è tutta una posa; bevono il caffè, poi, quasi inconsciamente, la mano va alla tasca, tirano fuori, mezzo gualcito, il programma, ci buttano gli occhi sopra. «Alla terza corsa c'è questo soggetto che dovrebbe spuntarla. Se me lo danno ad una buona quota, rimetto in equilibrio il bilancio della serata».

Eccoli al picchetto, guardano la lavagna, discutono magari con il bookmaker, poi fanno la loro puntata. I cavalli scattano, lo scommettitore segue la corsa con un mal dissimulato nervosismo: «Ma che fa quell'incompetente, perché lo porta al largo? Ecco, bene, così si corre: basta, aspetta, adesso hai la posizione buona, attendi la dirittura. Ma che succede? Quel brocco rompe, attento, rimettilo al trotto, che fait Bola d'un mondo...».



3 Stasera ho vinto anch'io

La corsa è finita. Il tabellone s'è illuminato con l'ordine d'arrivo e il tempo del vincitore, e adesso lui, il «N. 4», primo classificato, si gode il suo istante di popolarità. Fa una specie di passerella sul rettilineo davanti alle tribune per raccogliere gli applausi degli spettatori. E' una piccola concessione alla vanità del cavallo, e, del resto, è un premio meritato, se è bastata, in fondo, una zolletta di zucchero, per fargli esprimere il meglio di se stesso, per far sì che non rompesse, che a un bel momento non seguisse il proprio istinto.

Così, mentre i più fortunati mettono in tasca la ricevuta della scommessa azzeccata, e gli altri appallottolano l'accoppiata andata buca (già pensando a prendersi la rivincita nella corsa seguente), il cavallo passa impettito davanti alle tribune (e con quella sua testa eretta, lo sguardo fiero, sembra dire «Stasera ho vinto anch'io»), poi fa dietrofront e, docile, si lascia guidare dal suo driver alle scuderie.

Ma, contrariamente a quello che si potrebbe pensare, non lo aspetta al box un premio consistente in un bel pastone, no, la realtà è ben diversa. Ecco una cosa che mi ero sempre chiesta, come vivono i cavalli da corsa! Al mattino, sveglia all'alba: quando il sole appena comincia a spuntare, la porta del box si apre, arriva l'uomo della scuderia, prende il cavallo per la briglia e lo porta a passeggiare sulla pista di allenamento adiacente. Una specie di quello che i calciatori chiamano footing, al passo, senza forzare. Poi, più tardi, arriverà l'allenatore, gli accarezzerà un po' il muso, gli sussurrerà qualche cosa all'orecchio, tanto per rinnovare l'amicizia, gli allungherà magari una zolla di zucchero sul palmo della mano, e poi via, al sulky per correggere il passo, per abituarsi al ritmo.

E così avanti tutti i giorni, con una monotonia che non conosce interruzioni. Ma il cavallo è docile e paziente, per lui va tutto bene, sa che basta non fare le bizze per cavarsela bene, per ottenere quella zolletta di zucchero di cui è tanto ghiotto. Poi, quando cominciano a scendere le prime ombre della sera, se si è in giornata di corse, ecco il pasto. Di solito, il cavallo che deve gareggiare mangia un pastone tre ore prima dell'inizio della riunione, dopodiché se ne sta tranquillo nel suo box per la digestione. Quando arriverà l'ora di andare al tondino e quindi in pista, sarà pronto, fresco, leggero.

E allora, per qualcuno basterà una zolletta di zucchero per spingerlo in testa, per far sì che non rompa. E il più bravo, alla fine, potrà vedere il suo numero sul tabellone luminoso al centro del rettilineo d'arrivo, proprio di fronte alla tribuna, in corrispondenza del primo arrivato. E potrà avere il suo momento di gloria, con quella passerella davanti a tutta quella gente. In fondo, chi non ha azzeccato l'accoppiata magari non sa che basta a volte una zolletta di zucchero data o rifiutata per decidere la sorte di una scommessa, una semplice zolla di zucchero...

4 C'è qualcosa che non va

Questo nella foto sotto, invece, è un cavallo che non ha vinto. Era il favorito nella seconda corsa, ma attraversa un periodo particolare, è molto nervoso, e in pista, dopo poche centinaia di metri, ha cominciato a rompere fino a farsi squalificare. Adesso, mogio mogio, è rientrato alla scuderia. Il sudore gli è stato asciugato con l'alcool e con la paglia, poi gli hanno buttato la coperta sulla groppa e lo fanno passeggiare un po', quasi perché si possa scaricare.

Chi lo governa tutti i giorni si è arrabbiato col cavallo, lo ha guardato con una aria di rimprovero da incenerirlo, senza pronunciare una sola parola. E il cavallo ha capito che c'è qualcosa che non va, perché le altre volte il suo amico gli si avvicinava sorridente, gli accarezzava il muso, gli mormorava qualche parola con voce dolce. Invece, stasera, è stato piuttosto brusco anche nell'asciugargli il sudore. Gli ha strofinato la groppa con quel solito liquido dall'odore pungente, e poi, per asciugarlo ha preso qualche manciata di paglia sfregandogliela sul dorso con una tale forza che sembrava carta vetrata. Eppure, gli sembra di non aver fatto niente di male, non s'è messo a scalciare, ha corso con buona volontà. Bah, valli a capire questi uomini; pazienza, poi gli passerà, e torneremo amici.

Intanto, prosegue il suo passeggio nel piazzale davanti ai boxes, ogni tanto lancia un'occhiata ai colleghi che rientrano dalla pista di corsa, guarda quelli già attaccati al *sulky* si avviano al *tondino*, e pensa che per lui, almeno stasera, è finita. Tra poco la porta del *box* si riaprirà, potrà finalmente riposarsi. Poi, domattina all'alba, ricomincerà la vecchia solfa di tutti i giorni.

5 L'amica capra

Eccolo, adesso è nel suo box, rilassato, tranquillo. Chi c'è con lui? L'amica capra con la quale ha stretto una specie di sodalizio affettivo. Quando, qualche volta, lo sentivo raccontare dagli «esperti», quasi non ci credevo che i cavalli da corsa avessero tali manie, che pretendessero di andare a nanna avendo accanto un altro animale. Adesso vedo che è proprio vero. C'è chi preferisce il cane, ma la maggior parte vuole una capretta al suo fianco.

Mentre il cavallo è in pista a correre, la capretta se ne sta lì, fuori delle scuderie, ruminando lentamente manciate di paglia, lanciando ogni tanto qualche timido belato. Quando vede che il suo amico con la lunga coda sta tornando si agita un pochino, quasi volesse salutarlo, dirgli che è lieta di rivederlo. Sa che senza di lei il cavallo s'imbizzarrisce, dà di zoccolo contro la porta del box, non vuol star solo fra quelle quattro mura. E lei, la capretta, paziente, lo segue, gli si accoccola al fianco, lo guarda con quel musetto che ha un che di sbarazzino, e, come per incanto, il cavallo s'acqueta, lascia ciondolare il collo, ritrova l'equilibrio psichico. Giunge il momento del riposo, e la capretta e il cavallo si addormentano tranquilli. Domani, si riprenderà la solita vita, o forse no, perché magari ci sarà da trasferirsi in un'altra città.

Allora, il cavallo salirà sul van — lo speciale autocarro attrezzato per queste trasferte — e lascerà l'amica capra a guardarlo mentre s'allontana. Là, nella nuova scuderia, troverà un'altra capra, identica a questa che, dopo la corsa, lo attenderà al box, e dopo un'altra e un'altra ancora in un continuo mutar di paesaggi mentre il van corre veloce verso un altro ippodromo, un'altra corsa, un'altra capra.

A cura di
VITTORIO PREVE
Servizio fotografico Moisio

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

CICLISMO: è il momento delle maglie tricolori

Motta e De Rosso a Pescara per dare man forte a Dancelli

I due corridori della Molteni hanno abbandonato la «tournée» all'estero per l'ultima prova di campionato - Il bresciano cerca anche un posto fra gli azzurri per San Sebastiano

DAL NOSTRO INVIATO

Pescara, sabato sera.

Giorgio Albani ha chiamato a raccolta tutte le sue truppe, domani nel trofeo Matteotti c'è da difendere il cospicuo vantaggio che Dancelli ha già conquistato nella graduatoria del campionato italiano, e consentire al corridore lombardo di assicurarsi il titolo nazionale 1965. Così, Gianni Motta e Guido De Rosso hanno lasciato il Belgio e sono arrivati ieri sera a Pescara dopo un complicatissimo viaggio che li ha portati in pullman sino a Bruxelles, quindi in volo a Rimini e dalla stazione balneare sino sede della corsa, sull'auto, guidata dal direttore sportivo della «Molteni» in persona.

«Siamo piuttosto affaticati — ha dichiarato Motta appena messo piede in albergo —, ma pronti a dare una mano a Dancelli, che peraltro saprebbe difendersi benissimo da solo. Siamo stanchi perchè molte delle riunioni non si sono svolte in pista, ma in circuito, e gli avversari non erano disposti ad andature turistiche. Inoltre ha piovuto spesso, e nè io nè De Rosso siamo molto amici dell'umidità e del freddo».

Motta, terzo arrivato al Tour, e De Rosso, campione italiano 1964, saranno le guardie del corpo di Dancelli assieme a Fornoni, Fezzardi, Nari, Scandelli, De Pra, ma neppure con una équipe tanto agguerrita Albani si sente tranquillo. «Io sono abituato a parlare soltanto a cose fatte — protesta l'ex-corridore nei confronti di chi dà già per scontato il titolo italiano al suo ragazzo —, e quindi non mi associo a chi considera Dancelli ormai campione. Lui è un tipo esuberante e deciso, ma la sfortuna è sempre in agguato. Basta un incidente meccanico, una sia pure leggera caduta e tutto va a rotoli. Il brindisi a Michelino, per favore, facciamolo domani sera a corsa finita».

E' giusto che Albani si mostri piuttosto prudente, ma bisogna anche comprendere la sfumatura di sicurezza che affiora dai discorsi di Dancelli: «Se non vado a finire in un fosso — dice il bresciano — domani sarò campione d'Italia, e con la squadra al completo non dovrei correre troppi rischi. Per me è il traguardo dell'anno, ho persino rinunciato al Tour per paura di compromettere tutto con una caduta, e sarebbe una grave delusione se non riuscissi nell'intento. Mi sento in forma, e già nel Giro del Ticino ero in testa con Zilioli quando i crampi mi hanno bloccato. Ma a Montelupo, nella quinta prova del trofeo Cougnet, ho vinto bene, venendo fuori nel finale, e da allora mi sono allenato ogni giorno trasferendomi per primo a Pescara. Stasera sul tardi, dopo la punzonatura, andrò a fare ancora una cinquantina di chilometri ed un giro del circuito. Voglio mettermelo bene in mente...».

Di giri del circuito di Pescara, Dancelli ne ha già fatti molti negli ultimi giorni, anche se dice di non aver insistito troppo per evitare che la strada gli venisse a noia. E non c'è solo la maglia tricolore in palio domani per il ventitreenne ragazzo di Carpenedolo, ma anche un lembo di maglia azzurra. «Se non mi portano ai campionati mondiali di San Sebastiano non ne faccio certo una malattia — dice col tono di chi pensa tutto il contrario —, ma comunque voglio vedere se ancora una volta il signor Magni si scorderà di me. Quest'anno ho già vinto sei volte. Mi sono piazzato quasi sempre. Il circuito di San Sebastiano dovrebbe essere molto simile a quello di domani e se dovessi vincere avrei fatto un passo avanti verso la convocazione».

Dancelli, ragazzo orgoglioso, non si limiterà certo a regolare la sua corsa su Cribiori e Poggiali, gli unici che potrebbero sopravanzarlo in classifica. «Il titolo italiano vale anche per il modo con cui lo si conquista», ha mormorato mentre Albani lo invitava alla calma, e la sua frase vale una promessa. Domani il centinaio di tifosi di Carpenedolo giunti a Pescara con due pullman e alcune vetture private, non dovrebbero restar delusi.

C'è allegria nel clan della «Molteni» ed anche questo è buon segno. De Pra prende in giro Fezzardi, dicendo che si è insuperbito per aver vinto al Tour la tappa di Gap; Fezzardi gli risponde ricordandogli che lui ha sbagliato strada in una delle ultime corse e che di conseguenza non potrebbe neppure aprir bocca. Fornoni li accomuna con sguardo ironico e spiega che forse non potrà essere alla partenza perchè una bruna l'ha riconosciuto e l'ha invitato al mare. Albani risolve la questione mandandoli tutti a riposare: dopo le dieci il sole picchia forte e mette addosso una gran fiacca.

Bruno Perucca

Motta e De Rosso hanno abbandonato i circuiti francesi per gareggiare a Pescara

E' arrivato per Maspes il titolo numero undici

Il milanese ha battuto Gaiardoni nella finale della velocità - Faggin si è imposto nell'inseguimento

SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, sabato sera.

Antonio Maspes ha centrato il bersaglio per l'undicesima volta. Se non fosse stato per lo scherzo giocatogli nel 1958 da Ogna, suo fedele luogotenente (ma in quella circostanza tutt'altro che fedele) e per la «stranezza» verificatasi l'anno scorso nella finale con Gaiardoni ieri notte Maspes avrebbe fatto «tredici». E diciamo la verità, se lo sarebbe meritato perchè ha dimostrato non solo di essere ancora nettamente il più forte, ma di essere ancora in grado di fornire prestazioni impossibili per qualunque altro sprinter. Il 10"9 da lui realizzato nella prima prova della finale negli ultimi 200 metri è quanto mai significativo.

Maspes travolse Bianchetto, suo avversario in semifinale. Una volta superato questo ostacolo, il campione del mondo ha ritrovato come per incanto il sorriso e la fiducia incondizionata nei suoi mezzi eccezionali. E per Gaiardoni, che aveva eliminato Beghetto dopo tre prove altamente polemiche, non c'è stato più nulla da fare. Maspes ha ritrovato anche il suo pubblico, un pubblico di circa cinquemila spettatori che ha scatenato tutto il suo malumore all'indirizzo di Gaiardoni che stavolta non aveva colpe da farsi perdonare.

Le polemiche sono divampate nella semifinale tra Gaiardoni e Beghetto. Nella volata della prima manche il pubblico ha avuto la netta sensazione che Beghetto, sia pure di poco, avesse preceduto Gaiardoni. Beghetto ha dichiarato che lo stesso Gaiardoni aveva ammesso di essere arrivato secondo ma, quando sul prato si è riunita la giuria, Gaiardoni è scomparso dalla circolazione. A questo punto il foto-finish avrebbe tagliato la testa al toro; ma il foto-finish non era stato installato, così come non erano state applicate le due luci per le prove dell'inseguimento.

Beghetto ha presentato reclamo preannunciando la presentazione della foto del contrastato arrivo. Un fotoreporter è corso a sviluppare la pellicola ma al suo ritorno ha esibito una foto che la giuria non poteva prendere in considerazione. Infatti l'immagine riprendeva Beghetto e Gaiardoni perfettamente appaiati quando ancora mancavano 40 centimetri alla linea del traguardo. Per tale motivo la giuria ha respinto il reclamo di Beghetto.

Come se non fosse bastato questo incidente, eccone un altro verificatosi in occasione della «bella» fra gli stessi due corridori, «bella» che si era resa necessaria dopo che Beghetto si era aggiudicato la seconda prova. Sorpreso da uno scatto bruciante di Gaiardoni all'inizio del secondo giro, Beghetto ha denunciato un incidente meccanico che però la giuria non ha preso in considerazione.

La finale fra Maspes e Gaiardoni ha cancellato il ricordo della infausta finale dell'anno scorso e Gaiardoni soltanto nella seconda prova è riuscito a contrastare il passo a Maspes che è apparso troppo forte per poter temere il ritorno del rivale.

Leandro Faggin ha dominato il lotto degli inseguitori indossando la sua nona maglia tricolore. Faggin non ha saputo ripetere nè in semifinale nè in finale il tempo prestigioso ottenuto mercoledì sera nella qualificazione; tuttavia il 6'04" ottenuto in finale è buono soprattutto se si tiene conto che il pur generoso Testa, che l'anno scorso ancora era dilettante, non ha saputo impegnarlo a fondo.

Giorgio Ballani

Antonio Maspes è apparso in forma smagliante

Trotto in notturna

Ethelson favorito domani a Vinovo

I cinque cavalli che si presenteranno in pista domani sera all'ippodromo torinese del trotto promettono un confronto avvincente, nella gara di maggior rilievo della serata, il Premio G.B.C. Elettronica sui 1600 metri; la corsa è dotata di un milione di lire, oltre una coppa d'argento per il proprietario del vincitore e una medaglia d'oro per il guidatore. Vi prenderanno parte: Metallo (A. Pedrazzani), Ethelson (S. Milani), Pilota (L. Castelli), Falloppio (R. Misoroni), Dedano (G. Rossi).

Fra il pubblico saranno sorteggiati un televisore, una radio ed una fonovaligia; otto le gare in programma, con inizio alle 21. Discreto il numero di concorrenti, scelto molto incerto in parecchie prove.

I favoriti: Premio Liguria (L. 300.000, m. 1600; 4 part.): Tagliacozzo, El Mansur; Premio Lombardia (L. 300.000, m. 2000; 4 part.): Quintuplo-Scanno; Premio Campania (L. 315.000, m. 1600; 6 part.): Zarasco-Lucillo; Premio Lazio (L. 400.000, m. 2060; gentlemen; 5 part.): Tottenham-Tognone; Premio Veneto (L. 300.000, m. 1640; 7 part.): Bosnone-Dondo; Premio G.B.C. Elettronica (L. 1.000.000, m. 1600; 5 part.): Ethelson-Falloppio; Premio Toscana (L. 367.500, m. 2060; 6 part.): Rosorno-Mogano; Premio Piemonte (L. 460.000, m. 2060; 4 part.): Ivonne-Merimée.

Motocross a Masserano

MASSERANO, sabato sera.

Domani pomeriggio, con inizio alle 15,30, è in programma sul campo di Masserano la quarta ed ultima prova del campionato italiano motocross classe 500.

Al via saranno ventuno concorrenti fra i quali Emilio Ostorero, che si è già praticamente assicurato il titolo tricolore essendosi imposto nelle tre precedenti prove a Maggiora, Bra ed Avigliana.

Oggi e domani a Siena il "meeting dell'amicizia"

Berruti e Ottolina di fronte

Presenti atleti di valore mondiale - Figuerola, Sidlo, Tamara Press e altri - Le gare in tv

La prima parte della stagione atletica italiana (che riprenderà in pieno solo verso la fine di agosto con le Universiadi di Budapest) si chiude con il «Meeting dell'amicizia» che raccoglie oggi e domani a Siena alcuni dei più bei nomi dell'atletismo mondiale. Anche quest'anno la rassegna senese rimane fedele al suo elevato livello tecnico ed agonistico già raggiunto nelle passate edizioni che hanno fatto appunto della manifestazione toscana una delle più importanti riunioni della stagione italiana.

I motivi che concorrono a circondare di estremo interesse il meeting toscano sono innumerevoli e vanno dalla presenza di alcuni assi stranieri (il velocista cubano Figuerola, i giavellottisti Sidlo e Kulcsar, quest'ultimo medaglia d'argento a Tokio, il campione d'Europa di maratona, l'inglese Kilby, i mezzofondisti Wiggs e Hogan e le primatiste mondiali Tamara Press e Jolanda Balas) alla immediata rivincita fra i migliori atleti italiani all'indomani dei campionati assoluti di Roma (e per le ragazze di Torino), sino a giungere a fattori che con lo sport hanno che fare solo originariamente, come la perenne, ed ormai stantia, polemica fra Ottolina e Berruti.

Il cubano Figuerola

I personaggi principali di questo meeting senese sono nomi notissimi in campo internazionale. Anzitutto il cubano Figuerola, una vecchia conoscenza per gli sportivi toscani che lo ricordano l'anno scorso autore di un probante 10"2, a dimostrazione della sua classe che lo doveva portare a Tokio alla conquista della medaglia di argento sui 100 metri, alle spalle del formidabile negro statunitense Bob Hayes, ora ritiratosi dalle scene atletiche. Incertissimo si preannuncia poi il duello nel giavellotto, fra l'anziano ma sempre pericolosissimo Sidlo e l'ungherese Kulcsar con i nostri Lievore, Radman e Rodeghiero alla ricerca di una misura di rilievo internazionale.

In campo femminile tengono banco la mastodontica e potente Tamara Press (che gli sportivi torinesi conoscono direttamente per averla seguita nella riunione del 2 giugno) e la formidabile romena Jolanda Balas, primatista mondiale di salto in alto.

Da seguire (fra gli italiani) con particolare attenzione le prove di Ambu e di Francesco Bianchi, ambedue in grado di migliorare i rispettivi record nazionali sui 10.000 e sugli 800 metri. Terrà banco, comunque, il duello fra Berruti ed Ottolina, lo scontro fra i nostri due più forti velocisti che continuano a punzecchiarsi verbalmente salvo poi rapide ritirate quando è il momento di affrontarsi direttamente in pista.

Interessanti anche le prove femminili, oltre s'intende alle «esibizioni» della Press e della Balas. Nella velocità la bolognese Donata Govoni, reduce dalla conquista di due titoli di campionessa d'Italia, cercherà di contrastare la graziosa cubana Miguelina Cobian e la sovietica Lacè, mentre nel salto in lungo la «tricolore» torinese Maria Vittoria Trio darà la rivincita alla trevigliana Magali Vettorazzo.

Le gare saranno trasmesse per tv con inizio alle 17 circa.

p. pat.

Rischia per 10 anni la pelle - Finalmente scopre un tesoro

Stromboli. - Il Signor Giancarlo S. di Castelletto Ticino (nella foto) ci ha descritta la scoperta che ha cambiato la sua vita. «Ero in bagno alle 7,30 e stavo per esporre la pelle ai bruciori del rasoio, quando per la prima volta ho provato la nuova Crema da barba Mentol Tonic della Palmolive, che elimina completamente le irritazioni della rasatura, grazie alla sua azione tonificante». «Oggi — ha detto trionfante Giancarlo S. — ho trovato un tesoro per la mia pelle sensibile».

Ieri il giovane sciatore azzurro ha superato i 167 km di media

Sperotti: un nome nuovo al KL

Ancora avversate dal maltempo le gare di Cervinia - Rinviata a lunedì la chiusura della manifestazione

DAL NOSTRO INVIATO

Cervinia, sabato sera.

Siamo alle ultime giornate di prove sulla pista del chilometro lanciato, e il record stabilito lo scorso anno da Luigi Di Marco non solo non è stato battuto, ma non è stato nemmeno avvicinato. Quali sono le ragioni di questo assalto fallito è presto detto. Al Plateau Rosa le giornate di sole si sono alternate con esatta cadenza a quelle di maltempo, e non c'è stato modo di usufruire anche per un giorno solo di una pista particolarmente veloce. Anche oggi la storia si ripete: ieri non c'è stata una nuvola fin nelle prime ore del pomeriggio, poi, in serata, sulle montagne sono comparse nubi e nebbia e stamane, svegliandoci, abbiamo trovato un tetto di nuvole appena superiore all'altezza di Plan Maison.

E' possibile qualche discesa eccellente se le condizioni migliori della neve coincideranno con il turno di qualcuno fra i più bravi, e il numero degli elementi di primo piano aumenta ogni giorno. C'è un certo livellamento, se si considera che nella classifica di ieri fra i 158 e i 167 di media ci sono ben diciannove concorrenti.

Ci sono, poi, spiccate individualità, quali Sperotti, che è andato ieri a un soffio dal vincere la «tappa». Sperotti da parecchi giorni era il migliore fra i giovani della squadra italiana, quasi a ribadire una superiorità in questo tipo di prove, sancita già lo scorso anno con la vittoria nella categoria juniores. Sperotti ha cominciato a risalire posizioni a partire dal secondo giorno, e ieri ha spinto al massimo: 167,286, ha annunciato lo speaker dopo aver constatato che il rucksack con cui il ragazzo aveva concluso la prova era stato senza conseguenze. Miglior tempo dopo cento discese. Già ci si stava avviando alla fine quando Zanni decideva di far disputare una quarta serie di prove. Sperotti non partiva, Alberti sì, e superava il ragazzo per pochi millesimi di secondo.

Il campo dei possibili vincitori si è allargato, dicevamo, poichè oltre a Sperotti, si sono inseriti autorevolmente e stabilmente nelle prime posizioni Walter Mussner e Bruno De Zordo, lo svizzero Hans Peter Rohr, e uno dei cecoslovacchi, Kolousek, oltre ai soliti Alberti, Di Marco, Ludwig Leitner, Dorwhort e Akhtarov.

Per oggi, comunque, niente da fare. Su al Breithorn il tempo non consente assolutamente di proseguire con le gare: nevica, e la nebbia è abbastanza fitta, tale da costituire un serio pericolo per chi dovesse avventurarsi sugli sci. Di conseguenza, gli organizzatori sono stati costretti a rinviare di un giorno la chiusura della manifestazione, per cui le ultime discese saranno effettuate lunedì. Se il tempo metterà giudizio...

g. v.

Nelle prove della Cesana-Sestriere

Record di Scarfiotti

Nel pomeriggio di oggi sono in programma le ultime prove ufficiali della Cesana-Sestriere, la classica corsa automobilistica in salita, valevole per il Campionato europeo della montagna. Domani si svolgerà invece la gara vera e propria, per cui la strada che sale al colle verrà bloccata dalle ore 10 alle 15.

Nella prima giornata di prove, svoltesi ieri, il protagonista principale è stato Ludovico Scarfiotti, al volante di una Ferrari-Dino. Il pilota, alla guida della macchina più attesa, ha migliorato nettamente il primato della corsa detenuto dal conduttore tedesco Edgar Barth. Scarfiotti ha infatti coperto i 10,400 chilometri di salita in 5'29"4, abbassando quindi di 8"7 il tempo ottenuto lo scorso anno da Barth, il quale si era imposto alla media di circa 112 chilometri orari.

La prestazione offerta da Scarfiotti porta un elemento inaspettato nella lotta per il titolo europeo della montagna. Il pilota della Ferrari, infatti, al volante di una macchina che si sta dimostrando, dopo la vittoria riportata nella Trento-Bondone, molto adatta a questo genere di competizioni, potrebbe inserirsi nella lotta fra le vetture Porsche e Abarth, sino a questo momento nelle prime posizioni della classifica.

Nella graduatoria delle prove ufficiali, alle spalle di Scarfiotti, si sono piazzati nell'ordine i piloti della Porsche, Mitter con 5'35"5, Fischaber (5'35"6), Muller (5'41"7); Hermann, il capofila della Abarth, ha fatto registrare 5'40", Colla, suo «coéquipier», 5'28"5.

Le corse dei dilettanti

I dilettanti piemontesi e liguri saranno impegnati domani nella «VIII Torino-Torre del Mare». Il via alla gara, il cui percorso misura 180 chilometri, sarà dato nella tarda mattinata, alle ore 11. L'arrivo è previsto per le ore 15.

Sempre per i dilettanti è anche in programma il «G.P. Valli di Lanzo», con partenza da Ciriè e arrivo ai 1800 metri di altitudine del Pian della Mussa, dopo 50 chilometri di corsa. Alla gara parteciperanno i migliori specialisti della salita. La partenza sarà data alle ore 15.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari dopo una vita dedicata alla famiglia
Lucia Cartello ved. Rua
Addolorati lo annunciano: i figli Luigi, Vittoria, genero e nipoti. I funerali avranno luogo oggi 24 alle ore 16,15 da via Perosa 50, indi la salma proseguirà per S. Damiano d'Asti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 1965.

E' mancato ai suoi cari
Giorgio Tappero
anni 68
Commerciante ortofrutticolo
Lo annunciano con dolore la moglie, i figli Giorgio, Giuseppe e famiglia, fratello, cognati, nipoti. Funerali in Chivasso, sabato ore 16, vicolo S. Antonio.
— Chivasso, 23 luglio 1965.

Il 21 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari
Paride Ambroso
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Albina Pogliazza, la figlia Margherita con il marito Romolo Oliva e la diletta nipotina Anna, le sorelle Corinna e Nella, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 24 luglio 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maggiorina Actis Grande vedova Fracchia
Addolorati ne danno annuncio i figli Giovanni e Angelo, il fratello Angelo e sorella Emilia ved. Colombatto. Funerali 24 luglio 1965, ore 15, via Leonardo da Vinci 28.
— Torino, 23 luglio 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Piolatto
Anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie, figlia, nuora, nipoti, sorelle, cognato e famiglia. I funerali seguiranno domenica 25 corr. alle ore 9 partendo via Cuneo 64.
— Torino, 23 luglio 1965.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino si unisce al dolore della Famiglia per la perdita del socio
Luigi Bard
— Torino, 24 luglio 1965.

Le famiglie Balocchi, Calabria, Massaglia partecipano al dolore di Tina e cugini Bard.

Adele e Pino Vento partecipano commossi al dolore della Famiglia per la scomparsa immatura di
Rocco Vento
— Torino, 23 luglio 1965.

I Dipendenti della Transmare-Torino partecipano al dolore della collega Maria Pia e dell'Amministratore sig. Manlio Vento per la perdita del caro papà
Rocco Vento
— Torino, 23 luglio 1965.

Direzione e Dipendenti della Ditta Pappalardo partecipano sentitamente al cordoglio della Famiglia per la scomparsa dello stimato
Cavalier Rocco Vento
— Torino, 24 luglio 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il
Comm. Alfredo Monelli
Ne danno il triste annuncio la moglie Matilde, il figlio Ing. Roberto, la figlia Egle, Valeria coi mariti e nipoti, il fratello cav. Antonio, la sorella Ambrosina, e parenti tutti. Funerali domenica 25 c. ore 10,30 da via Baretti 28.
— Torino, 23 luglio 1965.

Improvvisamente è mancata
Teresa Pastè ved. Cremisi
Ne danno il triste annuncio la figlia Camilla, le sorelle Elia Fulia e famiglie. I funerali domenica 10,30 dalle Molinette.
— Torino, 23 luglio 1965.

Il Credito Italiano ha il profondo dolore di annunciare la perdita del
Rag. Mario Mazzetti
dipendente della Sede di Torino.
— Torino, il 23 luglio 1965.

Partecipa al lutto: la Commissione Interna.

Gigi Michelotti con i pochissimi amici che amava vedere ricorda con animo angosciato l'amico fedelissimo
Arrigo Frusta
insigne poeta piemontese, di cui malato si nascose notizia, e non potè teneramente seguire la salma.
— Torino, 24 luglio 1965.

1949 1965
Gr. Uff. Antonio Comoglio
Impresario Costruttore
La Figlia Giuseppina e Giovanna, con le rispettive Famiglie, ne rievocano la cara e dolce memoria a parenti ed amici riconoscenti ai buoni che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 24 luglio 1965.

Nel 2° anniversario della scomparsa del Compianto
Cav. Benedetto Zandano
egli continua a vivere nel cuore della moglie con immutato dolore, che Lo ricorda a quanti Lo conobbero. Messa in suffragio domenica 25 ore 9, Parrocchia San Giacomo (via Damiano Chiesa).
— Torino, 23 luglio 1965.

1955 1965
N. H. DOTT. ING. COMM.
Carlo Della Valle
Tenente Generale del Genio Aeronautico
La famiglia lo ricorda con infinito, immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 24 luglio 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Armando Perrero
la moglie e figli con profondo rimpianto lo ricordano. La Messa di suffragio sarà celebrata il 25 luglio alle ore 10,30 nella Chiesa di Malanghero (S. Maurizio Canavese).
— Torino, 23 luglio 1965.

1963 1965
TENENTE CAPPELLANO
Don Maurizio Chiaretta
Con sempre maggior rimpianto continui a vivere nel cuore di mamma, papà, Enrico e famiglia. Sarà ricordato con Ss. Messa e preghiere.
— Torino, 24 luglio 1965.

Giuseppina De Serafini Prono
Nel 20° anniversario della morte, la famiglia ricorda affettuosamente l'adorata Mamma.
— Volvera, 24 luglio 1965.

Michelangelo e Piera Filosso, Pierluigi e Maria Luisa Filosso, Peppo e Nunzia Fraschini partecipano al lutto per la perdita di
Barbara Prato ved. Grober
— Vercelli, 23 luglio 1965.

Nell'accorato rimpianto si compie oggi il 3° anniversario della dipartita del
Cav. Rinaldo Zuccoli
La moglie, la figlia, i nipoti Maria Luisa e Rinaldo, Lo ricordano con immutato dolore e con profondo affetto.
— Borgosesia, 24 luglio 1965.

1964 1965
Nel primo anniversario di
Giuseppe Corino
la moglie e figlio lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 24 luglio 1965.

1964 1965
Rag. Amedeo Dalmasso
Nel dolore di allora, nell'amore di sempre, per la moglie e i tuoi cari vivi indimenticabile.
— Torino, 24 luglio 1965.

1960 1965
Beppe Moschetti
vive sempre nel cuore della sorella Ines Paola.
— Torino, 24 luglio 1965.

Continua a pagina 13

LAUZUN IL RUBACUORI

A Calais

XLIX — Il duca di Lauzun, che ha compiuto 29 anni, annovera al suo attivo numerose avventure galanti. Rientrato da una missione diplomatica in Germania e in Prussia, nonostante l'aperto appoggio di Maria Antonietta, egli è esposto agli attacchi del «clan» capeggiato da M.me di Polignac. Grazie all'aiuto di un amico munifico, Lauzun, che era stato in gravi difficoltà finanziarie, riesce a cavarsela a buon mercato. Dopo questa disavventura, il duca viene invitato a restare in Inghilterra dove si era recato per visitare un'amica morente. Motivo di tale ordine è la rivolta delle colonie americane contro il governo di Londra. Il 4 luglio 1776 i possedimenti d'oltre Oceano proclamano l'indipendenza, la battaglia di Saratoga ha deciso le sorti del conflitto fra le colonie del Nuovo Mondo e la madrepatria. Da Londra, frattanto, Lauzun invia al primo ministro Maurepas e al ministro della Guerra Vergennes rapporti sulla politica coloniale inglese che vengono molto apprezzati.

Una nuova relazione inviata a Parigi da Lauzun viene giudicata a Corte quanto mai interessante anche a causa delle acute osservazioni in essa contenute. Maurepas e Vergennes decidono il richiamo in patria di Lauzun al fine di congratularsi con lui e, al tempo stesso, di presentarlo al sovrano. Luigi XVI si felicita con il duca per l'«ottimo servizio» e s'intrattiene con lui per discutere alcuni punti di un progetto di trattato di alleanza che sarà poi siglato nel dicembre dell'anno seguente. Data la sua ottima conoscenza dell'ambiente inglese, Lauzun viene invitato a fare ritorno in Inghilterra; da principio egli esita in quanto teme le reazioni degli inglesi, ma poi accetta anteponendo a ogni timore l'interesse della patria. Quando Lauzun raggiunge Londra trova la Corte infuriata contro la Francia, nel frattempo era infatti già avvenuto il ritiro dei rispettivi ambasciatori. Lauzun fa presente al primo ministro Maurepas quanto sia delicata la situazione, ma da Parigi lo si invita a restare a Londra il più possibile «proprio per il fatto che la corda è tesa!». E' in in quest'occasione che il duca si mostra veramente furbo: egli fa umilmente chiedere allo stesso re d'Inghilterra Giorgio III se la sua presenza in Inghilterra sia «gradita o meno». Due giorni dopo Lauzun viene

convocato dal sovrano per una cavalcata solitaria nei [illegible] di Richmond. Durante il colloquio Giorgio III fa rilevare a Lauzun quanto l'Inghilterra sia offesa a causa della condotta della Francia, la quale ha fatto causa comune con i «ribelli» d'oltre Oceano. Giorgio III ha parole molto dure e accusa il governo di Parigi di «perfidia», ad un certo momento il sovrano si accalora al punto che Lauzun, seppure con molto tatto, fa osservare al re di trovarsi di fronte a un cittadino francese. L'intervento di Lauzun non manca di fare sbollire le ire di Giorgio III il quale, per riparare alla «gaffe», tratta Lauzun con molta amabilità e l'invita a fermarsi in Inghilterra quanto gli piaccia. Fiutata l'aria infida, Lauzun preferisce però ripartire per Parigi pochi giorni dopo al fine di riferire e, se possibile, di riprendere il comando del reggimento a lui affidato. Ma egli non lascia l'Inghilterra da solo, sua compagna di viaggio è una giovane dama, tale miss Paddock, alla quale si unisce all'ultimo momento anche sua sorella, non meno graziosa di lei. Le due sono dirette a Calais dove dovrebbero risiedere presso una vecchia parente, ma quando Lauzun e le ragazze giungono a destinazione vengono a sapere che la vecchia signora è morta pochi giorni prima. Per non lasciare le due giovani da sole

in una città che non conoscono, Lauzun s'interessa personalmente perché la superiora di un convento si prenda cura di loro, la qualcosa avviene. Giunto a Parigi, Lauzun riceve l'ordine di lasciare il suo reggimento per assumere il comando di un corpo di spedizione di duemila uomini destinati in India. La partenza è stata fissata per novembre. Lauzun accetta la missione con gioia. Nel giro di tre mesi il duca organizza alla perfezione il contingente, si tratta di un reparto ben disciplinato e ben armato. Alla vigilia della partenza Lauzun si reca a Versailles a porgere i propri omaggi a Maria Antonietta. «Essa mi ricevette nel suo studio privato — scrive Lauzun nelle sue Memorie — e appena entrai notai nel suo volto le tracce di un intimo affanno. Parlammo del corpo di spedizione e della sua accurata preparazione militare, tutte cose che certamente non l'interessavano, ma notai che essa ascoltava le mie parole con molta amabilità. Quando mi congedò avvertii nella sua voce una nota di commozione! Eppure ero felice di andarmene perché quel viaggio mi permetteva di dimostrare alla principessa Czatoriska, che amavo ancora, come nulla mi tenesse in patria e che le accuse di infedeltà nei suoi confronti erano assolutamente infondate...».

SEGUE: Partenza per il Senegal

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

24.000 affittansi alloggi nuovi decorati, due camere tinello. Tel. 780-636

41.000 MENSILI RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, QUINTO PIANO, VISTA COLLINA, TELEFONARE 644-180, 511-336. 0225

44.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO, 4 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, QUINTO PIANO, VISTA COLLINA, TELEFONARE 511-336, 644-180.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A 150 km. da Torino, tra Genova e Savona: Piani d'Invrea. Una casa al mare tra i pini per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, piscina, svaghi. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Piani d'Invrea (Varazze), telefono 97-060.

ALASSIO confortevole panoramico appartamento sei letti affittasi agosto. Tel. 342-743. A78253

APPARTAMENTO signorilissimo in villa, posizione panoramica Brusson, 4 camere, cucina, bagno, completamente arredato per 7 persone, donna servizio, affitto stagione 330.000, Geballi. Telefonare 578-044.

CHIOMONTE, alloggio mobiliato affittasi. Telefonare 383-753.

FINALE Ligure, Impresa Valla, via Molinetti. Telefono 63-416, vende appartamenti 2-10 vani, 2.500.000 oltre. Facilitazioni. 24862

SESTRIERE affittasi appartamento 5 letti estate. Telefonare 346-107 ore ufficio. A78018

VARAZZE mese settembre affitto appartamenti ammobiliati, prezzi convenientissimi. Vallina Govani.

VARIGOTTI, via Aurelia affittasi alloggio 4 camere, cucina, ascensore. Telefonare 285-685 Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBERGO Centro Campo Canavese tutte le comodità posizione riposante cucina casalinga ampio giardino prezzi modici. Telefonare 93-01.

ANDORA Pensione San Giorgio, via Aurelia 206, settembre 1800, tasse soggiorno comprese. Francesi.

BELLARIA, Pensione Balsoggiorno, vicina mare, vasto parco, trattamento ottimo. Interpellateci. 25025

BESIO (Mondovì) Albergo delle Grotte m. 850. Soggiorno incantevole. Prezzi modici. Interpellateci.

CASTELNUOVO Nigra alto Canavese 850 m. Albergo Villa delle Rose ottima cucina, prezzi modici. Telefonare 63-14. A78391

CELLE Ligure, Soggiorno Villa Stella, agosto 2300, settembre 1800, complessive. Tel. 96-161.

COURMAYEUR, Hotel Excelsior, trattamento rinomato pensione prezzi modici. Interpellateci. Tel. 82-214.

PIETRALIGURE, Pensione Arianna, via Cornice 65, tel. 67-143, tranquilla, familiare. 24973

PIETRALIGURE Soggiorno Zara, Grotte 7, telefono 67-261, ottimo trattamento familiare, vicino mare. Settembre 1800 complessive.

RIMINI, Albergo Prater, vicino mare. Prenotatevi agosto dal 25-8 1400.

RIMINI, Pensione Balsoggiorno, vicinissima mare. Settembre 1600 tutto compreso. 22678

RIMINI, Pensione Sebrina. Settembre 1600 tutto compreso. Interpellateci. 22678

RIMINI, Pensione Villavera, autoparco, giardino ombreggiato. Settembre 1600. Informazioni telef. 884-463 - 386-349 Torino.

RIMINI Sangiuliano Mare, Pensione Bellombra, prima linea, Agosto modici, settembre 1500 complessive.

VARAZZE, Hotel Derby, 97-570, centralissimo, confortevole. Luglio 2900, Agosto 3000. 24619

VARAZZE Hotel Gran Colombo, telefono 97-062. Solo soggiorno, bar ampio giardino. 25126

VILLA Castelnuovo Canavese Albergo S. Caterina, bella posizione, ambiente familiare, ottima cucina. Telefonare 0124-6904. A78512

VISERBA, Pensione Delizia. Telefono 38-856 vicinissima mare. Ottimo trattamento, interpellateci. 24855

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione consorziale, Via Nizza 9. D26

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi acceleratì messa piega, taglio, permanente, tinture. Impieghi assicurati scuola autorizzata consorzio Dante Maria, via Pio V 5, telefono 687-006, corsi diurni serali.

ACCONCIATORI ex tecnico Orest Fratti, specializzato scuola acconciatura femminile, piega, taglio, ondulazione aria. Corsi diurni serali. Diploma consorziale. Telefon. 488-355, piazza Statuto 24, Torino.

COMUNICATO. Borse di studio per tutti. Per celebrare il 15° anno di attività, la presidenza dell'Istituto Vagnone ha organizzato per l'anno scolastico 1965-66 un corso completo di preparazione all'impiego (femminile) stenografia, dattilografia, computisteria, tenuta libri paga, fissando una modica retta pari alla metà del costo. Via Vagnone 7, telef. 485-894.

ESAMI di riparazione alla Berlitz (aperta tutto l'anno) lezioni private. Ufficio traduzioni. Informazioni via S. Teresa 3 (grattacielo). Telefono 553-070. O394

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori ossiacetilenici, elettrici. O45

PREPARAZIONE collettiva e individuale esami di riparazione di qualsiasi materia. Istituto San Domenico, via Cesare Battisti 15, tel. 527-008.

RAPALLO, preparazioni esami autunnali, lezioni individuali. Aperte iscrizioni classi parificate 1965-66. Istituto Humanitas, Matteotti 54, telefono 53-654. A73251

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

GEOMETRA universitario impartisce lezioni disegno, topografia, matematica. Telefonare 212-685.

INGEGNERI e chimici perfetta conoscenza inglese e tedesco cercansi per lavori continuativi traduzione domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3086 — Torino». A78339

LEZIONI inglese francese tedesco conversazioni, massima serietà. Telefonare 375-936. A76171

SCUOLA delle Genova insegnamento rapido, massima serietà. Telefono 80-220, Nizza 3. D495

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTO bella centralissima camera ammobiliata, ogni comfort. Telefonare 551-639. A78108

PIED-A-TERRE nuovo signorile, alloggio massima serietà. Telef. 687-462.

VENTIDUENNE con impiego cerca ammobiliata con bagno indipendente. Telefonare 341-338 mattino.

VITTORIO Vinzaglio affittasi coniugi matrimoniale ammobiliata uso cucina indipendente. Telef. 542-775.

FERNET-BRANCA ALLA MENTA

fatto con natura: contiene solo erbe senza aggiunta di antifermentativi. gradevolissimo di sapore, indicato contro la sete. si beve sempre fresco con acqua, seltz, ghiaccio tritato ecc.

...alla fine, è l'unico che disseta

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. PIEMONTESE ventitreenne, serio, preciso, energico, ottima acquisita pratica commerciale, uffici, clienti, fornitori, buon dattilografo, corrispondente, contratto conduzione personale, organizzazione, iniziativa, patente, offresi a ditta industria ogni livello, ente sul privato, per esperienza e assunzione stabilmente mansioni responsabilità, fiducia, segretario. Telefonare 834-817.

ABILE ...

COMMESSA ...

DATTILOGRAFA ...

DICIANNOVENNE ...

DICIOTTENNE ...

ESPERTO ...

GEOMETRA ...

DISEGNATORE ...

GEOMETRA ...

GIOVANE ...

IMPIEGATA ...

INGEGNERE ...

ISTRUTTORE ...

MARESCIALLO ...

MEZZA ...

OTTIMA ...

PERITO ...

STUDENTESSA ...

SEGRETARIA ...

VENTICINQUENNE ...

VENTIDUENNE ...

VENTIQUENNE ...

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

ASSUME ...

ASSUMESI ...

ASTI ...

CERCASI ...

CERCASI ...

SEGRETARIA ...

profumi via rodi

Servetti

il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

CIRCOLO sportivo torinese cerca elemento maschile o femminile esperto contabile ottima conoscenza partita doppia prima nota contabilità generale. Minimo 35/40 anni, eventualmente anche appena pensionato. Indispensabile precedente esperienza aziendale campo contabile. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5059 — Torino». A78281

FARMACISTA laureata ottima collaboratrice cerca importante farmacia buon stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5058 — Torino».

FILATURA fibre sintetiche ciclocotoniero cerca per stabilimento in Sicilia assistente capo sala di provate capacità ed esperienza. Inviare pretese e referenze: Casella 345/M Sip, Milano. 25025

INDUSTRIA stampaggio lamiera assumerebbe tecnico provata esperienza per ufficio controllo produzione, assicurasi massima riservatezza. Casetta Publiman 508/4 Bologna.

METODISTA responsabile studio del lavoro cercasi da media azienda meccanica torinese. Si richiedono: preparazione, esperienza, iniziativa, carattere. Si offrono: buona retribuzione, lavoro di responsabilità e soddisfazione in un'azienda in fase di espansione. Specificare studi, curriculum, età, pretese a: «Pubblicità Stampa 3242 — Torino».

STENODATTILO perfetto inglese francese cercasi per fine agosto. Manoscrivere curriculum pretese: «Pubblicità Stampa 8138 — Torino». A76980

STENODATTILOGRAFA VERAMENTE ESPERTA CERCASI DA AMMINISTRAZIONE CENTRO CITTA' DUE ORE POMERIGGIO SERA OPPURE SABATO. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 330 — TORINO». O211

STUDENTI architettura od ingegneria civile cerchiamo per lavoro promozione vendite immobiliari da svolgersi in località villeggiatura mesi agosto settembre. Alloggio gratuito. Buona rimunerazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5254 — Torino».

TECNICO officine esperto lavorazioni linee tubi saldati, assume seria azienda per mansioni tecniche direttive, ottima sistemazione economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5259 — Torino». A78304

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE commessa calzature abbigliamento alimentari 21enne offresi subito anche mezza giornata. Telefonare 488-815. A78179

AGGIUSTATORE attrezzista pratico stampi conoscenza inglese parlato scritto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1192 — Torino».

AIUTO cuoco diciassettenne offresi. Telef. 684-947 Torino. A76706

AUTISTA con patente C lunga pratica 55enne offresi anche altro lavoro. Telefonare 784-678. A78301

AUTISTA patente C pratico città occuperebbesi. Telefonare 485-830.

AUTISTA patente D offresi anche piccoli viaggi. Telefonare 521-427.

AUTISTA patente E offresi periodo ferie. Telef. 339-881. A78049

AUTISTA provetto conoscenza qualunque vettura esperienza decennale referenziato offresi. Telef. 343-281 ore 20-30-21. A78319

AUTOTRENISTA espertissimo patente pubblica pratico estero offresi. Telefonare 520-381.

BARISTA cameriera libero subito offresi zona Torino. Telefon. 668-625.

CAMERIERA ai piani referenziata offresi subito in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5241 — Torino».

CAMERIERE autista presenza servizio sala perfetto guida offresi stagione mare montagna. Tel. 872-513.

CAMERIERE domestico diciannovenne referenziato libero subito offresi. Telefonare 291-483. A76713

CAMERIERE domestico, finito, lunga esperienza, referenziato, libero primi settembre offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1161 — Torino».

CARROZZIERE ferratore generico lunga esperienza riparazione carri autocarri offresi anche periodo ferie a Ditta o carrozzerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5217 — Torino». A78091

CINQUANTENNE con patente C offresi garagista diurno o notturno. Tel. 482-206. A77853

CONIUGI 23-24enni pratici negozio cercano occuparsi assieme. Telefonare 546-371. A78243

CONIUGI 38enni bella presenza referenziati offresi marito autista cameriere, pratico giardino, moglie tuttofare, cuoca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1305 — Torino».

DINAMICO 28enne auto accetterebbe incarico esterno da seria ditta. Telefonare 491-624 ore pasti.

DOMESTICO 36enne capace cucina servizio offresi ovunque, passaporto, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3142 — Torino». A77020

GIOVANE con patente B offresi qualsiasi lavoro anche fuori Torino. Tel. 771-933. A76971

IMPRESSORE I pratico stampe colore offresi subito. Telefon. 488-919.

INFERMIERA offresi assistenza ammalati mezza giornata al mattino. Telefonare 684-240. A78246

OFFRESI autista magazziniere ventitreenne patente C pratico città. Telefonare 393-021. A78132

OFFRESI guardarobiera, libera subito, locale notturno. Tel. 510-078

OFFRESI operaio specializzato prima categoria costruttore serramenti in ferro e tubolari, ex artigiano. Telefonare 561-356 ore 20.

OFFRESI uomo fiducia custodia villa o alloggio periodo ferie. Telefonare 793-272. A78047

OPERAIA tessile referenziata offresi subito anche ramo meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1389 — Torino». A78479

OPERATORE presse 1ª esperienza decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1274 — Torino».

PENSIONATI: marito 63enne moglie 56enne, vigorosi, cercano custodia villa, stabilimento, marito lavori giornalieri. Telef. sera 19/21 394-052.

PENSIONATO statale 53enne pienamente offresi sorvegliante fattorino mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5111 — Torino».

RAGAZZO 16enne occuperebbesi aggiustatore meccanico. Tel. 385-043 ore pasti. A78748

RETTIFICATORE 2ª 20enne tuttiterette buone capacità volenteroso offresi. Telefonare 489-524.

SALDATORE autogeno elettrico seconda categoria offresi subito. Telefonare 680-350 Torino.

SEDICENNE offresi subito aiuto cucina bar commesso. Tel. 668-625.

SIGNORA patente auto offresi governo casa persona sola. Tel. 236-126.

SIGNORA 30enne referenziata volonterosa occuperebbesi operaia addetta macchine. Conca Maria, via Moglia 26 B, Settimo Torinese.

SIGNORINA ...

SOLISTA ...

STIRATRICE ...

TORNITORE ...

TRENTENNE ...

TRENTUNENNE ...

(Continua a pag. 14)

I FRATELLI DALTON

I — Si tratta di un vero e proprio «western» nel quale non mancano le galoppate, le risse, le sparatorie; i protagonisti sono i tre famosi Dalton il cui nome fu per un certo tempo odiato quanto temuto.

Verso la metà dell'anno 1880 si stabilisce a Coffeyville, località del Texas, in una vecchia fattoria che sorge poco lontano dalla linea ferrata appartenente alla «Missouri Pacific Road Company», una famiglia composta di Luigi Dalton, di sua moglie Adelina e dei loro otto figli, sette maschi e una femmina. La signora Dalton, una donna piccola di statura e di carattere mite, aveva portato negli Stati Uniti un [illegible] celebre; essa infatti

si chiamava da signorina, Adelina Younger, parente prossima di quei fratelli Younger i quali, insieme a Jesse James, avevano fatto parlare di sé per le loro imprese brigantesche. Tutto era incominciato durante la guerra di secessione, Cole Younger e i suoi due fratelli si erano battuti contro gli Yankee e agli ordini di Quantrell avevano inflitto ai nordisti gravi perdite. Cole Younger era diventato famoso per il suo [illegible]

modo di combattere, gli Yankee preferivano stargli alla larga in quanto egli era un asso nelle imboscate. La guerra era stata lunga e sanguinosa e poiché le tristi imprese degli Younger avevano provocato come rappresaglia l'arresto e quindi l'assassinio delle loro tre sorelle da parte dei nordisti, essi avevano giurato di vendicarle. «Per noi — aveva detto Cole Younger ai fratelli — la pietà è morta, non un nostro solo nemico

deve sopravvivere, [illegible] così non fosse poche ore dopo egli potrebbe uccidere noi». La vittoria dei nordisti pone fine alla guerra fratricida, agli Younger non resta che continuare la loro «guerra personale», e a tal fine essi ingaggiano una ventina di uomini, malviventi svelti con la pistola, e incominciano le scorrerie. Il primo colpo della banda è ai danni della «Liberty Bank», nel Missouri; risultato: un bottino di qualche migliaio

di dollari senza versare una sola goccia di sangue. Ma questo è soltanto l'inizio, da Liberty la banda si trasferisce a Russelville, questa volta il bottino è anche più grosso, ma ci scappa il morto: il banchiere, freddato da una rivoltellata al cuore. La banda si trasferisce allora nella Luisiana; cogliendo l'occasione di una corsa di cavalli, gli Younger s'impossessano di un'altra grossa somma di denaro, ma le vittime sono in quest'occasione molte di più: [illegible] giudici di gara e sei spettatori.

SEGUE: 40.000 dollari

ULTIME NOTIZIE

Tragedia passionale nel turbine della guerra vietnamita

Alto funzionario americano ucciso a Saigon con l'amante da un giovane dipendente geloso

L'assassinato è Jack Ryan, 44 anni, sposato e padre di due figli: era il capo dei Servizi di Sicurezza statunitensi nel Vietnam - L'uccisore è un consigliere di polizia: è fuggito, se ne tace il nome - Le due vittime stavano rincasando quando sono state aggredite dal giovane, anch'esso amico della ragazza vietnamita - Feroce colluttazione fra i due statunitensi, poi il Ryan e la donna (impiegata in un ufficio americano) sono stati fulminati da cinque colpi di rivoltella

Nostro servizio particolare

SAIGON, sabato sera.

Un alto funzionario americano nel Vietnam è stato ucciso, assieme alla sua amante vietnamita, da un giovane statunitense, che si è poi dato alla fuga ed è ancora latitante. L'ucciso è Jack Ryan, sposato e padre di due figli, che dirigeva i servizi di sicurezza della missione di assistenza americana nel Vietnam ed era inoltre consulente del direttore della polizia nazionale sud-vietnamita, tenente colonnello Pham Van Lieu.

L'assassino, di cui le autorità americane tacciono il nome, era un consigliere di polizia, quindi un diretto dipendente del Ryan. Anche la giovane donna [illegible] — la ventisettenne Nguyen Thi Hai — era impiegata della missione americana, l'Usom (United States operations mission).

Ryan, che aveva 44 anni, era tornato ventiquattro ore prima dalle vacanze negli Stati Uniti. Ieri sera alle sei e mezzo la giovane vietnamita è uscita con l'americano che poi l'avrebbe uccisa. Alle venti lo ha lasciato e ha incontrato Ryan. L'«altro», follemente geloso di lei, si è nascosto nel giardino della villetta ove abitava Ryan e ha atteso che il suo superiore rincasasse con l'amante.

Cinque minuti dopo le 23 è arrivata l'auto di Ryan, munita di radiotelefono. Il coprifuoco era appena iniziato. Ryan e la ragazza sono scesi, si sono avviati verso la villa. Dall'oscurità è sbucato il giovane, ne è seguita una violenta discussione, poi i due americani si sono azzuffati. L'intruso è arretrato, ha estratto la pistola e ha fatto fuoco almeno cinque volte. Poi è scappato, mentre Ryan cercava di trascinarsi carponi sull'erba verso la casa. E' spirato pochi minuti dopo.

L'uccisore ha quindi trascinato la donna, che si era abbattuta esanime, all'ombra del muretto di cinta, poi è scappato.

La scena del delitto non è lontana dalla residenza del vice-ambasciatore americano U. Alexis Johnson. Si è pensato dapprima che Ryan, specialista di attività antiterroristica, ex-agente dell'Fbi e assistente di amministrazione di polizia e di pubblica sicurezza alla Università di Stato del Michigan, fosse stato ucciso da emissari vietcong. Al riguardo si ricorda che lunedì scorso la polizia vietnamita ha scoperto una bomba presso le automobili dell'ambasciatore uscente degli Stati Uniti Maxwell Taylor, del Primo Ministro Cao Ky e di altre personalità: le vetture erano parcheggiate presso lo stadio ove si teneva una cerimonia. Gli attentati vietcong non sono rari, e due funzionari della missione americana erano già stati assassinati prima di Ryan.

Ryan nacque in Francia il 7 [illegible] 1921. Era stato capitano d'aviazione durante la seconda guerra mondiale. Laureatosi, era stato agente speciale dell'Fbi dal '48 al '55. Era dal 1956 alle dipendenze dell'amministrazione di cooperazione internazionale e poi della missione di assistenza che le è succeduta. Sua moglie e la sua bimba di 5 anni, evacuati da Saigon, risiedono a Cannes. Ryan ha avuto un figlio, Randy, da un precedente matrimonio. Dell'ucciso si sa anche che durante la guerra fu pilota da caccia: abbattuto il suo [illegible] durante un volo sulla Francia, si lanciò con il paracadute e fu con i «maquis» per vari mesi, poi raggiunse la Gran Bretagna.

Un altro clamoroso episodio, messo in ombra da questa tragedia passionale, è accaduto a Saigon. Trentanove giovani vietnamiti sono scomparsi in acqua, e sono dati per annegati, nel fiume Saigon, mentre venivano condotti all'addestramento militare al campo di Phuoc Tuy. Sul battello erano imbarcati circa trecento giovani [illegible]; quattro chilometri fuori Saigon, è scoppiata a bordo una dimostrazione contro il servizio militare. Cinquanta giovani sono saltati in acqua, urlando, per protesta. Una lancia della marina subito accorsa ne ha tratti in salvo undici, e gli altri sono spariti. Il battello ha proseguito in rotta verso il campo di Van Kiep.

Sui vari fronti non si segnalano operazioni importanti; i cacciabombardieri americani e vietnamiti hanno però proseguito le azioni contro i centri vietcong, e ieri l'aviazione americana ha compiuto otto incursioni sul Vietnam del Nord; gli ultimi due «raid» di ricognizione armata hanno avuto per obbiettivo un ponte a sud di Hanoi e sei ponti della zona di Son La, a nord-ovest della capitale nordvietnamita.

Il cacciatorpediniere americano «Stoddard», addetto alla difesa della base di Da Nang, ha cannoneggiato con i pezzi da cinque pollici postazioni vietcong della regione, nelle notti dal 20 al 22, inviando a bersaglio [illegible] proiettili. Il caccia «Ingersoll» dal canto suo ha spedito 170 colpi da tre e cinque pollici su un comando provinciale vietcong [illegible] chilometri a sud di Da Nang. Nelle ultime 24 ore gli apparecchi americani e vietnamiti hanno compiuto un totale di 165 sortite.

a. r.

Jack Ryan, il funzionario americano ucciso (Telefoto)

L'ordigno era rimasto impigliato nella rete

Peschereccio distrutto da un siluro: otto morti

La tragedia al largo della Carolina del Nord, nell'Atlantico - Quattro i superstiti - La spaventosa esplosione sotto gli occhi del capitano di un'altra imbarcazione da pesca

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

Un peschereccio americano, lo «Snoopy» di 80 tonnellate, con dodici persone a bordo, è stato distrutto ieri sera da una violentissima esplosione mentre si trovava 45 miglia ad Est della costa della Carolina del Nord. Nel dare l'annuncio, la Guardia costiera ha precisato che il peschereccio è stato distrutto da un siluro inesploso impigliatosi nella rete da traino.

L'incidente è avvenuto nelle vicinanze del Currituck Sound, in una zona di mare calmo su cui al momento dell'esplosione incrociavano diverse imbarcazioni. Una di queste, una nave da carico, ha avvisato il Comando guardacoste. Immediatamente sono stati organizzati i soccorsi.

Un aereo della Marina ha lanciato tutta la notte razzi illuminanti per aiutare l'opera di soccorso dei naufraghi. Soltanto quattro degli uomini che si trovavano a bordo dello «Snoopy» sono stati salvati: uno di essi è ferito in modo grave, e le autorità hanno disposto il suo immediato trasporto a mezzo di elicottero in ospedale.

Nella zona del sinistro si aggirano ancora i cutters della Marina ed alcuni pescherecci, impegnati nella ricerca di altri eventuali superstiti: si teme tuttavia che gli altri otto pescatori siano tutti morti.

Mentre mancano ancora le dichiarazioni dei superstiti, la Guardia costiera sta già tentando una ricostruzione della sciagura.

Lo «Snoopy», una imbarcazione solida con un equipaggio di 12 uomini, stava raccogliendo come al solito le reti lanciate nelle acque della secca di Currituck, quando improvvisamente è stato squassato e distrutto da una violentissima esplosione. Probabilmente soltanto i quattro uomini che si trovavano sulla tolda nella parte prodiera, cioè i più lontani dall'argano di avvolgimento della rete, si sono salvati, scagliati in acqua dallo spostamento d'aria.

Gli altri otto uomini, che si trovavano o sotto coperta o troppo vicini all'argano di avvolgimento, sono letteralmente scomparsi, forse fatti a pezzi insieme alla nave.

La Guardia costiera è in possesso di una comunicazione radiotelefonica da parte del comandante di un altro peschereccio, il «Geraldine», che al momento dell'incidente si trovava a soli trecento metri dallo «Snoopy». Edward Berry, capitano del «Geraldine», ha riferito che l'esplosione è avvenuta esattamente alle 21,15 di ieri sera.

«Attorno a noi non ci sono che relitti», sono le parole del Berry. «Poco prima che esplodesse, lo "Snoopy", si è affiancato a noi da tribordo ed il suo equipaggio ci ha segnalato di non accostare perché un siluro si era impigliato nella loro rete. Dissi al capitano dello "Snoopy", Edward Doody, di fare marcia indietro e vedere di liberare l'ordigno. Mentre faceva questa manovra s'è udita una deflagrazione e lo "Snoopy" è scomparso».

Lo specchio d'acqua dove è avvenuta la tragedia è infestato dagli squali.

a. p.

Giovane jazzista negro coltivava la marijuana

Charleston, sabato sera.

La polizia di Charleston ha arrestato giovedì scorso un musicista jazz negro, di 28 anni, Ronald Guy Free, dopo aver trovato nel giardino della sua casa, nascoste fra erbacce, settantuno piante di marijuana. Inoltre, nella cucina di Free la polizia ha trovato, in un armadietto portavivande, sette bottiglie e brocche contenenti la droga. Anche la moglie del musicista, Billie Carter, di 25 anni, è stata arrestata. I due dopo un'udienza preliminare sono stati rinviati a giudizio e trattenuti in carcere.

Un giovane suicida due ore prima delle nozze

La tragedia stamane a Firenze - Inspiegabili i motivi del tragico gesto - La fidanzata colta da grave «choc»

Dal nostro corrispondente

Firenze, sabato sera.

Un giovane che doveva sposarsi stamane alle 8 si è suicidato poco prima sparandosi un colpo di pistola alla tempia nella sua abitazione di via della Chiesa 71, una strada popolare del centro. Si tratta di Giuliano Cai, di ventisei anni. Fino a questo momento nessuno sa spiegarsi le ragioni che hanno spinto il giovane ad attuare il tragico gesto.

Giuliano Cai era meccanico odontotecnico e due anni fa, quando ormai era sicuro della stabilità del proprio lavoro, decise di fidanzarsi con la ventiduenne Anna Foli, anche lei abitante in via della Chiesa. Era un ragazzo felice, almeno così dicono tutti, serio, di temperamento calmo, gioviale e simpatico.

La ricostruzione della tragedia è stata effettuata dalla squadra investigativa dei carabinieri. Ieri sera il Cai è rientrato come sempre dal lavoro poco dopo le sette. La madre gli ha fatto trovare pronto il bagno, che egli ha fatto, impiegandoci più tempo del solito. Quasi certamente l'idea del suicidio maturava già nella sua mente. Infatti per uccidersi ha usato una pistola Beretta 7,65 di proprietà del suo datore di lavoro, un medico dentista, che probabilmente ha portato a casa proprio ieri sera, togliendola dal cassetto della scrivania dove il medico la teneva. Stamane alle 6,30 la sorella del giovane ha sentito come un piccolo tonfo nella stanza del fratello. Senza aprire la porta ha chiesto: «Giuliano ti è caduto qualcosa? Ti si è rotta la lampada?». Non ottenendo risposta è entrata e [illegible] si è resa conto di quanto era accaduto. Poi la realtà è apparsa in tutta la sua gravità: dal lenzuolo, che già stava macchiandosi di rosso, partiva un rivolo di sangue che terminava nel sottostante tappeto.

La donna ha urlato con tutte le sue forze. E' accorsa la madre con il genero, cioè il marito della sorella di Giuliano. L'uomo ha sollevato le lenzuola: il giovane era ormai agonizzante e dalla tempia destra usciva a fiotti il sangue. I familiari hanno tentato disperatamente di tamponare con le mani e le lenzuola la grave ferita, mentre è stata subito chiamata un'autoambulanza. Raccolto morente, il poveretto è spirato poco dopo all'ospedale.

Non è stato ancora possibile interrogare la giovane fidanzata, che è stata colta da una grave forma di choc.

I funerali dello sventurato odontotecnico avranno luogo domani. La madre ha già vestito il corpo, nella sala mortuaria dell'ospedale San Giovanni di Dio, con l'abito che era pronto per la cerimonia nuziale. Qui gli invitati allo sposalizio si sono recati per l'ultimo saluto a Giuliano Cai.

g. c.

L'incidente è avvenuto giovedì sul versante svizzero

Universitario di Bolzano muore cadendo dal Cervino

Gravemente ferito un suo compagno d'ascensione, che è rimasto tutta una notte immobilizzato accanto all'amico - Solo ieri pomeriggio i due sono stati avvistati e raggiunti da altri alpinisti

Dal nostro corrispondente

Aosta, sabato sera.

Una grave sciagura alpinistica è avvenuta sul versante svizzero del Cervino. Due alpinisti italiani che stavano effettuando la scalata per la via normale, sono precipitati per cause ancora sconosciute durante la discesa e sono caduti per una ventina di metri.

Uno di essi, Peter Egarter, di 22 anni, studente universitario di Bolzano, è morto sul colpo per le gravi ferite riportate; l'altro, Roberto Peroni, di 21 anni, nativo di Villabassa (Bolzano), pure studente, è rimasto gravemente ferito.

L'incidente è avvenuto alle 13 di giovedì, mentre i due erano in discesa e a meno di duecento metri dalla capanna Hoernly. Solo ieri hanno potuto essere soccorsi da alpinisti, richiamati dalle urla disperate del ferito. Un elicottero guidato dal pilota svizzero Geiger li ha trasportati a valle.

Il giovane Peroni è ricoverato all'ospedale di Sion con prognosi riservata avendo riportato contusioni craniche e fratture agli arti inferiori. La salma dell'Egarter è stata composta nella camera mortuaria di Zermatt, in attesa dell'arrivo dei parenti, avvertiti nella notte.

i. v.

Trovate sane e salve le 4 ragazze belghe sperdutesi nella Valpelline

Aosta, sabato sera.

(i. v.) Quattro ragazze di nazionalità belga, appartenenti ad un campeggio che ha alzato le tende a Bionaz, nella Valpelline, hanno tenuto in allarme ieri sera il locale Soccorso alpino del CAI. Sperdutesi durante una gita effettuata in compagnia di altre tredici giovinette, accompagnate da una assistente, si sono trovate alle 10 di sera nell'impossibilità di scendere a valle. Prontamente sono intervenute le guide, capeggiate da Franco Negro, responsabile della stazione di Soccorso Alpino di Valpelline, per trarle d'impaccio, e all'una di questa notte esse erano nelle loro tende, dopo aver ascoltato l'energica ramanzina del loro direttore.

Per fortuna, tutto è finito bene. Le prime notizie, infatti, erano catastrofiche e parlavano di tre ragazze precipitate in un burrone della montagna Crêto Sèche, che si eleva a 2900 metri di altitudine, in Valpelline. Invece che tre, le ragazze erano quattro, e ad esse non era accaduto nulla di tragico: sono state ritrovate, piangenti ma sane e salve, ai bordi della morena, che non osavano attraversare. Due avevano riportato leggere escoriazioni alle braccia ed alle gambe a causa di cadute lungo il sentiero.

La direzione del campeggio non ha comunicato i nomi delle quattro giovani, che sono sui diciotto anni, native di località nei pressi di Bruxelles. L'allarme era stato dato alle 21 di ieri, quando, rientrato il gruppo delle ragazze alle 19 per la cena, le quattro ragazze mancavano all'appello.

Due fratelli presso Voghera

Sorpresi a rubare pesche picchiano il proprietario

Voghera, sabato sera.

(e. g.) Questa mattina, sulla strada Voghera-Retorbido, all'altezza della cascina Boffa, si è verificato un grave episodio di violenza: due fratelli, sorpresi a rubare in un pescheto, hanno [illegible] il proprietario del fondo, l'agricoltore Franco Tava, di 38 anni, gettandolo in fosso e provocandogli lesioni guaribili in una decina di giorni.

I due si erano impadroniti di venti chilogrammi di pesche. Quando il Tava li ha sorpresi, si sono scagliati su di lui sferrandogli diversi pugni al viso; poi l'abbiano anche minacciato con un coltello. In aiuto del Tava sono intervenute alcune persone, che hanno bloccato uno dei due ladri, identificato per il manovale siciliano Salvatore Campaiolo, di 25 anni, domiciliato a Voghera. Suo fratello, di nome Maurizio, di 26 anni, abitante a Casteggio, è riuscito ad allontanarsi rendendosi irreperibile. Il Campaiolo è stato consegnato ai carabinieri, che lo hanno dichiarato in arresto per rapina impropria. Il fratello sarà denunciato per lo stesso reato.

Panico a Pontremoli per una scossa di terremoto

MASSA CARRARA, sab. sera.

Una scossa di terremoto abbastanza forte, preceduta da un boato, è stata avvertita la scorsa notte alle 0,15 a Pontremoli. Molta gente ha abbandonato le case temendo che il fenomeno potesse ripetersi. Nessun danno alle persone e alle abitazioni.

Violento incendio in una tenuta agricola

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) Per cause in via di accertamento — pare per autocombustione — un vasto incendio si è sviluppato ieri nella tenuta agricola dei fratelli Fermo e Luigi Foscali, noti possidenti di Litta Parodi, sobborgo di Alessandria.

Le fiamme hanno distrutto l'abitazione civile, i porticati, il fienile, mille quintali di paglia, causando un danno di dieci milioni di lire. Squadre di vigili del fuoco di Alessandria hanno domato il sinistro dopo quattro ore di lavoro.

Accusata di uxoricidio

Candace Mossler, di 45 anni, è stata accusata di avere ucciso il marito Jacques Mossler, un miliardario del Texas, con la complicità del nipote Melvin Lane Powers, di 23 anni. L'atto di accusa è stato notificato alla bella vedova all'aeroporto di Miami (Telefoto)

Rinviato a ottobre il processo per lo scandalo dei bimbi tbc

Aliotta: "Non ho mai chiesto raccomandazioni a mio padre"

Le ultime contestazioni al tisiologo accusato di speculazione sulle rette ospedaliere pagate dall'Inps hanno chiuso l'interrogatorio dibattimentale - Tra due mesi saranno sentiti i testimoni

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Qualche domanda ancora, stamane, a Nicola Aliotta e poi il Tribunale ha rinviato il processo al 7 ottobre. Solo in autunno dunque si giungerà alla conclusione di questa storia ed i giudici diranno se il primario tisiologo, figlio di un consigliere d'amministrazione dell'Inps, i medici dott. Luigi Catasta e dott. Salvatore Sammarco ed il commercialista Antonino La Porta, sono colpevoli di aver truffato oltre 700 milioni subappaltando i bambini ricoverati nei loro preventori antitubercolari.

Il P.M. ha contestato ad Aliotta gli interventi del padre per favorirlo e poiché l'imputato ha negato di averli mai sollecitati gli ha chiesto di precisare chi poteva essere stato a raccomandarsi.

Aliotta — *Forse il dott. Catasta e il dott. Sammarco.*

P. M. — *Senonché anche i due medici hanno negato. Insisto nel chiederle: ma chi si sia interessato presso suo padre?*

Aliotta — *No.*

Avv. Foti (legale dell'Inps) — *Quali lavori sono stati fatti per portare nel preventorio di Galliano del Capo il numero dei posti letto da 180 a 200?*

Aliotta — *Non è stato necessario fare lavori edili. E' stata soltanto aperta una porta e si è fatto qualche adattamento.*

Avv. Foti — *E nel preventorio di Alassano quali lavori sono stati compiuti?*

Aliotta — *E' stata costruita una palazzina.*

Alla domanda sulle spese fatte nei preventori di Galliano e Alassano Aliotta ha risposto di ignorarne l'ammontare: in ogni caso il carico andò diviso tra la società ospedaliera e le organizzazioni religiose.

Conclusa così l'appendice di interrogatorio del prof. Aliotta, il presidente ha dichiarato il rinvio del dibattimento al termine del periodo feriale informando che il Tribunale ha disposto che siano interrogati, fra gli altri testimoni, anche gli ufficiali della Guardia di Finanza che hanno compiuto le indagini e redatto il rapporto.

S. G.

Si versa addosso del catrame bollente

Biella, sabato sera.

(m.) Un manovale residente a Salussola, Sante Tira, 23 anni, è stato ieri ricoverato in ospedale per le gravi ustioni riportate in un cantiere edile alla periferia di Biella. Il giovane è inciampato mentre portava un secchio colmo di catrame bollente e si è versato addosso il materiale infuocato. I sanitari dell'ospedale gli hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado ad un braccio, al torace e al volto e lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni.

ALLE PORTE DI MILANO

Tre banditi armati in un ufficio postale

Rapinate trecentomila lire

Milano, sabato sera.

(c. b.) *Finita la serie (almeno si spera) delle rapine nelle banche (ormai troppo sorvegliate dalla polizia e dai carabinieri), comincia quella degli assalti agli uffici postali. Questa mattina, poco dopo le 10, tre giovani sui trent'anni, due dei quali armati di pistola, hanno effettuato una rapina nell'ufficio postale di Colturano, un paese a quindici chilometri da Milano. I tre sono giunti con due motociclette. Mentre uno dei banditi restava a guardia dei veicoli, lasciati con il motore acceso, gli altri due hanno fatto irruzione nell'ufficio, puntando le pistole sui presenti (tre impiegate ed una anziana cliente).*

Uno dei giovani ha gridato: «Fuori i soldi!». Ben presto un fascio di banconote, per un ammontare complessivo di 295.000 lire, è finito nelle tasche dei malviventi. I tre sono poi fuggiti precipitosamente, allontanandosi in direzione di Melzo. I carabinieri hanno subito cominciato le indagini.

Un analogo fatto avvenne venti giorni fa a Cassina Nova di Bollate. In quella occasione, tre giovani armati rapinarono l'ufficio postale e fuggirono in moto con un bottino di 300.000 lire. Si pensa che gli autori della rapina di Cassina Nova siano gli stessi del colpo di oggi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 11

La Fondazione Adriano Olivetti e il suo Presidente Umberto Serafini partecipano commossi la morte improvvisa dell'

Avv. Amedeo Peyron

ex Sindaco di Torino e Presidente della Sezione Italiana del Consiglio dei Comuni d'Europa, amico carissimo ed esempio autentico di cittadino europeo.
— Torino, 24 luglio 1965.

Direzione, Redazione e Amministrazione della Rivista «Comuni d'Europa» partecipano commosse la morte improvvisa dell'

Avv. Amedeo Peyron

Presidente della Sezione Italiana del Consiglio dei Comuni d'Europa e militante infaticabile della battaglia per gli Stati Uniti d'Europa.
— Torino, 24 luglio 1965.

Gianfranco Martini partecipa con vivo dolore al lutto della Famiglia per improvviso decesso del collega e amico

Amedeo Peyron

Presidente della Sezione Italiana del Consiglio dei Comuni d'Europa col quale ha combattuto per anni la battaglia per la Federazione Europea.
— Torino, 24 luglio 1965.

Umberto Serafini partecipa costernato al dolore della Famiglia per la morte improvvisa del collega e amico

Amedeo Peyron

Presidente della Sezione Italiana del Consiglio dei Comuni d'Europa col quale ha diviso per anni il lungo cammino verso gli Stati Uniti d'Europa.
— Torino, 24 luglio 1965.

Giocatori e Dirigenti Hockey Club Torino e Piemonte partecipano commossi al grave lutto di Pier Andrea.

La Direzione e il Personale del Giardino Zoologico della Città di Torino prendono viva parte al lutto della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del

CAV. DI GRAN CROCE
Avv. Amedeo Peyron
— Torino, 23 luglio 1965.

La famiglia Gatta, consapevole, partecipa addolorata al lutto degli amici Peyron, per la scomparsa dell'

Avv. Amedeo Peyron
— Torino, 24 luglio 1965.

Il Gruppo Aziendale degli Agenti Generali della Società Cattolica di Assicurazione partecipa al lutto della famiglia Peyron, per la perdita del Presidente della Società.

Il Gruppo Anziani del Comune di Torino, con profondo dolore, partecipa la scomparsa dell'ex Sindaco

Avv. Amedeo Peyron
— Torino, 24 luglio 1965.

Il Consiglio dell'Ordine Forense ha il dolore di partecipare la scomparsa dell'

Avv. Amedeo Peyron
— Torino, 23 luglio 1965.

Il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia si unisce all'unanime lutto per la scomparsa del

CAV. DI GR. CROCE
Avv. Amedeo Peyron

e ricorda con riconoscenza il Suo autorevole determinante interessamento quale Sindaco di Torino per la realizzazione della nuova sede.
— Torino, 23 luglio 1965.

L'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino partecipa al lutto per la perdita dell'

Avv. Amedeo Peyron

membro ed ex-presidente del Consiglio Direttivo dell'Istituto.
— Torino, 24 luglio 1965.

A nome degli sportivi piemontesi l'on. Villabruna Catella Delegato del CONI si associa al dolore della famiglia e della cittadinanza per la scomparsa del

CAV. DI GR. CROCE
Amedeo Peyron
— Torino, 23 luglio 1965.

Il Lion's Club Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Gr. Uff. Avv. Amedeo Peyron

e ne ricorda le altissime doti di uomo e di Primo Cittadino della nostra Torino.
— Torino, 24 luglio 1965.

Il Salone Internazionale dell'Automobile partecipa commosso al lutto della Famiglia per la scomparsa del

CAV. DI GR. CROCE
Avv. Amedeo Peyron

memore del costante autorevole appoggio da Lui prestato per anni quale Sindaco di Torino per il migliore successo della manifestazione.
— Torino, 23 luglio 1965.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, Soci e Dipendenti tutti dell'Aero Club di Torino si associano al cordoglio generale per la scomparsa dell'

Avv. Amedeo Peyron
— Torino, 23 luglio 1965.

Emilia e Gian Maria Sartorio con le figlie e i generi Reggio e Scala si uniscono con immenso affetto al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del carissimo

Avv. Amedeo Peyron
— Torino, 24 luglio 1965.

Maria e Giacomina Comba e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Peyron.

Presidente, Consiglieri e Consoci SKAL Club Torino e Piemonte prendono viva parte al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

CAV. DI GRAN CROCE
Avv. Amedeo Peyron

Socio Onorario e benemerito del Club.
— Torino, 23 luglio 1965.

Gli avvocati Francesco Maini d'Erli e Domenico Felotti si associano al dolore della Famiglia per la perdita dell'indimenticabile Amico e Maestro

CAV. DI GR. CROCE
Avv. Amedeo Peyron

ricordandone le grandi doti di mente e di cuore.
— Torino, 23 luglio 1965.

Si associano gli amici avvocati Giuseppe Accossato e Amedeo Grosso.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Moncalieri partecipano con profondo cordoglio all'immatura scomparsa dell'

Avv. Amedeo Peyron
— Moncalieri, 23 luglio 1965.

Il F.C. Juventus prende viva parte al cordoglio generale per la scomparsa dell'

Avv. Amedeo Peyron
— Torino, 23 luglio 1965.

L'Osservatorio di Genetica Animale di Tenna si inchina commosso e riverente alla memoria del suo benemerito patrocinatore

Avv. Amedeo Peyron

già Sindaco di Torino.
— Torino, 23 luglio 1965.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Società Italiana Telecomunicazioni Siemens s.p.a. si associano commossi al grave lutto che ha colpito la SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.A., per l'immatura dipartita del Vice Presidente

CAV. DI GRAN CROCE
Avv. Amedeo Peyron

ed esprimono alla famiglia così duramente provata i sensi del più profondo cordoglio.
— Milano, 23 luglio 1965.

Partecipano al lutto:
Ercole Bottani
Pasquale Cidonnell
Ingo Ravelino
Angelo Aldrighetti
Emilio Bertanda
Giovanni Bonfanti
Giovanni Castellino
Carlo Casulli
Aldo Ciccioli
Giulio Corti
Paolo Cuzzi
Giorgio Del Monte
Giancarlo Dosi Delfini
Edoardo Ferale
Carlo Federici
Franco Giarolie
Antonio Gigli
Giuseppe Lureschi
Raffaele Pisella
Paolo Pugliese
Giulio Terzaghi

Adrio Casati partecipa al lutto della famiglia elevando il pensiero riconoscente ad

Amedeo Peyron

che additò la grande speranza di una Europa ispirata dalle tradizioni degli Enti locali, cui profuse le Sue doti di cuore, di spirito, di signorilità.
— Milano, 23 luglio 1965.

Consiglio, Presidente, Direzione e Personale dell'Ente Provinciale per il Turismo di Torino partecipano al profondo cordoglio per la grave dipartita dell'

Avv. Amedeo Peyron
— Torino, 24 luglio 1965.

Il Rotary Club di Torino Centro partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

Avv. Amedeo Peyron
— Torino, 24 luglio 1965.

L'Anonima Bestauri prende viva parte al dolore di Pierandrea per la morte del

Padre
— Torino, 24 luglio 1965.

La Fondazione Camillo Cavour partecipa al cordoglio per la morte dell'

Avv. Amedeo Peyron

che fu tra i primi illuminati sostenitori della Fondazione.
— Santena, 24 luglio 1965.

La Deputazione Subalpina di Storia Patria partecipa con vivo dolore alla morte dell'

Avv. Amedeo Peyron

suo cordiale amico e sostenitore.
— Torino, 24 luglio 1965.

Mario, Sandra Catella e figli prendono affettuosamente parte al grande dolore di Clemo e dei figli per la scomparsa dell'

Avv. Amedeo Peyron
— Torino, 24 luglio 1965.

L'Ente Manifestazioni Torinesi partecipa al lutto per la grave perdita dell'

Avv. Amedeo Peyron
— Torino, 24 luglio 1965.

Antonio Aldale, Mario Enrico, Carla Fasion, Maria Tettamanzi si uniscono alla Famiglia Peyron nel dolore, nel rimpianto, nella preghiera.

Cristianamente è mancata

Derna Marchettini

Ne danno il doloroso annuncio marito, sorella, fratelli, cognati, gli zii, nipoti e l'affezionatissima Luisa, parenti tutti. Funerali il giorno 25, ore 9, via Santena 3, Molinetta.
— Torino, 24 luglio 1965.

1963 — 1965
Matteo Pontiglio

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 24 luglio 1965.

La famiglia, commossa per le manifestazioni di cordoglio tributate al caro estinto

Luigi Comoglio

riconoscente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.
— Rivoli, 23 luglio 1965.

Il Dott. Pier Giovanni Comoglio esprime un particolare ringraziamento alla Presidenza, Commissioni amministrative, Direzioni, Dipendenti dell'Azienda Elettrica e dell'Acquedotto Municipale, al Gruppo Anziani, ai Colleghi, ai Consigli di Amministrazione e Personale delle Casse Mutue.
— Torino, 23 luglio 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Gina Amione n. Cencio

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito Aldo, la figlia Anna, le nipote Elvira, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Arona 12.
— 24 luglio 1965.

ERRATA CORRIGE
Con riferimento a «La Stampa» del 23 c.m., anziché «...per la scomparsa del sig. Aldo Amione» leggasi «...per la scomparsa della signora

Giuseppina Cencio in Amione (detta Gina)
— Moncalieri, 23 luglio 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

TUTTOFARE 17enne referenziata 1° servizio occuperebbesi fissa seria famiglia. Pilleri Donata presso Traversi via Monterosa 14, Torino.

VENTISEIENNE offresi interno cucina ristorante pratico esigenze. Scrivere: Prezioso Francesco, corso Savona 10, Torino. A78120

VERNICIATORE a cabina praticissimo qualsiasi lavoro offresi subito. Telef. 054-512. A77854

OFFERTE LAVORO
L. 160 per parola

A. REFERENZIATA tuttofare fissa pratica servizio signorile disposta 1 mese villeggiatura offro ottimo stipendio. Telefonare 650-060.

ABILISSIMA bustaia rappresentante, dinamica, pratica organizzazione lavoro serie linea modelli, cercasi, retribuzione adeguata capacità. Telefonare 768-812. A78237

AGGIUSTATORE meccanico pluriennale esperienza cercasi per officina meccanica disposto trasferirsi Sardegna. Rivolgersi Soc. Rumianca, Pieve Vergonte. 25025

APPRENDISTA bobinatrice conoscenza avvolgimento trasformatori e macchine cercasi. Telefonare 343-497.

APPRENDISTA con scuola tecniche inferiori, conoscente costruzione e montaggio trasformatori piccola potenza cercasi. Telefonare 343-497.

APPRENDISTA e commis per sala cerca, Ristorante Beppe, corso Chieri 71. A78162

ASOLISTA maglieria veramente capace assume maglificio Kelly, Lagrange 29. 0291

ASSOCIEREI operaio capace riparazioni impianti accumulatori. Scrivesi Fermo Posta patente 14311/R Torino. A76264

ASSUME importante società operaio elettromeccanico. Precisare anni occupati età referenze pretese. Manoscrivere allegando fotografia non restituibile. Scrivesi «Pubblicità Stampa 336 — Torino». 0305

ASSUMO apprendista autoriparatore, Clinica-auto, Calasso 1, telefono 730-564. A77333

AUTISTA LUNGA PRATICA GUIDA VETTURE CERCASI, SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 329 — TORINO».

AUTORIMESSA cerca garagista. Telefonare 464-620. A78176

PERITO industriale meccanico pratico cercasi per officina meccanica disposto trasferirsi Sardegna. Rivolgersi Soc. Rumianca, Pieve Vergonte.

PERSONA anziana offre a tuttofare fidata stabile sistemazione. Telefonare 765-131. A78190

SIGNORA anziana cerca tuttofare non oltre ventenne buona famiglia. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 3212 — Torino». A78055

SIGNORA signorina anche non giovane disposta trasferirsi cercasi per due bambini 3-4 anni. Scrivere Capitano Biale, Susa, telefono 22-03, Teleselezione 0122-2203.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

TINTORIA cerca praticissima stiratrice macchina giornale oppure intero mese agosto. Via Nizza 392.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

AFFIDASI rappresentanza, Torino provincia, vendita avvolgibili, forte provvigione. Telefonare 385-936.

AGENTI cerca colorificio Genovese già introdotto per rappresentanza Torino, Piemonte, Valle d'Aosta. Casella Postale 427, Genova. 25025

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimani 173-5 Biella. 34850

CERCASI agenti vendita auto nuove zona Giaveno Val Susa. Telefonare 902-030, Orbassano. A78068

CHIERI Chivasso Grugliasco Moncalieri Pinerolo Rivarolo cerchiamo giovani motorizzati ivi residenti vendita sitarie utensileria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5065 — Torino». A76290

FABBRICA biancheria nylon signora fine et finissima cerca introdotti rappresentanti Novara Vercelli Pavia Asti Alessandria Cuneo et Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5018 — Torino». A73227

INDUSTRIA impermeabili ed affini cerca rappresentante introdotto zona Piemonte, Liguria. Toreador, via Crimi 17, Varese. 25025

MOBILI d'arte collaboratore importante mobilificio piemontese esperienza ultradecennale introdotto pratico trattative vendite acquisti lavorazioni ambientazioni clientela Piemonte Liguria esaminerebbe proposte impiego rappresentanza direzione filiale seria mobilificio, referenze, auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1145 — Torino». A76181

PIEMONTE cercasi rappresentante provvigione vendita tubo sterlingato ed isolanti elettrici. ...

Tricofilina
BRILLANTINA
capelli più belli perchè sani
LOZIONE
la lozione che pettina
presenta
una selezione
di umoristi

Stavo pulendo la mitragliatrice quando si è scaricata per caso!

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360			
GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

★

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710			
GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.